Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale„ n. 57 del 9 marzo 2007 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 9 marzo 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 64

MINISTERO DELLA SALUTE

Decreti di autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e relative etichette.

S O M M A R I O

MINISTERO DELLA SALUTE

Decreti di autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari e relative etichette:

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 24 gennaio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Nisus 3B», registrato al n. 13518.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 20 settembre 2006 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Nisus 3B», uguale al prodotto di riferimento denominato «Idrorame flow» registrato al n. 1850 con decreto direttoriale in data 31 maggio 1975 dell'impresa Diachem S.p.a. con sede in Albano S. Alessandro (Bergamo);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Idrorame flow» dell'impresa Diachem S.p.a.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Nisus 3B» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per dieci anni l'impresa Manica S.p.a., con sede in via all'Adige, 4 - Rovereto (Trento), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente» denominato NISUS 3B con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,500-1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005 nonché presso l'officina: DIACHEM S.p.a. UP-SIFA Caravaggio (Bergamo) autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/7 giugno 2002.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13518.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 gennaio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

NISUS 3B

Anticrittogamico a base di solfato tribasico di rame

Sospensione concentrata

NISUS 3B Registrazione Ministero della Salute n. ..... del ......

COMPOSIZIONE	
100g di prodotto contengono	
RAME metallico	g 15,2 (=193,04 g/l)
(sotto forma di solfato tribasico)	
Coformulanti q.b. a	g 100

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimenti di produzione:

MANICA SpA – Via all'Adige, 4 – 38068 Rovereto (Trento)

DIACHEM SpA – Unità Produttiva SIFA – Caravaggio (BG)

Contenuto: 0,500-1-5-10- -20-25 L

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO

NISUS 3B è un anticrittogamico rameico caratterizzato da adesività e persistenza. Il suo impiego viene raccomandato sulla vite per la difesa dalla peronospora e su numerose altre colture contro le principali malattie crittogamiche sensibili al rame.

DOSI DI IMPIEGO (per 100 litri di acqua)

ORTAGGI, FRAGOLA, POMODORO: contro Ticchiolatura, Peronospora, Alternaria, Septoria, Ruggine e Antracnosi 500 ml/hl.

POMACEE: contro Cancri e Disseccamenti rameali 600-700 ml/hl intervenendo al 30% ed al 70% della caduta delle foglie; contro Batteriosi e Ticchiolatura 500-600 ml/hl allo stadio di gemma ingrossata.

DRUPACEE: contro Cancro batterico 700 ml/hl alla caduta delle foglie; contro Fusicocco e Corineo 800-900 ml/hl durante il riposo vegetativo.

OLIVO: contro Rogna 500-600 ml/hl durante il riposo vegetativo; contro Occhio di pavone 500-600 ml/hl in pre-fioritura e a frutto ingrossato.

VITE: contro Peronospora 400-600 ml/hl.

AGRUMI: contro Mal secco, Antracnosi e Fumaggine 500-600 ml/hl.

ACTINIDIA: contro Batteriosi 600-700 ml/hl alla caduta delle foglie.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cercospora 5-6 l/ha.

TABACCO: contro Peronospora e Batteriosi 500 ml/hl.

PATATA: contro Peronospora, Alternaria ml 500

FLOREALI, ORNAMENTALI E FORESTALI: contro Ruggini, Ticchiolatura e Peronospora 300-400 ml/hl.

LOTTA CONTRO ALGHE E MOLLUSCHI DELLE RISAIE: 6-7 l/ha alla prima comparsa delle alghe.

COMPATIBILITÀ

È miscibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo quali Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, e di pero quali Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C.William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: :in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 3 giorni per FRAGOLA, ORTAGGI, PATATA, 20 giorni per le ALTRE COLTURE.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

DECRETO 24 gennaio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Luma-KL», registrato al n. 13402.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 2 agosto 2006, dall'impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Luma-KL» uguale al prodotto di riferimento denominato «Carakol» registrato al n. 5228 con decreto direttoriale in data 10 febbraio 1983 dell'impresa Kollant S.p.A. con sede in Padova;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Carakol» dell'impresa Kollant S.p.A.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Luma-KL» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Metaldeide;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per dieci anni l'impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l., con sede in via G. Falcone, 13 - Bergamo, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario esente da classificazione di pericolo denominato LUMA-KL, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g l00-200-250-500 e kg 1-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa Lifa S.r.l. - Vigonovo (Venezia) autorizzato con decreti del 1º agosto 1978 - 11 luglio 2003.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13402.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 24 gennaio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

LUMA-KL

ESCA LUMACHICIDA GRANULARE PER LA DISTRUZIONE DI LIMACCE - LUMACHE - CHIOCCIOLE E GASTEROPODI IN GENERE

Esca ricca di proteine attrattive - Resiste nel tempo

Contiene una sostanza repellente al gusto per l'uomo e gli animali domestici.

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Metaldeide acetica pura	5,00 g
Denatonium benzoato	0,03 g
Coformulanti	q. b. a 100 g

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto - Evitare l'ingestione l'inalazione e il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sostanza praticamente insolubile in acqua, solubile in benzene e cloroformio; dose tossica per l'uomo, circa 50 mg/kg; irritante per le mucose; latenza 30 minuti; nausea, vomito, dolori addominali, ipertermia, convulsioni, trisma, paralisi respiratoria. Postumi: danni epatici e renali. Terapia: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

ISTRUZIONI PER L'USO

L'esca granulare **LUMA-KL** va sparsa a spaglio, a file o a mucchietti, preferibilmente di sera, dopo eventuale pioggia o annaffiatura, con terreno comunque umido coltivato a: asparago, bietola da orto e da coste, carciofo, carota, cavolfiore, cavolo, cavolo di Bruxelles, cavolo broccolo, cavolo verza, cetriolo, cipolla, cocomero, fagiolini, fava, finocchio, indivia, lattughe, melanzane, melone, patata, peperone, pisello, pomodoro, porro, rapa, ravanello, sedano, spinacio, zucca, zucchini.
- 100-300 g per ogni 100 m^2 di superficie a seconda del grado di infestazione;
- 2-3 g (pochi granuli) attorno alle piante per trattamenti singoli.

Per evitare infestazioni dall'esterno, distribuire il prodotto lungo i margini delle aree da proteggere.
LUMA-KL distrugge limacce, lumache, chiocciole e gasteropodi in genere infestanti le colture sopra citate.
LUMA-KL attira con le proteine contenute nell'esca i molluschi; non fermenta non ammuffisce, non viene dilavato dalle piogge, non viene asportato dal vento; è di facile e pratico impiego.

COMPATIBILITA': Il prodotto si impiega da solo.
RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati dall'uso improprio del preparato.

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl
Via G. Falcone 13 – 24126 BERGAMO

Officine di produzione: **L.I.F.A. s.r.l.** - Vigonovo (VE)

Registrazione del Ministero della Salute N^ del

Riferimento partita:............

CONTENUTO: 100 - 200 - 250 - 500 g / 1 - 5 - 10 - 25 kg

- **DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**
- **NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE**
- **PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO**
- **NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA**
- **SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI**
- **IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**
- **NON OPERARE CONTRO VENTO**
- **IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**
- **DA NON VENDERSI SFUSO**

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

LUMA-KL

ESCA LUMACHICIDA GRANULARE PER LA DISTRUZIONE DI LIMACCE - LUMACHE - CHIOCCIOLE E GASTEROPODI IN GENERE

Esca ricca di proteine attrattive - Resiste nel tempo

Contiene una sostanza repellente al gusto per l'uomo e gli animali domestici.

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Metaldeide acetica pura	5,00 g
Denatonium benzoato	0,03 g
Coformulanti	q. b. a 100 g

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Titolare della Registrazione:

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl
Via G. Falcone 13 – 24126 BERGAMO

Registrazione del Ministero della Salute N^ del

Riferimento partita:.............

CONTENUTO: 100 g

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO O L'ASTUCCIO ESTERNO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 24 gennaio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Munitor», registrato al n. 13534.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 26 settembre 2006, dall'impresa Tecomag S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Munitor» uguale al prodotto di riferimento denominato «Oryza» registrato al n. 10376 con decreto direttoriale in data 8 marzo 2000 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Oryza» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Munitor» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Oxadiazon;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Tecomag S.r.l., con sede in via Bellarini, 356 - San Martino Di Mugnano (Modena), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato MUNITOR con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Diachem S.p.A. UP-SIFA Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/7 giugno 2002;

Chemia S.p.A. S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre 1994, nonchè importato in confezioni pronte per l'impiego dell'impresa estera;

United Phosphorus Ltd - SDBACH-CHESIRE CW119QQ (UK).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13534.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 24 gennaio 2007

Il direttore generale: Borrello

MUNITOR

diserbante selettivo in sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
Oxadiazon puro g 33,4 (=370g/l)
Coadiuvanti q. b. a g 100

Frasi di Rischio
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effet negativi per l'ambiente acquatic

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

TECOMAG srl
via Bellaria 356 S.Martino di Mugnano (Mo)

Stabilimento di produzione:
DIACHEM spa unità produttiva SIFA, S.S. Padana Superiore - Caravaggio (BG)
Chemia Spa-via Statale 327-S.Agostino Ferrara
United Phosphorus ltd.-Sdbach-Chesire CW119QQ UK)

Reg. n del del Ministero della Salute

Lt 1-5-10-20 Partita n.:

INFORMAZIONI MEDICHE : in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE:
MUNITOR è un diserbante selettivo efficace sulle seguenti erbe infestanti:
Oxalis spp (Acetosella), Atriplice patula (Atriplice maggiore), Burtomus umbellatus (Giunco fiorito), Matricaria chamomilla (Camomilla comune), Capsella bursa pastoris (Borsa del pastore), Polygonum aviculare (Correggiola), Polygonum persicaria (Persicaria), Senecio vulgaris (Erba calderina), Euphorbia spp. (Euforbia), Chenopodium album (Farinaccio selvatico), Fumaria officinalis (Fumaria), Alisma plantago (Cucchiaio), Amaranthus retroflexus (Amaranto spigato), Amaranthus spp., Solanum nigrum (Erba morella), Portulaca oleracea (Erba porcellana); Heteranthera limosa (Eterantere), Heteranthera reniformis (Eterantere), Panicum spp, Galisoga parviflora (Gallisoga), Echinochloa c. galli (Giavone comune), Echinochloa spp. (Giavoni), Mercurialis annua (Mercorella), Papaver rhoeas (Papavero), Poa pratensis (Poa), Raphanus raphanistum (ravanello selvatico), Rumex spp (Romice), Digtaria sanguinalis (Sanguinella), Scirpus spp., Sinapis arvensis (Senape) Veronica spp (Veronica), Convolvulus arvensis (Vilucchio), Anagallis arvensis (Anagallide), Fallopia convolvulus (Convolvolo nero), Alopecurus mysuroides (Coda di volpe), Stachys annua (Stregona annuale).
Le seguenti erbe infestanti risultano meno sensibili al formulato: Avena spp (Avena selvatica), Galium aparine (Attaccamani), Abutilon theaphrasi (Cencio molle), Agropirum repena (Falsa gramigna), Poa annua (Erba fienarola), Bidens tripartita (Forbicina), Xanthium italicum (Lappa), Lolium spp. (Loglio)
Erbe infestanti resistenti:
Artemisia vulgaris (Assenzio selvatico), Carex spp (Carice), Stellaria media (Centocchio), Cyperus rotundus (Cipero), Agrostemma githago (Gittaione), Cynodon dactylon (Gramigna comune), Taraxacum officinale (Soffione), Sorghum halepense (Sorghetta), Cirsium arvense (Stoppione)

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
RISO: dose: 0,70-1,3 l/ha contro Heteranthera limosa (Eterantere), Heteranthera reniformis (Eterantere), Echinochloa c. galli (a nascita precoce)
impiegato su terreno ben livellato e finemente lavorato; intervenire prima della semina, su terreno asciutto, dopo aver preparato il letto di semina; allagare la risaia, attendere 1-2 giorni e quindi seminare il riso.
SOIA E GIRASOLE: dose: 1,5 l/ha contro graminacee e dicotiledoni annuali (esclusa Stellaria spp.). Anche su queste colture il prodotto va impiegato su terreno ben livellato e finemente lavorato; intervenire subito dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura e delle infestanti.
AGLIO: dose 1-2 l/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti.
CARCIOFO, CAVOLFIORE, CICORIA, FINOCCHIO, INDIVIA, LATTUGA, MELANZANA, PEPERONE, POMODORO, TABACCO: dose 1-2 l/ha solo su colture trapiantate prima del trapianto e in pre-emergenza delle infestanti.
GAROFANO: dose 1,5-2 l/ha dopo la messa a dimora delle talee, in pre-emergenza delle infestanti (si può trattare anche dopo una sarchiatura) contro il Vilucchio 5-6,5 l/ha.
ASPARAGO: contro il Vilucchio alla dose di 5-6,5 l/ha prima dell'emergenza dei turrioni
CARCIOFO: contro l'Acetosella nelle carciofaie alla dose di 5-6,5 l/ha in pre-emergenza delle infestanti.
VITE, OLIVO, ARANCIO, CLEMENTINO, LIMONE, MANDARINO, MELO, PERO, NOCCIOLO, PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, ACTINIDIA, PIOPPO:
- vivai: dose 5-6,5 l/ha trattare prima della ripresa vegetativa. non trattare vivai di vite, piante madri o barbatelle appena messe a dimora.
- piante in produzione: dose 2,5 l/ha contro infestanti annuali e 6,5 l/ha contro convolvolo. Su vite intervenire solo su piante in produzione e con vegetazione sollevata dal terreno.
Trattare a fine inverno prima della ripresa vegetative sulle piante a foglia caduca.
Durante il trattamento evitare di colpire la vegetazione o parti non lignificate. Non lavorare il terreno dopo il trattamento e in caso di siccità intervenirecon una irrigazione dopo 10-12 giorni dal trattamento.
In tutte le applicazioni utilizzare volumi d'acqua di 200-400 l/ha

COMPATIBILITÀ
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITÀ: il prodotto contiene sostanza attiva altamente tossica per gli organismi acquatici
FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta
In caso di pioggia battente, dopo il trattamento, la vegetazione delle giovani colture può venire colpita da particelle di terreno che hanno adsorbito il prodotto con conseguente leggere ustioni.
Su asparago, in caso di ristagno idrico e con emergenza della coltura rallentata da basse temperature, i turrioni possono presentare leggere incurvature apicali.
Su terreni con ristagni d'acqua e con basse temperature che rallentano l'emergenza della soia possono manifestarsi fallanze della stessa. Su vivai non intervenire su piante non sufficientemente lignificate.
Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Mexil oro MZ WG», registrato al n. 13547.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 200U60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 4 ottobre 2006 dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Mexil oro MZ WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Ridomil gold MZ pepite» registrato al n. 12383 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2004 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Ridomil gold MZ pepite» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Mexil oro MZ WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Metalaxilm e Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 settembre 2012 l'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. con sede in via Gallarate, 139 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato MEXIL ORO MZ WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10.

Il prodotto in questione è mportato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: Syngenta Agro S.A. Gaillon (Francia).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13547.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

syngenta

Mexil Oro MZ WG

Granuli idrodisperdibili

Fungicida specifico per la lotta contro la Peronospora della vite, del pomodoro e del tabacco

Composizione

100 g di prodotto contengono:

metalaxil-m puro	g 3,9
mancozeb puro	g 64
coformulanti q.b. a	g 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

IRRITANTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO

Stabilimento di produzione:
SYNGENTA AGRO S.A., Gaillon (Francia)
Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n. ***Kg 1***

Altre taglie: kg 5 – 10

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metalaxil-m	**3,9 %**
mancozeb	**64 %**

le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione**:
METALAXIL-M: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.
MANCOZEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

Caratteristiche
Mexil Oro MZ WG è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro le Peronosporacee delle colture sottoindicate.

Dosi e modalità d'impiego
Iniziare i trattamenti immediatamente dopo la prima pioggia infettante, l'attività sistemica del prodotto permette di mantenere una sequenza di trattamenti regolare, scarsamente influenzata dalle eventuali piogge. La traslocazione di Mexil Oro MZ WG consente di estendere la protezione alla nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo tra un trattamento e il successivo. La formulazione in granuli idrodisperdibili rende inoltre il prodotto più maneggevole e sicuro per l'operatore.

Vite: contro la peronospora *(Plasmopara viticola)*
250 g /100 litri di acqua (dose minima ettaro: 2,5 Kg)
Intervenire al verificarsi di condizioni sufficienti a promuovere l'infezione primaria. Proseguire i trattamenti ogni 10-14 giorni, in funzione della pressione della malattia, per un massimo di 4 applicazioni.
E' opportuno inoltre, specie in condizioni particolarmente favorevoli al patogeno, ridurre ulteriormente l'intervallo tra l'ultimo trattamento con Mexil Oro MZ WG ed il prodotto successivo, proseguendo la difesa con fungicidi a differente meccanismo di azione (strobilurine, rameici, ecc.). Per la distribuzione del prodotto si raccomanda di impiegare una quantità di acqua sufficiente ad assicurare un'ottimale bagnatura della vegetazione.
Per la lotta contemporanea contro l'Oidio, miscelare il prodotto a Topas alle dosi consigliate.

Tabacco: contro la peronospora *(Peronospora tabacina)*
300 g / 100 litri di acqua (dose consigliata per ettaro = 3 kg in colture che hanno raggiunto il massimo sviluppo vegetativo). Per garantire la protezione della coltura, anche nei periodi di elevata pressione di infezione, iniziare i trattamenti dopo il superamento della crisi post-trapianto con cadenza di 10 giorni. Onde evitare la comparsa di infezioni durante la fase della crisi di trapianto eseguire un trattamento in semenzaio 1-2 giorni prima della messa a dimora delle piantine in campo alla dose di 300 g / 100 litri di acqua.

Pomodoro: contro la peronospora *(Phytophthora infestans)*
250 g / 100 litri di acqua ad intervalli di 10-14 giorni (Kg 2,5-3,5 per ettaro a seconda dello sviluppo vegetativo).
Effettuare il primo trattamento al verificarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione peronosporica.

INTERVALLO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:
VITE E TABACCO: 28 GIORNI; POMODORO: 10 GIORNI
"Avvertenza" Qualora si verificasse una non efficacia del trattamento a causa della selezione di ceppi resistenti alle fenilammidi, sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo con un fungicida di copertura.
Non impiegare il prodotto su vivai di vite.

DA NON IMPIEGARE IN SERRA
DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici di più comune impiego.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

"Attenzione: il formulato contiene una sostanza attiva nociva per gli uccelli".

Non utilizzare il prodotto ad una distanza inferiore a 5 metri dai corsi d'acqua in caso di applicazione su pomodoro e tabacco e ad una distanza inferiore a 10 metri dai corsi d'acqua in caso di applicazione su vite.

Utilizzare guanti adatti per la miscelazione del prodotto, indossare guanti e tuta durante l'applicazione.

I lavoratori addetti al rientro devono indossare guanti adatti.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO
CONSERVARE IN LUOGO FRESCO ED ASCIUTTO, LONTANO DALL'UMIDITA' E DAL CALORE
Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Eucrit plus MZ WG», registrato al n. 13546.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 4 ottobre 2006 dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Mexil oro MZ WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Ridomil gold MZ pepite» registrato al n. 12383 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2004 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Ridomil gold MZ pepite», dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Mexil oro MZ WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Metalaxilm e Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 settembre 2012 l'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a., con sede in via Gallarate, 139 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato EUCRIT PLUS MZ WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: Syngenta Agro S.A., Gaillon (Francia).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13546.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

syngenta

Eucrit Plus MZ WG

Granuli idrodisperdibili

Fungicida specifico per la lotta contro la Peronospora della vite, del pomodoro e del tabacco

Composizione
100 g di prodotto contengono:

metalaxil-m puro	g 3,9
mancozeb puro	g 64
coformulanti q.b. a	g 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

IRRITANTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO

Stabilimento di produzione:
SYNGENTA AGRO S.A., Gaillon (Francia)
Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n. **Kg 1**

Altre taglie: kg 5 – 10

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metalaxil-m	**3,9 %**
mancozeb	**64 %**

le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
METALAXIL-M: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.
MANCOZEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

Caratteristiche
Eucrit Plus MZ WG è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro le Peronosporacee delle colture sottoindicate.

Dosi e modalità d'impiego
Iniziare i trattamenti immediatamente dopo la prima pioggia infettante, l'attività sistemica del prodotto permette di mantenere una sequenza di trattamenti regolare, scarsamente influenzata dalle eventuali piogge. La traslocazione di Eucrit Plus MZ WG consente di estendere la protezione alla nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo tra un trattamento e il successivo. La formulazione in granuli idrodisperdibili rende inoltre il prodotto più maneggevole e sicuro per l'operatore.

Vite: contro la peronospora *(Plasmopara viticola)*
250 g /100 litri di acqua (dose minima ettaro: 2,5 Kg)
Intervenire al verificarsi di condizioni sufficienti a promuovere l'infezione primaria. Proseguire i trattamenti ogni 10-14 giorni, in funzione della pressione della malattia, per un massimo di 4 applicazioni.
E' opportuno inoltre, specie in condizioni particolarmente favorevoli al patogeno, ridurre ulteriormente l'intervallo tra l'ultimo trattamento con Eucrit Plus MZ WG ed il prodotto successivo, proseguendo la difesa con fungicidi a differente meccanismo di azione (strobilurine, rameici, ecc.). Per la distribuzione del prodotto si raccomanda di impiegare una quantità di acqua sufficiente ad assicurare un'ottimale bagnatura della vegetazione.
Per la lotta contemporanea contro l'Oidio, miscelare il prodotto a Topas alle dosi consigliate.
Tabacco: contro la peronospora *(Peronospora tabacina)*
300 g / 100 litri di acqua (dose consigliata per ettaro = 3 kg in colture che hanno raggiunto il massimo sviluppo vegetativo). Per garantire la protezione della coltura, anche nei periodi di elevata pressione di infezione, iniziare i trattamenti dopo il superamento della crisi post-trapianto con cadenza di 10 giorni. Onde evitare la comparsa di infezioni durante la fase della crisi di trapianto eseguire un trattamento in semenzaio 1-2 giorni prima della messa a dimora delle piantine in campo alla dose di 300 g / 100 litri di acqua.

Pomodoro: contro la peronospora *(Phytophthora infestans)*
250 g / 100 litri di acqua ad intervalli di 10-14 giorni (Kg 2,5-3,5 per ettaro a seconda dello sviluppo vegetativo).
Effettuare il primo trattamento al verificarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo dell'infezione peronosporica.

INTERVALLO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:
VITE E TABACCO: 28 GIORNI; POMODORO: 10 GIORNI
"Avvertenza" Qualora si verificasse una non efficacia del trattamento a causa della selezione di ceppi resistenti alle fenilammidi, sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo con un fungicida di copertura.
Non impiegare il prodotto su vivai di vite.

DA NON IMPIEGARE IN SERRA
DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici di più comune impiego. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
"Attenzione: il formulato contiene una sostanza attiva nociva per gli uccelli".

Non utilizzare il prodotto ad una distanza inferiore a 5 metri dai corsi d'acqua in caso di applicazione su pomodoro e tabacco e ad una distanza inferiore a 10 metri dai corsi d'acqua in caso di applicazione su vite.

Utilizzare guanti adatti per la miscelazione del prodotto, indossare guanti e tuta durante l'applicazione.
I lavoratori addetti al rientro devono indossare guanti adatti.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
UNA VOLTA APERTA LA CONFEZIONE UTILIZZARE TUTTO IL CONTENUTO
CONSERVARE IN LUOGO FRESCO ED ASCIUTTO, LONTANO DALL'UMIDITA' E DAL CALORE
Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Forza», registrato al n. 13560.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 10 ottobre 2006 dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Forza» uguale al prodotto di riferimento denominato «Karate Xpress» registrato al n. 8259 con decreto direttoriale in data 4 maggio 1993 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Karate Xpress» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Forza» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Lambdacialotrina;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2011 l'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a., con sede in via Gallarate, 139 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «nocivo pericoloso per l'ambiente» denominato FORZA con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-50-100-250-500 e kg 1-5 anche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da: kg 1 (5x200g) - kg 1 (2x500g) g 20 (1x20g) - g 100 (1x100g) - g 500 (5x100g).

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

STI Solfotecnica Italiana S.p.A. Cotignola (Ravenna) autorizzato con decreti del 19 giugno 1982/22 dicembre 1997;

Torre S.r.l. Torrenieri-Montalcino (Siena) autorizzato con decreti del 31 luglio 1975/23 settembre 2003 nonché confezionati presso gli stabilimenti delle imprese:

Scam S.p.A. S. Maria di Mugnano (Modena) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990;

Isagro S.p.A. Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto registrato al n. 13560.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

syngenta

FORZA®

Insetticida in granuli idrosospensibili

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

lambda-cialotrina pura	g 2,5
coformulanti q.b. a	g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – Milano

Stabilimento di produzione:
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n. **kg 1**

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali.
Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antiveleni.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Nocivo per gli insetti utili.
Non trattare in fioritura.
Divieto di impiego in serra.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:
Finocchio, ravanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolla, lenticchia, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: **3 giorni**.
Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, ribes nero, uva spina, lampone, mandorlo, nocciolo, barbabietola da zucchero, cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: **7 giorni**.
Mais, patata, colza, ravizzone, soia, luppolo, arachide, cotone, prati, pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabietola da foraggio: **15 giorni**.
Vite: **21 giorni**.
Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: **30 giorni**.
Tabacco: **60 giorni**.
Girasole: **70 giorni**.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Altro stabilimento di produzione:
TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)

Stabilimenti di confezionamento:
S.C.A.M. S.p.A., S. Maria di Mugnano (MO)
ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)

Altre taglie:
g 10; g 50; g 100; g 250; g 500; kg 5

CARATTERISTICHE

FORZA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. FORZA unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva. La particolare formulazione in granuli idrosospensibili riduce la formazione di polveri o vapori.

MODALITÀ DI IMPIEGO

FORZA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. FORZA si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio (200-700 lt/ha) ed alto (700-1000 lt/ha) volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

syngenta

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Le dosi sottoindicate sono espresse in g/100 lt d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale.
Per l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)
Arancio	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cocciniglie (neanidi)	100 - 160
	Mosca, cimice verde	60 - 100
Pesco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Tripidi	60 - 80
Albicocco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
Ciliegio, susino	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
Melo, pero	Afidi (foglie non accartocciate)	60 - 80
	Cemiostoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1ª generazione), carpocapsa	60 - 100
	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100
	Psilla del pero: 1° intervento (adulti svernanti) 2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.) normalmente in maggio	 80 - 100 100 - 140
Fragola	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Lepidotteri tortricidi	80 - 100
Actinidia e fruttiferi minori (ribes nero, uva spina, lampone)	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Mandorlo, nocciolo	Agrilo (adulti e forme larvali esterne), maggiolino (sulla vegetazione)	80 - 100
Vite	Tignola e tignoletta: 1ª generazione 2ª generazione	 100 - 120 120 - 160
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Cicaline	60 - 100
	Sigaraio	100 - 120

Attenzione:

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

Coltura	Parassita	Dose (g/100 lt)
Ortaggi (vedere nota a fondo tabella)	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	40 - 60
	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	60 - 80
	Cimici	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Patata	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Dorifora	60 - 80
Barbabietola da zucchero	Altica	60 - 80
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cleono, lisso	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Cereali (frumento, orzo, avena, segale, sorgo)	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Mais	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide, Diabrotica virgifera virgifera	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Oleaginose (arachide, girasole, colza, ravizzone, cotone)	Afidi (foglie non accartocciate), altica, meligete e tentredine	60 - 80
	Cimici e cecidomia	80 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Soia	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Luppolo	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Foraggere (prati-pascoli, loglio, mais, barbabietola da foraggio, erba medica)	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	60 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Tabacco	Afidi e mosca bianca	40 - 60
	Tripidi e pulce del tabacco	60 - 80
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Floreali ed ornamentali	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Tripidi	60 - 80
	Bega del garofano (su larve prima che penetrino)	100 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Forestali	Afidi	60 - 80
	Processionaria (forme migranti)	60 - 80
	Tingide americana	80 - 100
	Lepidotteri defogliatori	60 - 100

Ortaggi: cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, lenticchia, rapanello, carota, aglio, cipolla, porro.
Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha

syngenta

FORZA®

Insetticida in granuli idrosospensibili in sacchetti idrosolubili

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
lambda-cialotrina pura g 2,5
coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – Milano

Stabilimento di produzione:
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n.

g 250
(g 50x5)

Altre taglie: kg 1 (5x200g); kg 1 (2x500g); g 20 (1x20g); g 100 (5x20g); g 250 (5x50g); kg 1 (20x50g); g 100 (1x100g) g 500 (5x100g)

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali.
Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antiveleni.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Nocivo per gli insetti utili.
Non trattare in fioritura.
Divieto di impiego in serra.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:
Finocchio, ravanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolla, lenticchia, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: **3 giorni**.
Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, ribes nero, uva spina, lampone, mandorlo, nocciolo, barbabietola da zucchero, cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: **7 giorni**.
Mais, patata, colza, ravizzone, soia, luppolo, arachide, cotone, prati, pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabietola da foraggio: **15 giorni**.
Vite: **21 giorni**.
Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: **30 giorni**.
Tabacco: **60 giorni.**
Girasole: **70 giorni**.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Altro stabilimento di produzione:
TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)
Stabilimenti di confezionamento:
S.C.A.M. S.p.A., S. Maria di Mugnano (MO)
ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)

CARATTERISTICHE

FORZA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. FORZA unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva. La particolare formulazione in granuli idrosospensibili riduce la formazione di polveri o vapori.

MODALITÀ DI IMPIEGO

FORZA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. FORZA si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio (200-700 lt/ha) ed alto (700-1000 lt/ha) volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

Contiene 1 sacchetto idrosolubile da 20 g
Contiene 2 sacchetti idrosolubili da 500 g
Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 20 g
Contiene 1 sacchetto idrosolubile da 100 g
Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 100 g
Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 200 g
Contiene 20 sacchetti idrosolubili da 50 g
Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati

Assicurare la completa pulizia della botte e riempirla con il minimo di acqua necessario per far funzionare la pompa e l'agitatore. Azionare l'agitatore al massimo regime.

Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi.

Attendere, con l'agitatore in funzione, la completa solubilizzazione.

Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

STOCCAGGIO
Se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione.
Conservare in luogo asciutto.

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI:
Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa sì che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

syngenta

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Le dosi sotto indicate sono espresse in g/100 lt d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale.
Per l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)
Arancio	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cocciniglie (neanidi)	100 - 160
	Mosca, cimice verde	60 - 100
Pesco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Tripidi	60 - 80
Albicocco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
Ciliegio, susino	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
Melo, pero	Afidi (foglie non accartocciate)	60 - 80
	Cemiostoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1ª generazione), carpocapsa	60 - 100
	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100
	Psilla del pero: 1° intervento (adulti svernanti) 2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.) normalmente in maggio	 80 - 100 100 - 140
Fragola	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Lepidotteri tortricidi	80 - 100
Actinidia e fruttiferi minori (ribes nero, uva spina, lampone)	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Mandorlo, nocciolo	Agrilo (adulti e forme larvali esterne), maggiolino (sulla vegetazione)	80 - 100
Vite	Tignola e tignoletta: 1ª generazione 2ª generazione	 100 - 120 120 - 160
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Cicaline	60 - 100
	Sigaraio	100 - 120

Attenzione:
- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

Coltura	Parassita	Dose (g/100 lt)
Ortaggi (vedere nota a fondo tabella)	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	40 - 60
	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	60 - 80
	Cimici	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Patata	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Dorifora	60 - 80
Barbabietola da zucchero	Altica	60 - 80
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cleono, lisso	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Cereali (frumento, orzo, avena, segale, sorgo)	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Mais	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide, Diabrotica virgifera virgifera	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Oleaginose (arachide, girasole, colza, ravizzone, cotone)	Afidi (foglie non accartocciate), altica, meligete e tentredine	60 - 80
	Cimici e cecidomia	80 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Soia	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Luppolo	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Foraggere (prati-pascoli, loglio, mais, barbabietola da foraggio, erba medica)	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	60 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Tabacco	Afidi e mosca bianca	40 - 60
	Tripidi e pulce del tabacco	60 - 80
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Floreali ed ornamentali	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Tripidi	60 - 80
	Bega del garofano (su larve prima che penetrino)	100 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Forestali	Afidi	60 - 80
	Processionaria (forme migranti)	60 - 80
	Tingide americana	80 - 100
	Lepidotteri defogliatori	60 - 100

Ortaggi: cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, lenticchia, rapanello, carota, aglio, cipolla, porro.
Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha

FORZA®

Insetticida in granuli idrosospensibili in sacchetti idrosolubili

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
lambda-cialotrina pura g 2,5
coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Avvertenza: leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

Syngenta Crop Protection S.p.A
Via Gallarate, 139 - MILANO

Registrazione Ministero della Salute n. del

g 20 – 50 – 100 – 200 - 500

Da sciogliere in acqua senza rompere.
Da non vendere nè conservare fuori dalla confezione.

syngenta

FORZA®

Insetticida in granuli idrosospensibili

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

lambda-cialotrina pura	g 2,5
coformulanti q.b. a	g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – Milano

Stabilimento di produzione:
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n.

g 50

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

syngenta

FOGLIO ILLUSTRATIVO

FORZA®

Insetticida in granuli idrosospensibili

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
lambda-cialotrina pura g 2,5
coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – Milano

Stabilimento di produzione:
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n.

g 50

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali.
Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antiveleni.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Nocivo per gli insetti utili.
Non trattare in fioritura.
Divieto di impiego in serra.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:
Finocchio, ravanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolla, lenticchia, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: **3 giorni**.
Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, ribes nero, uva spina, lampone, mandorlo, nocciolo, barbabietola da zucchero, cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: **7 giorni**.
Mais, patata, colza, ravizzone, soia, luppolo, arachide, cotone, prati, pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabietola da foraggio: **15 giorni**.
Vite: **21 giorni**.
Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: **30 giorni**.
Tabacco: **60 giorni**.
Girasole: **70 giorni**.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Altro stabilimento di produzione:
TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)

Stabilimenti di confezionamento:
S.C.A.M. S.p.A., S. Maria di Mugnano (MO)
ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)

Altra taglia: g 10

CARATTERISTICHE

FORZA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. FORZA unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva. La particolare formulazione in granuli idrosospensibili riduce la formazione di polveri o vapori.

MODALITÀ DI IMPIEGO

FORZA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. FORZA si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio (200-700 lt/ha) ed alto (700-1000 lt/ha) volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

syngenta

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Le dosi sottoindicate sono espresse in g/100 lt d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale.
Per l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)
Arancio	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cocciniglie (neanidi)	100 - 160
	Mosca, cimice verde	60 - 100
Pesco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Tripidi	60 - 80
Albicocco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
Ciliegio, susino	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
Melo, pero	Afidi (foglie non accartocciate)	60 - 80
	Cemiostoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1ª generazione), carpocapsa	60 - 100
	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100
	Psilla del pero: 1° intervento (adulti svernanti) 2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.) normalmente in maggio	 80 - 100 100 - 140
Fragola	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Lepidotteri tortricidi	80 - 100
Actinidia e fruttiferi minori (ribes nero, uva spina, lampone)	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Mandorlo, nocciolo	Agrilo (adulti e forme larvali esterne), maggiolino (sulla vegetazione)	80 - 100
Vite	Tignola e tignoletta: 1ª generazione 2ª generazione	 100 - 120 120 - 160
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Cicaline	60 - 100
	Sigaraio	100 - 120

Attenzione:
- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

Coltura	Parassita	Dose (g/100 lt)
Ortaggi (vedere nota a fondo tabella)	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	40 - 60
	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	60 - 80
	Cimici	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Patata	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Dorifora	60 - 80
Barbabietola da zucchero	Altica	60 - 80
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cleono, lisso	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Cereali (frumento, orzo, avena, segale, sorgo)	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Mais	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide, Diabrotica virgifera virgifera	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Oleaginose (arachide, girasole, colza, ravizzone, cotone)	Afidi (foglie non accartocciate), altica, meligete e tentredine	60 - 80
	Cimici e cecidomia	80 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Soia	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Luppolo	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Foraggere (prati-pascoli, loglio, mais, barbabietola da foraggio, erba medica)	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	60 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Tabacco	Afidi e mosca bianca	40 - 60
	Tripidi e pulce del tabacco	60 - 80
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Floreali ed ornamentali	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Tripidi	60 - 80
	Bega del garofano (su larve prima che penetrino)	100 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Forestali	Afidi	60 - 80
	Processionaria (forme migranti)	60 - 80
	Tingide americana	80 - 100
	Lepidotteri defogliatori	60 - 100

Ortaggi: cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, lenticchia, rapanello, carota, aglio, cipolla, porro.
Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Nexol 200 EW», registrato al n. 13559.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 10 ottobre 2006 dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Nexol 200 EW» uguale al prodotto di riferimento denominato «Topas 200 EW», registrato al n. 9280 con decreto direttoriale in data 4 luglio 1997 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Topas 200 EW» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Nexol 200 EW» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Penconazolo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a., con sede in via Gallarate, 139 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato NEXOL 200 EW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 5-l0-25-50-l00-200-250-500 e litri 1-5-10-15-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese estere:

Syngenta Crop Protection Monthey SA - Monthey (Svizzera);

Fregata SA, Wacmierz (Polonia);

Syngenta Hellas S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia) nonché prodotto presso gli stabilimenti delle imprese:

SCAM S.p.a. - S. Maria di Mugnano (Modena) autorizzato con decreti del 25 gennaio 1972/27 novembre 1990;

ISAGRO S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

SIPCAM S.p.a. Salerano sul Lambro (Lodi) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/15 gennaio 2001;

DIACHEM S.p.a. - UP-SIFA - Caravaggio (Bergamo) autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/7 giugno 2002.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13559.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

syngenta

Nexol® 200 EW

Emulsione in acqua.

Fungicida sistemico ad attività preventiva, curativa e bloccante per la lotta contro ticchiolatura e oidio del melo, ticchiolatura del pero e oidio del pesco, vite, tabacco, alcune colture ortive ed ornamentali

Composizione:
100 g di prodotto contengono:

penconazolo puro	g 19 (=200 g/l)
coformulanti q.b. a	g 100

contiene: 1,2-benzisothiazolin-3-one

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi e la pelle

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO
Stabilimento di produzione:
SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)
Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n. ***ml 5***

Altri stabilimenti di produzione:
. S.C.A.M., S.p.A. , S. Maria di Mugnano (MO)
. ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)
. S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (LO)
. D.I.A.C.H.E.M. , Unità Produttiva S.I.F.A., Caravaggio (BG)
. FREGATA SA, Waćmierz (Polonia)
. SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia)

Altre taglie: ml 10-25-50
® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

syngenta

Nexol® 200 EW

Emulsione in acqua.

Fungicida sistemico ad attività preventiva, curativa e bloccante per la lotta contro ticchiolatura e oidio del melo, ticchiolatura del pero e oidio del pesco, vite, tabacco, alcune colture ortive ed ornamentali

Composizione:
100 g di prodotto contengono:
penconazolo puro g 19 (=200 g/l)
coformulanti q.b. a g 100
contiene: 1,2-benzisothiazolin-3-one

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi e la pelle

IRRITANTE

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO
Stabilimento di produzione:
SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n. ***ml 5***

Altri stabilimenti di produzione:
. S.C.A.M., S.p.A., S. Maria di Mugnano (MO)
. ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)
. S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (LO)
. D.I.A.C.H.E.M. , Unità Produttiva S.I.F.A., Caravaggio (BG)
. FREGATA SA. Waćmierz (Polonia)
. SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia)

Altre taglie: ml 10-25-50

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

FOGLIO ILLUSTRATIVO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
PENCONAZOLO: sintomi organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

Caratteristiche
NEXOL 200 EW è un fungicida sistemico a base di penconazolo ad ampio spettro d'azione ad attività di tipo preventivo, curativo e bloccante con alcune differenze nell'importanza relativa ai suddetti meccanismi d'azione in riferimento ai diversi patogeni e alle condizioni ambientali.

Dosi e modalità d'impiego
VITE: Oidio (Uncinula necator)
- *Trattamenti preventivi:*
12,5-15 ml/hl (125-150 ml/ha) in pre-postfioritura intervenendo ogni 14-16 giorni.
7,5-10 ml/hl (75-100 ml/ha) in pre-postfioritura effettuando i trattamenti alla cadenza di 7-10 giorni.
Con attacchi di oidio in atto (primi sintomi) effettuare 2 trattamenti ad intervalli di 5-7 giorni con NEXOL 200 EW alla dose di 25 ml/hl, quindi continuare con trattamenti di tipo preventivo. Il prodotto esplica un'attività collaterale su Guignardia spp. e in minor misura su Pseudopezize spp.
MELO: Ticchiolatura (Venturia inaequalis)
- *Trattamenti preventivi*: 15-20 ml/hl (225-300 ml/ha) alla cadenza di 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce, successivamente si tratta ogni 10-15 giorni. In entrambe le epoche utilizzare gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli alla malattia. I normali trattamenti antiticchiolatura con NEXOL 200 EW sono sufficienti per controllare efficacemente anche l'oidio.
- *Trattamenti curativi*: 20-22,5 ml/hl (300-337 ml/ha) intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.
- *Trattamenti bloccanti* (in presenza di sintomi): 20-22,5 ml/hl (300-337 ml/ha) effettuando 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali.
Si raccomanda l'impiego del NEXOL 200 EW in miscela con un prodotto di copertura.
Oidio (Podosphaera leucotricha)
- *Trattamenti preventivi*: Trattamenti primaverili alla dose di 15-20 ml/hl (187,5-300 ml/ha) alla cadenza di 10 giorni. Per trattamenti estivi trattare alla cadenza di 10-14 giorni. Impiegare le dosi più alte e gli intervalli più brevi con varietà sensibili e forte incidenza della malattia.
- *Trattamenti bloccanti* (in presenza di sintomi): Trattamenti alla dose di 15-17,5 ml/hl (225-262 ml/ha) a cadenza settimanale in numero di 3-4 permettono il controllo delle infezioni in atto, il risanamento dei getti colpiti da infezioni primarie e la protezione della nuova vegetazione.
Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp.)
- Effettuare 2-3 trattamenti a cadenza settimanale in pre-raccolto alla dose di 20-22,5 ml/hl (300-337,5 ml/ha).
PERO: Ticchiolatura (Venturia pyrina)
- *Trattamenti preventivi*: 12,5-17,5 ml/hl (187-262 ml/ha) alla cadenza di 10-12 giorni per tutta la stagione. Usare la dose maggiore e gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia.
- *Trattamenti curativi*: 15-20 ml/hl (225-300 ml/ha) intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.
- *Trattamenti bloccanti* (in presenza dei sintomi): 15-20 ml/hl (225-300 ml/ha) effettuando 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali. Si raccomanda l'impiego del NEXOL 200 EW in miscela con un prodotto di copertura.

PESCO: Oidio
- *Trattamenti preventivi*: In zone ad alta pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibile effettuare i trattamenti alla dose di 20-25 ml/hl (300-375 ml/ha) dalla caduta petali ad intervalli di 10-14 giorni. In zone a bassa pressione di infezione trattare ogni 14-21 giorni. Qualora sia necessario intervenire in presenza dei primi sintomi utilizzare il dosaggio più elevato.
Contro monilia, bolla, corineo il NEXOL 200 EW esplica un'attività collaterale che può essere sufficiente in zone dove sono stati effettuati i normali trattamenti invernali.
Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp.)
Effettuare 2-3 trattamenti a cadenza settimanale in pre-raccolto alla dose di 25 ml/hl (375 ml/ha)
TABACCO: Oidio
17,5-25 ml/hl (175-375 ml/ha) effettuando 2-4 trattamenti preventivi o a partire dalla comparsa dei primissimi sintomi ad intervalli di 10-14 giorni.
COLTURE ORTICOLE (melone, zucchino, zucca, cetriolo, carciofo, pomodoro, peperone, pisello) e FRAGOLA: Oidio.
In pieno campo o dopo la rimozione del telo di protezione effettuare 2-4 trattamenti ad intervalli di 14-16 giorni alla dose di 12,5-25 ml/hl (125-250 ml/ha) a seconda della coltura e della pressione di infezione.
Su pomodoro e peperone effettuare un massimo di 2 trattamenti.
Su fragola effettuare 1 solo trattamento. Iniziare i trattamenti preventivamente o alla comparsa dei primissimi sintomi.
COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORE: Oidio e Ruggini
Utilizzare 12,5-25 ml/hl (125-375 ml/ha) ad intervalli di 10-14 giorni a seconda della coltura e dell'incidenza della malattia. Data l'esistenza di numerose specie e varietà con diverse sensibilità, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di passare ad applicazioni su larga scala.
N.B.: Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale
Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento.
Compatibilità Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

syngenta

Nexol® 200 EW

Emulsione in acqua.

Fungicida sistemico ad attività preventiva, curativa e bloccante per la lotta contro ticchiolatura e oidio del melo, ticchiolatura del pero e oidio del pesco, vite, tabacco, alcune colture ortive ed ornamentali

Composizione:
100 g di prodotto contengono:
penconazolo puro g 19 (=200 g/l)
coformulanti q.b. a g 100
contiene 1,2-benzisothiazolin-3-one

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi e la pelle

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO
Stabilimento di produzione:
SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)
Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n. ***litri* 1**

Altri stabilimenti di produzione:
. S.C.A.M., S.p.A. , S. Maria di Mugnano (MO)
. ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)
. S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (LO)
. D.I.A.C.H.E.M. , Unità Produttiva S.I.F.A., Caravaggio (BG)
. FREGATA SA, Waćmierz (Polonia)
. SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia)

Altre taglie: ml 5-10-25-50-100-200-250-500; L 5-10-15-20

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
PENCONAZOLO: sintomi organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

Caratteristiche
NEXOL 200 EW è un fungicida sistemico a base di penconazolo ad ampio spettro d'azione ad attività di tipo preventivo, curativo e bloccante con alcune differenze nell'importanza relativa ai suddetti meccanismi d'azione in riferimento ai diversi patogeni e alle condizioni ambientali.

Dosi e modalità d'impiego
VITE: Oidio (Uncinula necator)
- *Trattamenti preventivi*:
12,5-15 ml/hl (125-150 ml/ha) in pre-postfioritura intervenendo ogni 14-16 giorni.
7,5-10 ml/hl (75-100 ml/ha) in pre-postfioritura effettuando i trattamenti alla cadenza di 7-10 giorni.
Con attacchi di oidio in atto (primi sintomi) effettuare 2 trattamenti ad intervalli di 5-7 giorni con NEXOL 200 EW alla dose di 25 ml/hl, quindi continuare con trattamenti di tipo preventivo. Il prodotto esplica un'attività collaterale su Guignardia spp. e in minor misura su Pseudopeziza spp..
MELO: Ticchiolatura (Venturia inaequalis)
- *Trattamenti preventivi*: 15-20 ml/hl (225-300 ml/ha) alla cadenza di 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce, successivamente si tratta ogni 10-15 giorni. In entrambe le epoche utilizzare gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli alla malattia. I normali trattamenti antiticchiolatura con NEXOL 200 EW sono sufficienti per controllare efficacemente anche l'oidio.
- *Trattamenti curativi*: 20-22,5 ml/hl (300-337 ml/ha) intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.
- *Trattamenti bloccanti* (in presenza di sintomi): 20-22,5 ml/hl (300-337 ml/ha) effettuando 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali.
Si raccomanda l'impiego del NEXOL 200 EW in miscela con un prodotto di copertura.
Oidio (Podosphaera leucotricha)
- *Trattamenti preventivi*: Trattamenti primaverili alla dose di 15-20 ml/hl (187,5-300 ml/ha) alla cadenza di 10 giorni. Per trattamenti estivi trattare alla cadenza di 10-14 giorni. Impiegare le dosi più alte e gli intervalli più brevi con varietà sensibili e forte incidenza della malattia.
- *Trattamenti bloccanti* (in presenza di sintomi): Trattamenti alla dose di 15-17,5 ml/hl (225-262 ml/ha) a cadenza settimanale in numero di 3-4 permettono il controllo delle infezioni in atto, il risanamento dei getti colpiti da infezioni primarie e la protezione della nuova vegetazione.
Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp.)
- Effettuare 2-3 trattamenti a cadenza settimanale in pre-raccolto alla dose di 20-22,5 ml/hl (300-337,5 ml/ha).
PERO: Ticchiolatura (Venturia pyrina)
- *Trattamenti preventivi*: 12,5-17,5 ml/hl (187-262 ml/ha) alla cadenza di 10-12 giorni per tutta la stagione. Usare la dose maggiore e gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia.
- *Trattamenti curativi*: 15-20 ml/hl (225-300 ml/ha) intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.
- *Trattamenti bloccanti* (in presenza dei sintomi): 15-20 ml/hl (225-300 ml/ha) effettuando 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali. Si raccomanda l'impiego del NEXOL 200 EW in miscela con un prodotto di copertura.

PESCO: Oidio
- *Trattamenti preventivi*: In zone ad alta pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibile effettuare i trattamenti alla dose di 20-25 ml/hl (300-375 ml/ha) dalla caduta petali ad intervalli di 10-14 giorni. In zone a bassa pressione di infezione trattare ogni 14-21 giorni. Qualora sia necessario intervenire in presenza dei primi sintomi utilizzare il dosaggio più elevato.
Contro monilia, bolla, corineo il NEXOL 200 EW esplica un'attività collaterale che può essere sufficiente in zone dove sono stati effettuati i normali trattamenti invernali.
Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp.)
Effettuare 2-3 trattamenti a cadenza settimanale in pre-raccolto alla dose di 25 ml/hl (375 ml/ha)
TABACCO: Oidio
17,5-25 ml/hl (175-375 ml/ha) effettuando 2-4 trattamenti preventivi o a partire dalla comparsa dei primissimi sintomi ad intervalli di 10-14 giorni.
COLTURE ORTICOLE (melone, zucchino, zucca, cetriolo, carciofo, pomodoro, peperone, pisello) e FRAGOLA: Oidio.
In pieno campo o dopo la rimozione del telo di protezione effettuare 2-4 trattamenti ad intervalli di 14-16 giorni alla dose di 12,5-25 ml/hl (125-250 ml/ha) a seconda della coltura e della pressione di infezione.
Su pomodoro e peperone effettuare un massimo di 2 trattamenti.
Su fragola effettuare 1 solo trattamento. Iniziare i trattamenti preventivamente o alla comparsa dei primissimi sintomi.
COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORE: Oidio e Ruggini
Utilizzare 12,5-25 ml/hl (125-375 ml/ha) ad intervalli di 10-14 giorni a seconda della coltura e dell'incidenza della malattia. Data l'esistenza di numerose specie e varietà con diverse sensibilità, si consiglia ci effettuare saggi su piccole superfici prima di passare ad applicazioni su larga scala.
N.B.: Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale
Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento.
Compatibilità Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ninja», registrato al n. 13590.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Ninja» uguale al prodotto di riferimento denominato «Karate xpress» registrato al n. 8259 con decreto direttoriale in data 4 maggio 1993 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Karate xpress» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Ninja» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Lambdacialotrina;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2011 l'impresa Syngenta Crop Protection S.p.a., con sede in via Gallarate, 139 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «nocivo pericoloso per l'ambiente» denominato NINJA con la composizione alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-50-100-250-500 e kg 1-5 anche in sacchetti idrosolubili nel taglie da kg 1 (5×200g) - kg 1 (2×500g) - g 20 (1×20g) - g 100 (5×20g) - g 250 (5×50g) - kg 1 (20×50g) - g 100 (1×100g) - g 500 (5×100g).

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

STI Solfotecnica italiana S.p.a. - Cotignola (Ravenna) autorizzato con decreti del 19 giugno 1982/22 dicembre 1997;

Torre S.r.l. Torrenieri/Montalcino (Siena) autorizzato con decreti del 31 luglio 1075/23 settembre 2003 nonché confezionato presso gli stabilimenti delle imprese:

SCAM S.p.a. S. Maria di Mugnano (Modena) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990;

ISAGRO S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13590.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

syngenta

NINJA®

Insetticida in granuli idrosospensibili

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
lambda-cialotrina pura g 2,5
coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per Ingestione
Irritante per gli occhi e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – Milano

Stabilimento di produzione:
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n. **kg 1**

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali.
Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antiveleni.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Nocivo per gli insetti utili.
Non trattare in fioritura.
Divieto di impiego in serra.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:
Finocchio, ravanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolla, lenticchia, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: **3 giorni.**
Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, ribes nero, uva spina, lampone, mandorlo, nocciolo, barbabietola da zucchero, cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: **7 giorni.**
Mais, patata, colza, ravizzone, soia, luppolo, arachide, cotone, prati, pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabietola da foraggio: **15 giorni.**
Vite: **21 giorni.**
Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: **30 giorni.**
Tabacco: **60 giorni.**
Girasole: **70 giorni.**

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Altro stabilimento di produzione:
TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)

Stabilimenti di confezionamento:
S.C.A.M. S.p.A. - S. Maria di Mugnano (MO)
ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)

Altre taglie:
g 10; g 50; g 100; g 250; g 500; kg 5

CARATTERISTICHE
NINJA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. NINJA unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva. La particolare formulazione in granuli idrosospensibili riduce la formazione di polveri o vapori.

MODALITÀ DI IMPIEGO
NINJA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. NINJA si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio (200-700 lt/ha) ed alto (700-1000 lt/ha) volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ
In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

syngenta

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Le dosi sottoindicate sono espresse in g/100 lt d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale.
Per l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)
Arancio	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cocciniglie (neanidi)	100 - 160
	Mosca, cimice verde	60 - 100
Pesco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Tripidi	60 - 80
Albicocco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
Ciliegio, susino	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
Melo, pero	Afidi (foglie non accartocciate)	60 - 80
	Cemiostoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1ª generazione), carpocapsa	60 - 100
	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100
	Psilla del pero: 1° intervento (adulti svernanti) 2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.) normalmente in maggio	 80 - 100 100 - 140
Fragola	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Lepidotteri tortricidi	80 - 100
Actinidia e fruttiferi minori (ribes nero, uva spina, lampone)	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Mandorlo, nocciolo	Agrilo (adulti e forme larvali esterne), maggiolino (sulla vegetazione)	80 - 100
Vite	Tignola e tignoletta: 1ª generazione 2ª generazione	 100 - 120 120 - 160
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Cicaline	60 - 100
	Sigaraio	100 - 120

Attenzione:
- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

Coltura	Parassita	Dose (g/100 lt)
Ortaggi (vedere nota a fondo tabella)	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	40 - 60
	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	60 - 80
	Cimici	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Patata	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Dorifora	60 - 80
Barbabietola da zucchero	Altica	60 - 80
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cleono, lisso	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Cereali (frumento, orzo, avena, segale, sorgo)	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Mais	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide, Diabrotica virgifera virgifera	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Oleaginose (arachide, girasole, colza, ravizzone, cotone)	Afidi (foglie non accartocciate), altica, meligete e tentredine	60 - 80
	Cimici e cecidomia	80 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Soia	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Luppolo	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Foraggere (prati-pascoli, loglio, mais, barbabietola da foraggio, erba medica)	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	60 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Tabacco	Afidi e mosca bianca	40 - 60
	Tripidi e pulce del tabacco	60 - 80
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Floreali ed ornamentali	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Tripidi	60 - 80
	Bega del garofano (su larve prima che penetrino)	100 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Forestali	Afidi	60 - 80
	Processionaria (forme migranti)	60 - 80
	Tingide americana	80 - 100
	Lepidotteri defogliatori	60 - 100

Ortaggi: cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, lenticchia, rapanello, carota, aglio, cipolla, porro.
Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha

syngenta

NINJA®

Insetticida in granuli idrosospensibili

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

lambda-cialotrina pura	g 2,5
coformulanti q.b. a	g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – Milano

Stabilimento di produzione:
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n.

g 50

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

syngenta

FOGLIO ILLUSTRATIVO

NINJA®

Insetticida in granuli idrosospensibili

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
lambda-cialotrina pura g 2,5
coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – Milano

Stabilimento di produzione:
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n.

g 50

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali.
Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antiveleni.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Nocivo per gli insetti utili.
Non trattare in fioritura.
Divieto di impiego in serra.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:
Finocchio, ravanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolla, lenticchia, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: **3 giorni**.
Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, ribes nero, uva spina, lampone, mandorlo, nocciolo, barbabietola da zucchero, cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: **7 giorni**.
Mais, patata, colza, ravizzone, soia, luppolo, arachide, cotone, prati, pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabietola da foraggio: **15 giorni**.
Vite: **21 giorni**.
Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: **30 giorni**.
Tabacco: **60 giorni**.
Girasole: **70 giorni**.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Altro stabilimento di produzione:
TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)

Stabilimenti di confezionamento:
S.C.A.M. S.p.A. - S. Maria di Mugnano (MO)
ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)

Altra taglia: g 10

CARATTERISTICHE

NINJA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. NINJA unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva. La particolare formulazione in granuli idrosospensibili riduce la formazione di polveri o vapori.

MODALITÀ DI IMPIEGO

NINJA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. NINJA si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio (200-700 lt/ha) ed alto (700-1000 lt/ha) volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

syngenta

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Le dosi sotto indicate sono espresse in g/100 lt d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale.
Per l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)
Arancio	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cocciniglie (neanidi)	100 - 160
	Mosca, cimice verde	60 - 100
Pesco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Tripidi	60 - 80
Albicocco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
Ciliegio, susino	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
Melo, pero	Afidi (foglie non accartocciate)	60 - 80
	Cemiostoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1ª generazione), carpocapsa	60 - 100
	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100
	Psilla del pero: 1° intervento (adulti svernanti) 2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.) normalmente in maggio	 80 - 100 100 - 140
Fragola	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Lepidotteri tortricidi	80 - 100
Actinidia e fruttiferi minori (ribes nero, uva spina, lampone)	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Mandorlo, nocciolo	Agrilo (adulti e forme larvali esterne), maggiolino (sulla vegetazione)	80 - 100
Vite	Tignola e tignoletta: 1ª generazione 2ª generazione	 100 - 120 120 - 160
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Cicaline	60 - 100
	Sigaraio	100 - 120

Attenzione:
- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

Coltura	Parassita	Dose (g/100 lt)
Ortaggi (vedere nota a fondo tabella)	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	40 - 60
	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	60 - 80
	Cimici	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Patata	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Dorifora	60 - 80
Barbabietola da zucchero	Altica	60 - 80
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cleono, lisso	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Cereali (frumento, orzo, avena, segale, sorgo)	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Mais	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide, Diabrotica virgifera virgifera	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Oleaginose (arachide, girasole, colza, ravizzone, cotone)	Afidi (foglie non accartocciate), altica, meligete e tentredine	60 - 80
	Cimici e cecidomia	80 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Soia	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Luppolo	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Foraggere (prati-pascoli, loglio, mais, barbabietola da foraggio, erba medica)	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	60 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Tabacco	Afidi e mosca bianca	40 - 60
	Tripidi e pulce del tabacco	60 - 80
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Floreali ed ornamentali	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Tripidi	60 - 80
	Bega del garofano (su larve prima che penetrino)	100 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Forestali	Afidi	60 - 80
	Processionaria (forme migranti)	60 - 80
	Tingide americana	80 - 100
	Lepidotteri defogliatori	60 - 100

Ortaggi: cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, lenticchia, rapanello, carota, aglio, cipolla, porro.
Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha

syngenta

NINJA®

Insetticida in granuli idrosospensibili in sacchetti idrosolubili

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
lambda-cialotrina pura g 2,5
coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi e la pelle
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – Milano

Stabilimento di produzione:
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n.

g 250
(g 50x5)

Altre taglie: kg 1 (5x200g); kg 1 (2x500g); g 20 (1x20g); g 100 (5x20g); g 250 (5x50g); kg 1 (20x50g); g 100 (1x100g) g 500 (5x100g)

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali.
Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antiveleni.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Nocivo per gli insetti utili.
Non trattare in fioritura.
Divieto di impiego in serra.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:
Finocchio, ravanello, carota, zucchino, aglio, porro, cipolla, lenticchia, fagiolino, peperone, melanzana, pomodoro: **3 giorni**.
Arancio, pesco, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, fragola, actinidia, ribes nero, uva spina, lampone, mandorlo, nocciolo, barbabietola da zucchero, cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, cetriolo, fava, fagiolo, pisello, erba medica: **7 giorni**.
Mais, patata, colza, ravizzone, soia, luppolo, arachide, cotone, prati, pascoli, mais da foraggio, loglio e barbabietola da foraggio: **15 giorni**.
Vite: **21 giorni**.
Frumento, orzo, avena, segale, sorgo: **30 giorni**.
Tabacco: **60 giorni**.
Girasole: **70 giorni**.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Altro stabilimento di produzione:
TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)
Stabilimenti di confezionamento:
S.C.A.M. S.p.A. - S. Maria di Mugnano (MO)
ISAGRO S.p.A., Aprilia (LT)

CARATTERISTICHE

NINJA è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo.
NINJA unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva. La particolare formulazione in granuli idrosospensibili riduce la formazione di polveri o vapori.

MODALITÀ DI IMPIEGO

NINJA si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. NINJA si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio (200-700 lt/ha) ed alto (700-1000 lt/ha) volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.
Contiene 1 sacchetto idrosolubile da 20 g
Contiene 2 sacchetti idrosolubili da 500 g
Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 20 g
Contiene 1 sacchetto idrosolubile da 100 g
Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 100 g
Contiene 5 sacchetti idrosolubili da 200 g
Contiene 20 sacchetti idrosolubili da 50 g
Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Le dosi sottoindicate sono espresse in g/100 lt d'acqua e vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale.
Per l'intervento su nottue, da effettuarsi a pieno campo, le dosi sono espresse per unità di superficie (g/ha). Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Coltura	Parassiti	Dosi (g/100 lt)
Arancio	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cocciniglie (neanidi)	100 - 160
	Mosca, cimice verde	60 - 100
Pesco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Tripidi	60 - 80
Albicocco	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	100 - 120
Ciliegio, susino	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Mosca della frutta	60 - 100
Melo, pero	Afidi (foglie non accartocciate)	60 - 80
	Cemiostoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1ª generazione), carpocapsa	60 - 100
	Ricamatrici estive e lepidotteri	80 - 100
	Psilla del pero: 1° intervento (adulti svernanti) 2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.) normalmente in maggio	 80 - 100 100 - 140
Fragola	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Lepidotteri tortricidi	80 - 100
Actinidia e fruttiferi minori (ribes nero, uva spina, lampone)	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Mandorlo, nocciolo	Agrilo (adulti e forme larvali esterne), maggiolino (sulla vegetazione)	80 - 100
Vite	Tignola e tignoletta: 1ª generazione 2ª generazione	 100 - 120 120 - 160
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	100 - 160
	Cicaline	60 - 100
	Sigaraio	100 - 120

Attenzione:
- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto

Coltura	Parassita	Dose (g/100 lt)
Ortaggi (vedere nota a fondo tabella)	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	40 - 60
	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	60 - 80
	Cimici	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Patata	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Dorifora	60 - 80
Barbabietola da zucchero	Altica	60 - 80
	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Cleono, lisso	80 - 100
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Cereali (frumento, orzo, avena, segale, sorgo)	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Mais	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	60 - 80
	Piralide, Diabrotica virgifera virgifera	80 - 100
	Nottue (allo scoperto)	400-500 g/ha
Oleaginose (arachide, girasole, colza, ravizzone, cotone)	Afidi (foglie non accartocciate), altica, meligete e tentredine	60 - 80
	Cimici e cecidomia	80 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Soia	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Luppolo	Afidi (foglie non accartocciate)	40 - 60
Foraggere (prati-pascoli, loglio, mais, barbabietola da foraggio, erba medica)	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	60 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Tabacco	Afidi e mosca bianca	40 - 60
	Tripidi e pulce del tabacco	60 - 80
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Floreali ed ornamentali	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	40 - 60
	Tripidi	60 - 80
	Bega del garofano (su larve prima che penetrino)	100 - 120
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	400-500 g/ha
Forestali	Afidi	60 - 80
	Processionaria (forme migranti)	60 - 80
	Tingide americana	80 - 100
	Lepidotteri defogliatori	60 - 100

Ortaggi: cavoli a infiorescenza (cavolfiore, cavolo broccolo), cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, cicoria, radicchio, sedano, finocchio, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, lenticchia, rapanello, carota, aglio, cipolla, porro.
Nota: nel caso del carciofo non superare la dose massima di 600 g/ha

NINJA®

Insetticida in granuli idrosospensibili in sacchetti idrosolubili

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
lambda-cialotrina pura g 2,5
coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Avvertenza: leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

Syngenta Crop Protection S.p.A
Via Gallarate, 139 - MILANO

Registrazione Ministero della Salute n. del

g 20 – 50 – 100 – 200 - 500

Da sciogliere in acqua senza rompere.
Da non vendere nè conservare fuori dalla confezione.

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Spaikil KT», registrato al n. 13573.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 ottobre 2006 dall'impresa SCAM S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Spaikil KT» uguale al prodotto di riferimento denominato «Acarkill Combi» registrato al n. 13078 con decreto direttoriale in data 28 dicembre 2005 dell'impresa SIVAM S.p.a. con sede in Milano;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Acarkill Combi» dell'impresa SIVAM S.p.a. con sede in Milano;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Spaikil KT», è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saramo stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Dicofol e Exitiazox;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 dicembre 2010 l'impresa SCAM S.p.a., con sede in Strada Bellaria, 164 - S. Maria di Mugnano (Modena), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato SPAIKIL KT con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,500-1-5-10.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Modena, autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13573.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

SPAIKIL KT

Acaricida a lunga persistenza d'azione
Indicato per la difesa di AGRUMI, VITE DA VINO, MELONE, CETRIOLO, FLOREALI
sia in pieno campo che in serra in concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

- Dicofol puro **g 16 (= 160 g/l)**
- Exitiazox puro **g 2 (= 20 g/l)**
- Coformulanti q.b. a g 100

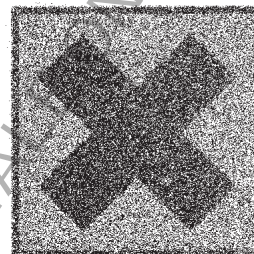
IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e dalle strade).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41010 S.Maria di Mugnano - Modena
Tel. 059-586511

Stabilimento di Produzione: SCAM Spa - Modena
Autorizzazione del Ministero della Salute n. del

L 0,500-1-5-10 **Partita n.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive DICOFOL 16%, EXITIAZOX 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: DICOFOL - **Sintomi**: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni. EXITIAZOX - **Sintomi** === **Terapia**: sintomatica. **Controindicazioni**: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa. **Avvertenza**: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

SPAIKIL KT è un acaricida dotato di rapida azione abbattente e lunga persistenza di azione, con azione traslaminare sulle foglie. Agisce su tutti gli stadi di sviluppo degli Acari (adulti, neanidi, uova sia primaverili che estive).
Indicato sulle seguenti colture : **AGRUMI – VITE DA VINO – MELONE – CETRIOLO – FLOREALI** sia in pieno campo che in serra, contro i Ragnetti Rossi (Panonychus ulmi, Tetranychus urticae) e quelli gialli (Tetranychus carpini f. vitis) alla dose di ml 250 – 300 per quintale d'acqua con irroratrici a volume normale.
Compatibilità: SPAIKIL KT non e' miscibile con gli antiparassitari a reazione alcalina
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Nocività: tossico per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Orpel FLS», registrato al n. 13558.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 10 ottobre 2006 dall'impresa SCAM S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Orpel FLS» uguale al prodotto di riferimento denominato «Gaser» registrato al n. 11868 con decreto direttoriale in data 10 agosto 2006 dell'impresa Agrophyt di Felicani G. con sede in Bologna;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Gaser» dell'impresa Agrophyt di Felicani G. con sede in Bologna;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Orpel FLS» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Bifentrin;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 10 agosto 2011 l'impresa SCAM S.p.a., con sede in Strada Bellaria, 164 - S. Maria di Mugnano (Modena) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente» denominato ORPEL FLS con condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-500 e litri 1.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima publicato in Modena autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13558.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: Borrello

ORPEL FLS

Insetticida - acaricida piretroide sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

- **Bifentrin puro** g 2 (= 20 g/l)
- **Coformulanti** q.b. a g 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
NORME PRECAUZIONALI: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e e guanti adatti. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41010 S.Maria di Mugnano - Modena Tel. 059-586511

Stabilimento di Produzione: SCAM Spa - Modena
Autorizzazione del Ministero della Salute n. del

ml 50-100-200-250-500 L 1 **Partita n.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Sintomi – bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione alle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. **Terapia**: sintomatica e di rianimazione. **Avvertenza**: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO
Il ORPEL FLS è un insetticida piretroide con rapido effetto abbattente e azione prolungata che agisce efficacemente, a basse dosi d'impiego, su numerosi fitofagi: Afidi, Lepidotteri, Coleotteri, Cicaline, Aleurodidi, Acari Tetranichidi.
Il prodotto si impiega con pompe a volume normale alla comparsa dell'infestazione, se non diversamente specidificato.

Coltura	Parassita	Dose
Melo, Pero	Fillominatori	150 ml al volo degli adulti
	Ricamatrici	100-150 ml/hl all'inizio dell'infestazione
	Carpocapsa, Afidi, Psilla (adulti)	100 ml/hl
	Acari	240-300 ml/hl
Pesco, Susino, Albicocco	Afidi	80 ml/hl a "bottoni rosa"; 100 ml/hl per altri tipi di intervento
	Minatori, Tripidi	100-150 ml/hl
	Tignole	80-100 ml/hl
	Acari	240-300 mlhl
Ciliegio, Amarena, Mirabolano	Afidi	1000 ml/ha
	Mosca delle ciliegie	1000-2000 ml/ha
Vite	Tignole	150 ml/hl
	Cicaline	100-150 ml/hl
Arancio, Mandarino (comprese le clementine ed ibridi simili), Limone	Afidi	100 ml/hl
	Sassietia	200 ml/hl
	Acari	200-300 ml/hl
Pomodoro, Melanzana, Peperone	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi	200 ml/hl
	Nottue	120-150 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Cucurbitacee (Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca)	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi, Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Pisello	Afidi	100 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Fagiolino	Afidi	100 ml/hl
	Nottue, Piralide	1000 ml/ha
Lattughe e simili (Lattuga, Crescione, Scarola, Indivia, Cicoria, Rucola, Dolcetta)	Afidi	100 ml/hl
	Nottue	1000 ml/ha
Radicchio	Afidi	100 ml/hl
	Nottue, Piralide	1000 ml/ha
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Frumento	Afidi	350 ml/ha per trattamenti autunnali per la prevenzione del giallume (nanismo) virale; per trattamenti primaverili
Mais, Mais dolce	Nottue, Piralide	1000 ml/ha
Fragola	Afidi	100 ml/hl
	Cicaline	150-200 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	240-300 ml/hl
	Meligete, Psilloide, Centorrinco	500-750 ml/ha
Barbabietola da zucchero	Afidi	500-750ml/ha
	Nottue, Altica, Cleono, Lisso	1000 ml/ha
Cotone	Afidi	500 ml/ha
	Nottue	1000 ml/ha
	Acari	4000 ml/ha
Porro	Tignola	100-150 ml/hl
Cavoli ad infiorescenza (Cavolfiori, Broccoli), **Cavoli a testa** (Cavolo cappuccio, Cavolo verza, Cavolo rosso, Cavolo bianco, Cavoli di bruxelles)	Afidi	500 ml/ha
	Nottue, Pieridi	1000-1500 ml/ha
Tabacco	Afidi	500 ml/ha
	Nottue, Pulce	1000 ml/ha
Colture floreali, ornamentali, forestali e vivai	Tortrici della rosa	150 ml/hl
	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi	200 ml/hl
	Acari	200-300 ml/hl
	Bega del garofano	150-200 ml/hl

Preparazione della poltiglia: diluire la dose prestabilita di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITA' : Il prodotto è incompatibile con i prodotti alcalini quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per le api.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta di Fagiolino, Radicchio, Porro 3 gg. Vite da tavola, Albicocco, Ciliegio, Amarena, Mirabolano, Mais dolce, Cavoli ad infiorescenza, Cavoli a testa, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca, Pisello, Lattughe e simili (escluso Radicchio), Barbabietola da zucchero 7 gg. Fragola, Peperone 14 gg. Melo, Pero, Pesco, Susino, Arancio, Mandarino, Vite da vino 21 gg. Tabacco 30 gg. Limone 31 gg. Mais, Frumento 42 gg.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE
EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

Etichetta formato ridotto ai sensi dell'Art.16 comma 2 del D.L. 194/95 per le taglie da ml 50 - 100

ORPEL FLS

Insetticida - acaricida piretroide sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

- Bifentrin puro		**g 2 (= 20 g/l)**
- Coformulanti	**q.b. a**	**g 100**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
NORME PRECAUZIONALI: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e e guanti adatti. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41010 S.Maria di Mugnano - Modena Tel. 059-586511
Stabilimento di Produzione: SCAM Spa - Modena
Autorizzazione del Ministero della Salute n. del

ml 50-100 **Partita n.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Sintomi – bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione alle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. **Terapia**: sintomatica e di rianimazione. **Avvertenza**: consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Foglio illustrativo

ORPEL FLS

Insetticida - acaricida piretroide sospensione concentrata

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO

Il ORPEL FLS è un insetticida piretroide con rapido effetto abbattente e azione prolungata che agisce efficacemente, a basse dosi d'impiego, su numerosi fitofagi: Afidi, Lepidotteri, Coleotteri, Cicaline, Aleurodidi, Acari Tetranichidi.

Il prodotto si impiega con pompe a volume normale alla comparsa dell'infestazione, se non diversamente specidificato.

Coltura	Parassita	Dose
Melo, Pero	Filloiminatori	150 ml al volo degli adulti
	Ricamatrici	100-150 ml/hl all'inizio dell'infestazione
	Carpocapsa, Afidi, Psilla (adulti)	100 ml/hl
	Acari	240-300 ml/hl
Pesco, Susino, Albicocco	Afidi	80 ml/hl a "bottoni rosa"; 100 ml/hl per altri tipi di intervento
	Minatori, Tripidi	100-150 ml/hl
	Tignole	80-100 ml/hl
	Acari	240-300 mlhl
Ciliegio, Amarena, Mirabolano	Afidi	1000 ml/ha
	Mosca delle ciliegie	1000-2000 ml/ha
Vite	Tignole	150 ml/hl
	Cicaline	100-150 ml/hl
Arancio, Mandarino (comprese le clementine ed ibridi simili), Limone	Afidi	100 ml/hl
	Sassietia	200 ml/hl
	Acari	200-300 ml/hl
Pomodoro, Melanzana, Peperone	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi	200 ml/hl
	Nottue	120-150 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Cucurbitacee (Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca)	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi, Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Pisello	Afidi	100 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Fagiolino	Afidi	100 ml/hl
	Nottue, Piralide	1000 ml/ha
Lattughe e simili (Lattuga, Crescione, Scarola, Indivia, Cicoria, Rucola, Dolcetta)	Afidi	100 ml/hl
	Nottue	1000 ml/ha
Radicchio	Afidi	100 ml/hl
	Nottue, Piralide	1000 ml/ha
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Frumento	Afidi	350 ml/ha per trattamenti autunnali per la prevenzione del giallume (nanismo) virale; per trattamenti primaverili
Mais, Mais dolce	Nottue, Piralide	1000 ml/ha
Fragola	Afidi	100 ml/hl
	Cicaline	150-200 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	240-300 ml/hl
	Meligete, Psilloide, Centorrinco	500-750 ml/ha
Barbabietola da zucchero	Afidi	500-750ml/ha
	Nottue, Altica, Cleono, Lisso	1000 ml/ha
Cotone	Afidi	500 ml/ha
	Nottue	1000 ml/ha
	Acari	4000 ml/ha
Porro	Tignola	100-150 ml/hl
Cavoli ad infiorescenza (Cavolfiori, Broccoli), **Cavoli a testa** (Cavolo cappuccio, Cavolo verza, Cavolo rosso, Cavolo bianco, Cavoli di bruxelles)	Afidi	500 ml/ha
	Nottue, Pieridi	1000-1500 ml/ha
Tabacco	Afidi	500 ml/ha
	Nottue, Pulce	1000 ml/ha
Colture floreali, ornamentali, forestali e vivai	Tortrici della rosa	150 ml/hl
	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi	200 ml/hl
	Acari	200-300 ml/hl
	Bega del garofano	150-200 ml/hl

Preparazione della poltiglia: diluire la dose prestabilita di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITA' : Il prodotto è incompatibile con i prodotti alcalini quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per le api.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta di Fagiolino, Radicchio, Porro 3 gg. Vite da tavola, Albicocco, Ciliegio, Amarena, Mirabolano, Mais dolce, Cavoli ad infiorescenza, Cavoli a testa, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca, Pisello, Lattughe e simili (escluso Radicchio), Barbabietola da zucchero 7 gg. Fragola, Peperone 14 gg. Melo, Pero, Pesco, Susino, Arancio, Mandarino, Vite da vino 21 gg. Tabacco 30 gg. Limone 31 gg. Mais, Frumento 42 gg.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41010 S.Maria di Mugnano - Modena Tel. 059-586511

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Alisystem», registrato al n. 13572.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 ottobre 2006 dall'impresa SCAM S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Alisystem» uguale al prodotto di riferimento denominato «Arpel WDG» registrato al n. 10057 con decreto direttoriale in data 3 giugno 1999 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Arpel WDG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Alisystem» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Fosetil Alluminio;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa SCAM S.p.a., con sede in Strada Bellaria, 164 - S. Maria di Mugnano (Modena), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante» denominato ALISYSTEM con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: ADICA S.r.l. - Nera Montoro (Terni), autorizzato con decreti del 19 novembre 1998/22 settembre 2004 e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: SCAM S.p.a. - Modena autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13572.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

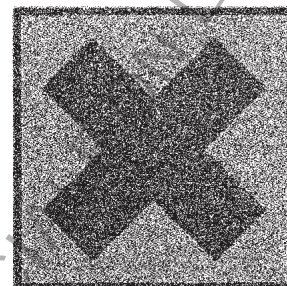
ALISYSTEM

Fungicida ad azione sistemica in formulazione microgranuli idrodispersibili

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
- Fosetil Alluminio puro g 80
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 41010 S.Maria di Mugnano - Modena Tel. 059-586511

Stabilimento di Produzione: A.D.I.C.A. Srl - Nera Montoro (TR)
Stabilimento di Confezionamento: SCAM Spa - Modena
Distribuito da: AGRISYSTEM Srl – C.da Rotoli - Lamezia Terme (CZ)
Autorizzazione del Ministero della Salute n. del
Kg 1 / 5 / 10 / 25 **Partita n.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: in caso di intossicazione informare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE L'ARPEL WDG è un fungicida sistemico, caratterizzato da una grande mobilità nelle piante. La sistemicità si manifesta in modo ascendente e discendente che risulta più evidente in presenza di vegetazione giovane ed in fase di attività di crescita. La sistemicità permette al prodotto di proteggere anche le foglie che si sono formate successivamente al trattamento.
CAMPI E MODALITA' D'IMPIEGO **VITE:** contro la Peronospora (*P. viticola*). Effettuare trattamenti preventivi alla dose di 170-250 g/hl in associazione con fungicidi sistemici (es. Metalaxyl), citotropici (es. Cimoxanil) e/o di copertura (es. Mancozeb, Folpet) o loro eventuali miscele. Evitare l'impiego in associazione con formulati rameici. **MELO, PERO:** contro Ticchiolatura (*V. inaequalis, V. pirina*), trattamenti preventivi a 150-200 g/hl; si consiglia l'associazione con fungicidi di copertura (escluso rame) o citotropici (Dodina, ecc.) in particolare nelle fasi pre-fiorali e immediatamente successive all'allegagione. Su PERO contro Maculatura bruna (*Stemphyllium spp.*) trattamenti preventivi a 250 g/hl.
MELO, PERO, PESCO, ACTINIDIA: contro Fitoftora (*Phytophthora cactorum*).
a) - Effettuare un trattamento sulla vegetazione, una volta al mese, dalla sfioritura fino a quaranta giorni dalla raccolta (per melo e actinidia), con 250 g/hl.
b) - Su pianta già debilitata dalla malattia, con apparato fogliare non più in grado di assorbire bene il fungicida: effettuare un'annaffiatura alla base della pianta (in modo tale da irrorare il colletto) una volta al mese, dalla sfioritura fino a 40 giorni dalla raccolta, con litri 1-2 per pianta di una poltiglia costituita da Kg 5 di prodotto per 100 litri di acqua. **FRAGOLA:** contro Fitoftora (*Phytophthora cactorum, Phytophthora fragariae*). L'immersione delle piante, prima del trapianto, in una poltiglia a 250 g/hl per 15 minuti, seguita da 2-3 irrorazioni alla stessa dose (una in autunno e due in primavera), permette di evitare il deperimento anche in terreni fortemente contaminati; oppure immersione delle piante prima del trapianto in una poltiglia a 250 g/hl per 15 minuti seguita da 2-3 annaffiature al piede (una in autunno e due in primavera) alla dose di g 0,5 di formulato per pianta. **LATTUGA:** contro Peronospora (*Bremia lactucae*) effettuare irrorazioni in ragione di 200-300 g/hl (avendo cura di distribuire almeno 3 kg. di prodotto per ettaro). Su Lattuga romana si consiglia di effettuare saggi preliminari per verificare la selettività del prodotto: se si verificano forti sbalzi termici la coltura può risultare sensibile al prodotto. **MELONE, COCOMERO:** contro Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*) effettuare irrorazioni fogliari in ragione di 200-300 g/hl avendo cura di distribuire, come minimo, 3 Kg di prodotto per ettaro, ogni 10-14 giorni. **CETRIOLO, SPINACIO:** contro Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis, Peronospora spinaciae*), effettuare irrorazioni fogliari alla dose di 200-300 g/hl (avendo cura di distribuire come minimo, 3 Kg di prodotto per ettaro). **CARCIOFO:** contro Peronospora (*Bremia lactucae*) a 200-300 g/hl. **ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, POMPELMO:** contro Fitoftora (*Phytophthora spp.*) effettuare irrorazioni fogliari in ragione di 200-300 g/hl utilizzando dieci litri di poltiglia per pianta. I trattamenti alla vegetazione possono venire integrati da pennellature alle zone infette del legno (tronco e branche); pratica indispensabile quando le piante, già debilitate dalla malattia, hanno l'apparato fogliare non più in grado di assorbire bene il fungicida.
VIVAI DI FRUTTIFERI: effettuare irrorazioni fogliari alla dose di 250 g/hl con cadenza mensile. **VIVAI DI AGRUMI:** impiegare la dose di 400 g/hl ogni 60 giorni.
COLTURE ORNAMENTALI in pieno campo e in serra: contro Fitoftora (*Phytophthora spp.*) di Chamaecyparis e altre Conifere, di Rododendro ed altre Ericacee, di Poinsettia, St.Paulia e Crisantemo effettuare un'innaffiatura alla base delle piante con g 5-10 di formulato per mq. una volta al mese in primavera. Su Colture Ornamentali contro Fitoftora (*Phytophthora spp.*) in vaso, bancali e contenitori di radicazione e coltivazione delle talee in genere, ALISYSTEM può essere impiegato secondo la tecnica di seguito riportata:

Tecnica di applicazione	*Dose di impiego*	*Volume di soluzione da distribuire*	*Note*
a) Applicazioni al suolo di coltivazione	1 g/l	10l/m³	Effettuare il primo intervento dopo la messa a dimora o il rinvaso. Successivamente un trattamento al mese per il periodo di massima sensibilità della coltura. Di norma 3-5 trattamenti all'anno sono in grado di garantire una protezione completa.
b) Trattamento dei terricci destinati alla coltivazione			
1) Incorporazione del prodotto *tal quale* al substrato	300 g di formulato/m³		Questa tecnica assicura una protezione delle colture per un periodo di circa 2-3 mesi.
2) Successivo trattamento liquido al terreno (in caso di forti attacchi durante il periodo estivo)	1 g/l	10 l/m²	Effettuare un'applicazione al mese

anche possibile effettuare l'immersione delle talee prima della messa a dimora:
- talee non radicate: immersione di 2 ore in una soluzione di 500 g/hl di ALISYSTEM
- talee radicate: immersione da ½ ora ad 1 ora in una soluzione con 250 g/hl di formulato.

TAPPETI ERBOSI DI GRAMINACEE: contro la Moria delle piantine *(Pythium aphanidermatum, Pythium arrenomanes, Pythium vanterpolii, Pythium graminicola, Pythium perillium)* effettuare trattamenti fogliari alla dose di 2,4 g/m² di formulato (24 Kg/Ha). Iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo del patogeno (temperature diurne superiori ai 30 °C e notturne oltre i 20 °C, umidità relativa attorno al 75-80%) e proseguirli ad intervalli di circa 3 settimane fino a quando esistono rischi di eventi infettanti.

COMPATIBILITA': il prodotto non è compatibile con i prodotti a base di Rame, di Dicofol e con concimi fogliari contenenti azoto. Non effettuare miscele con formulati oleosi che ostacolerebbero la penetrazione del prodotto nella pianta. Si consiglia inoltre di non irrorare il prodotto su colture precedentemente trattate con i suddetti formulati oleosi che ostacolerebbero la penetrazione del prodotto. Nella miscelazione del prodotto con altri formulati si consiglia l'effettuazione di saggi preliminari, onde verificarne la compatibilità. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 15 gg. prima del raccolto su Arancio, Limone, Mandarino, Pompelmo, Carciofo, Cetriolo, Cocomero, Melone, Spinacio – **20 gg.** prima del raccolto su Lattuga – **30 gg** prima del raccolto su Fragola – **40 gg.** prima del raccolto su Vite, Melo, Pero, Pesco, Actinidia.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Rameplant WG», registrato al n. 13576.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Rameplant WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Coprantol WG» registrato al n. 9758 con decreto direttoriale in data 30 settembre 1998 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Coprantol WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Rameplant WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Isagro S.p.A., con sede in via Caldera, 21 Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario pericoloso per l'ambiente, denominato RAMEPLANT WG, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,1-0,125-0,15-0,16-0,2-0,25-0,3-0,4-0,5-0,6-0,7-0,75-0,8-0,9-1-1,5-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-7,5-8-9-10-12-14-15-20-22,5-25.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti dell'impresa medesima ubicati in:

Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004 e Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13576.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

RAMEPLANT WG

Granuli idrodisperdibili

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro tetraramico) ....g. 32

Coformulanti ed inerti ....q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO). Stabilimento di confezionamento: L.I.F.A. S.r.l. - Vigonovo (Venezia); L.I.F.A. S.r.l. - Maniago (Pordenone).

Partita N°......

Contenuto netto: 0,125 - 0,15 - 0,16 - 0,2 - 0,25 - 0,3 - 0,4 - 0,5 - 0,6 - 0,7 - 0,75 - 0,8 - 0,9 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 7,5 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 22,5 - 25 Kg

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

Distribuito da: KOLLANT – Padova, Verdevivo S.r.l. – Padova; AZF AGRICOLTURA S.R.L – Padova.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA en-dovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicloruro tetraramico. La formulazione in granuli idrodisperdibili assicura la massima semplicità e sicurezza d'impiego, in quanto riduce al massimo i fenomeni di spolveramento durante la preparazione della sospensione da irrorare.

DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitario: intervenire preventivamente alla dose di 250-350 g, ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni. In caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innalzata a 300-450 g.

POMACEE (melo, pero, cotogno) - Ticchiolatura, Monilia, Nectria, Septoriosi del pero, Batteriosi

- trattamenti autunno invernali: 600-700 g
- trattamenti primaverili estivi: 250-300 g

Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Pero - Colpo di fuoco batterico:

- trattamenti primaverili estivi e autunnali: 250-300 g

DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo) - Bolla, Corineo, Monilia, Cancro delle drupacee: 600-700 g in trattamenti autunno-invernali. Cancro batterico: 500-600 g alla caduta delle foglie.

Marciume del colletto del ciliegio: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomelo, limetta, chinotto, tangerino) - Antracnosi, Cancro gommoso, Mal secco, Marciume o gommosi del colletto, fumaggini. Azione collaterale contro batteriosi: Intervenire quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Olivo - Occhio di pavone, Fumaggine, Piombatura, Rogna, Lebbra: 300-400 g nei periodi più favorevoli alle malattie.

Actinidia - Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Fragola - Marciume del colletto, Vaiolatura, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 250-350 g.

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno) e fruttiferi minori - Cancri rameali, Antracnosi e Batteriosi: trattamenti autunno-invernali alla dose di 500 g ; trattamenti primaverili - estivi alla dose di 250-300 g.

ORTAGGI

Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-400 g. Il trattamento esplica azione collaterale sulle Batteriosi.

Bietola da orto, Bietola rossa: Cercospora, Ruggine – **Carota:** Alternariosi - **Rapa, Ravanello:** Ruggine bianca delle crucifere, Peronospora - **Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno:** Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciumi batterici – **Pomodoro:** Cladosporiosi, Septoriosi, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia e Alternariosi; **Peperone:** Antracnosi, Cancrena pedale, Moria delle piantine. Azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico e Alternariosi; **Melanzana:** Vaiolatura dei frutti, Moria delle piantine, azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi - **Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino:** Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciume molle batterico - **Cavoli:** Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella. Azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi; **Asparago:** Ruggine. Azione collaterale su Muffa grigia - **Carciofo, Cardo:** Peronospora della lattuga. Azione collaterale su Marciume molle batterico - **Finocchio, Sedano, Prezzemolo:** Cercosporiosi del sedano, Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico - **Altre orticole escluso il porro:** Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi.

COLTURE INDUSTRIALI

Oleaginose - Peronospora, Antracnosi: 3-3,5 kg/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.

Patata - Alternariosi, Peronospora: 3-3,5 kg /ha.

Barbabietola da zucchero - Cercospora, azione collaterale su Peronospora, Ruggine: 3-3,5 kg/ha.

Tabacco - Batteriosi (*Pseudomonas tabaci*), Antracnosi, Peronospora: 3-3,5 kg/ha.

FLOREALI, ORNAMENTALI - Antracnosi, Peronospora, Ruggine, Ticchiolatura, Batteriosi (azione collaterale): Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Cipresso – Cancro del cipresso: trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 950-1100 g.

Trattamento alla risaia - Alghe e Molluschi: somministrare 3-3,5 kg/ha quando l'acqua ha raggiunto l'altezza di 10 cm.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine, percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

Etichetta per confezioni di formato ridotto

RAMEPLANT WG

Granuli idrodisperdibili

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro tetraramico) .... g. 32
Coformulanti ed inerti .... q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO). Stabilimento di confezionamento: L.I.F.A. S.r.l. - Vigonovo (Venezia); L.I.F.A. S.r.l. - Maniago (Pordenone).

Partita N°......

Contenuto netto: 0,1 Kg

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.
Distribuito da: KOLLANT – Padova, Verdevivo S.r.l. – Padova; AZF AGRICOLTURA S.R.L – Padova.

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Foglio illustrativo per confezioni di formato ridotto

RAMEPLANT WG

Granuli idrodisperdibili

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Rame metallo (da ossicloruro tetraramico) .... g. 32
Coformulanti ed inerti .... q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° del
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita N°......

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.
Distribuito da: KOLLANT – Padova, Verdevivo S.r.l. – Padova; AZF AGRICOLTURA S.R.L – Padova.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA en-dovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicloruro tetraramico. La formulazione in granuli idrodisperdibili assicura la massima semplicità e sicurezza d'impiego, in quanto riduce al massimo i fenomeni di spolveramento durante la preparazione della sospensione da irrorare.

DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitario: Intervenire preventivamente alla dose di 250-350 g, ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni. In caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innalzata a 300-450 g.

POMACEE (melo, pero, cotogno) - Ticchiolatura, Monilia, Nectria, Septoriosi del pero, Batteriosi
- trattamenti autunno invernali: 600-700 g
- trattamenti primaverili estivi: 250-300 g

Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Pero - Colpo di fuoco batterico:
- trattamenti primaverili estivi e autunnali: 250-300 g

DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo) - Bolla, Corineo, Monilia, Cancro delle drupacee: 600-700 g in trattamenti autunno-invernali. Cancro batterico: 500-600 g alla caduta delle foglie.
Marciume del colletto del ciliegio: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomelo, limetta, chinotto, tangerino) - Antracnosi, Cancro gommoso, Mal secco, Marciume o gommosi del colletto, fumaggini. Azione collaterale contro batteriosi: Intervenire quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Olivo - Occhio di pavone, Fumaggine, Piombatura, Rogna, Lebbra: 300-400 g nei periodi più favorevoli alle malattie.

Actinidia - Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Fragola - Marciume del colletto, Vaiolatura, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 250-350 g.

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno) e fruttiferi minori - Cancri rameali, Antracnosi e Batteriosi: trattamenti autunno-invernali alla dose di 500 g ; trattamenti primaverili - estivi alla dose di 250-300 g.

ORTAGGI
Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-400 g. Il trattamento esplica azione collaterale sulle Batteriosi.
Bietola da orto, Bietola rossa: Cercospora, Ruggine – **Carota:** Alternariosi - **Rapa, Ravanello:** Ruggine bianca delle crucifere, Peronospora - **Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno:** Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciumi batterici – **Pomodoro:** Cladosporiosi, Septoriosi, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia e Alternariosi; **Peperone:** Antracnosi, Cancrena pedale, Moria delle piantine. Azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico e Alternariosi; **Melanzana:** Vaiolatura dei frutti, Moria delle piantine, azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi - **Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino:** Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciume molle batterico - **Cavoli:** Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella. Azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi; **Asparago:** Ruggine. Azione collaterale su Muffa grigia - **Carciofo, Cardo:** Peronospora della lattuga. Azione collaterale su Marciume molle batterico - **Finocchio, Sedano, Prezzemolo:** Cercosporiosi del sedano, Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico - **Altre orticole escluso il porro:** Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi.

COLTURE INDUSTRIALI
Oleaginose - Peronospora, Antracnosi: 3-3,5 kg/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.
Patata - Alternariosi, Peronospora: 3-3,5 kg /ha.
Barbabietola da zucchero - Cercospora, azione collaterale su Peronospora, Ruggine: 3-3,5 kg/ha.
Tabacco - Batteriosi (*Pseudomonas tabaci*), Antracnosi, Peronospora: 3-3,5 kg/ha.
FLOREALI, ORNAMENTALI - Antracnosi, Peronospora, Ruggine, Ticchiolatura, Batteriosi (azione collaterale): Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.
Cipresso – Cancro del cipresso: trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 950-1100 g.
Trattamento alla risaia - Alghe e Molluschi: somministrare 3-3,5 kg/ha quando l'acqua ha raggiunto l'altezza di 10 cm.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine, percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.
Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Rame Caffaro BLU WG NEW», registrato al n. 13578.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Rame Caffaro BLU WG NEW» uguale al prodotto di riferimento denominato «Coprantol WG» registrato al n. 9758 con decreto direttoriale in data 30 settembre 1998 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Coprantol WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Rame Caffaro BLU WG NEW» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Isagro S.p.A., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente» denominato RAME CAFFARO BLU WG NEW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,1-0,125-0,15-0,16-0,2-0,25-0,3-0,4-0,5-0,6-0,7-0,75-0,8-0,9-1-1,5-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-7,5-8-9-10-12-14-15-20-22,5-25.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti dell'impresa medesima ubicati in: Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004 e Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13578.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta per confezioni di formato ridotto

RAME CAFFARO BLU WG NEW

Granuli idrodisperdibili

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Rame metallo (da ossicloruro tetraramico)... g. 32
Coformulanti ed inerti ....q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° del
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Partita N°......
Contenuto netto: 0,1 Kg
Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.
Distribuito da: ISAGRO Italia S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 MILANO MI

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Foglio illustrativo per confezioni di formato ridotto

RAME CAFFARO BLU WG NEW

Granuli idrodisperdibili

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro tetraramico).. g. 32

Coformulanti ed inerti ....q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Partita N°......

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

Distribuito da: ISAGRO Italia S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 MILANO MI

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolisi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA en-dovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicloruro tetraramico. La formulazione in granuli idrodisperdibili assicura la massima semplicità e sicurezza d'impiego, in quanto riduce al massimo i fenomeni di spolveramento durante la preparazione della sospensione da irrorare.

DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitario: intervenire preventivamente alla dose di 250-350 g, ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni. In caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innalzata a 300-450 g.

POMACEE (melo, pero, cotogno) - Ticchiolatura, Monilia, Nectria, Septoriosi del pero, Batteriosi

- trattamenti autunno invernali: 600-700 g
- trattamenti primaverili estivi: 250-300 g

Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Pero - Colpo di fuoco batterico:

- trattamenti primaverili estivi e autunnali: 250-300 g

DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo) - Bolla, Corineo, Monilia, Cancro delle drupacee: 600-700 g in trattamenti autunno-invernali. Cancro batterico: 500-600 g alla caduta delle foglie.

Marciume del colletto del ciliegio: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomelo, limetta, chinotto, tangerino) - Antracnosi, Cancro gommoso, Mal secco, Marciume o gommosi del colletto, fumaggini. Azione collaterale contro batteriosi: Intervenire quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Olivo - Occhio di pavone, Fumaggine, Piombatura, Rogna, Lebbra: 300-400 g nei periodi più favorevoli alle malattie.

Actinidia - Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Fragola - Marciume del colletto, Vaiolatura, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 250-350 g.

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno) e fruttiferi minori - Cancri rameali, Antracnosi e Batteriosi: trattamenti autunno invernali alla dose di 500 g ; trattamenti primaverili - estivi alla dose di 250-300 g.

ORTAGGI

Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-400 g. Il trattamento esplica azione collaterale sulle Batteriosi.

Bietola da orto, Bietola rossa: Cercospora, Ruggine – **Carota:** Alternariosi - **Rapa, Ravanello:** Ruggine bianca delle crucifere, Peronospora - **Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno:** Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciumi batterici – **Pomodoro:** Cladosporiosi, Septoriosi, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia e Alternariosi; **Peperone:** Antracnosi, Cancrena pedale, Moria delle piantine. Azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico e Alternariosi; **Melanzana:** Vaiolatura dei frutti, Moria delle piantine, azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi - **Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino:** Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciume molle batterico - **Cavoli:** Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella. Azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi; **Asparago:** Ruggine. Azione collaterale su Muffa grigia - **Carciofo, Cardo:** Peronospora della lattuga. Azione collaterale su Marciume molle batterico - **Finocchio, Sedano, Prezzemolo:** Cercosporiosi del sedano, Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico - **Altre orticole escluso il porro:** Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi.

COLTURE INDUSTRIALI

Oleaginose - Peronospora, Antracnosi: 3-3,5 kg/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.

Patata - Alternariosi, Peronospora: 3-3,5 kg /ha.

Barbabietola da zucchero - Cercospora, azione collaterale su Peronospora, Ruggine: 3-3,5 kg/ha.

Tabacco - Batteriosi (*Pseudomonas tabaci*), Antracnosi, Peronospora: 3-3,5 kg/ha

FLOREALI, ORNAMENTALI - Antracnosi, Peronospora, Ruggine, Ticchiolatura, Batteriosi (azione collaterale): Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Cipresso – Cancro del cipresso: trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 950-1100 g.

Trattamento alla risaia - Alghe e Molluschi: somministrare 3-3,5 kg/ha quando l'acqua ha raggiunto l'altezza di 10 cm.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine, percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

RAME CAFFARO BLU WG NEW

Granuli idrodisperdibili

Fungicida colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro tetraramico)..g. 32
Coformulanti ed inerti ....q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita N°......

Contenuto netto: 0,125 - 0,15 - 0,16 - 0,2 - 0,25 - 0,3 - 0,4 - 0,5 - 0,6 - 0,7 - 0,75 - 0,8 - 0,9 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 7,5 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 22,5 - 25 Kg

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

Distribuito da: ISAGRO ITALIA S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 MILANO MI

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA en-dovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicloruro tetraramico. La formulazione in granuli idrodisperdibili assicura la massima semplicità e sicurezza d'impiego, in quanto riduce al massimo i fenomeni di spolveramento durante la preparazione della sospensione da irrorare.

DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua, se non diversamente specificato, e per trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitario: intervenire preventivamente alla dose di 250-350 g, ripetendo i trattamenti preferibilmente ogni 7-8 giorni. In caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innalzata a 300-450 g.

POMACEE (melo, pero, cotogno) - Ticchiolatura, Monilia, Nectria, Septoriosi del pero, Batteriosi

- trattamenti autunno invernali: 600-700 g
- trattamenti primaverili estivi: 250-300 g

Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Pero - Colpo di fuoco batterico:

- trattamenti primaverili estivi e autunnali: 250-300 g

DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo) - Bolla, Corineo, Monilia, Cancro delle drupacee: 600-700 g in trattamenti autunno invernali. Cancro batterico: 500-600 g alla caduta delle foglie.

Marciume del colletto del ciliegio: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomelo, limetta, chinotto, tangerino) - Antracnosi, Cancro gommoso, Mal secco, Marciume o gommosi del colletto, fumaggini. Azione collaterale contro batteriosi: Intervenire quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Olivo - Occhio di pavone, Fumaggine, Piombatura, Rogna, Lebbra: 300-400 g nei periodi più favorevoli alle malattie.

Actinidia - Marciume del colletto: g 450-600. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Fragola - Marciume del colletto, Vaiolatura, Batteriosi: trattamenti autunnali, invernali e alla ripresa vegetativa alla dose di 250-350 g.

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno) e fruttiferi minori - Cancri rameali, Antracnosi e Batteriosi: trattamenti autunno-invernali alla dose di 500 g ; trattamenti primaverili - estivi alla dose di 250-300 g.

ORTAGGI

Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-400 g. Il trattamento esplica azione collaterale sulle Batteriosi

Bietola da orto, Bietola rossa: Cercospora, Ruggine – **Carota:** Alternariosi - **Rapa, Ravanello:** Ruggine bianca delle crucifere, Peronospora - **Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno:** Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciumi batterici – **Pomodoro:** Cladosporiosi, Septoriosi, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia e Alternariosi; **Peperone:** Antracnosi, Cancrena pedale, Moria delle piantine. Azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico e Alternariosi; **Melanzana:** Vaiolatura dei frutti, Moria delle piantine, azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi - **Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino:** Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciume molle batterico - **Cavoli:** Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella. Azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi; **Asparago:** Ruggine. Azione collaterale su Muffa grigia - **Carciofo, Cardo:** Peronospora della lattuga. Azione collaterale su Marciume molle batterico - **Finocchio, Sedano, Prezzemolo:** Cercosporiosi del sedano, Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico - **Altre orticole escluso il porro:** Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi.

COLTURE INDUSTRIALI

Oleaginose - Peronospora, Antracnosi: 3-3,5 kg/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.

Patata - Alternariosi, Peronospora: 3-3,5 kg /ha.

Barbabietola da zucchero - Cercospora, azione collaterale su Peronospora, Ruggine: 3-3,5 kg/ha.

Tabacco - Batteriosi (*Pseudomonas tabaci*), Antracnosi, Peronospora: 3-3,5 kg/ha.

FLOREALI, ORNAMENTALI - Antracnosi, Peronospora, Ruggine, Ticchiolatura, Batteriosi (azione collaterale): Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 300-350 g.

Cipresso – Cancro del cipresso: trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 950-1100 g.

Trattamento alla risaia - Alghe e Molluschi: somministrare 3-3,5 kg/ha quando l'acqua ha raggiunto l'altezza di 10 cm.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine, percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Relay», registrato al n. 13587.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 19 ottobre 2006 dall'impresa Dow Agrosciences Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Relay» uguale al prodotto di riferimento denominato «Trophy 40 CS» registrato al n. 12360 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2004 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Trophy 40 CS» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Relay» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Acetochlor e Dichlormid;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 settembre 2009 l'impresa Dow Agrosciences Italia S.r.l., con sede in Milano via Patroclo, 21, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato RELAY con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dall imprese estere:

Dow Agrosciences S.a.s. - Drusenheim (Francia);

Van Diest Supply Co. - Iowa -USA nonché prodotto presso lo stabilimento dell'impresa;

SIPCAM S.p.a. - Salerano sul Lambro (Lodi) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/15 gennaio 2001.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13587.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

RELAY*

Erbicida selettivo per il mais
Soluzione microincapsulata
CONCENTRATO EMULSIONABILE

Composizione di RELAY
Acetochlor puro g 36,7 (=400 g/l)
Dichlormid g 6,12 (=66,7 g/l)
(antidoto agronomico)
Coformulanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Evitare il contatto con la pelle. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi o bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con prodotti idonei. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle schede informative in materia di sicurezza.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via Patroclo, 21 – 20151 Milano

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
Dow AgroSciences S.A.S. - DRUSENHEIM (Francia)
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LODI)
Van Diest Supply Co. – Iowa, USA

Taglie autorizzate: **1 - 5 - 10 - 20 litri**

Registrazione n. .... del .... del Ministero della Salute
Partita n. Vedere sulla confezione

Telefono di emergenza - DER (24 ore): 0039-335-6979115

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
In caso di intossicazione chiamare il medico per I consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITA D'IMPIEGO

Caratteristiche: RELAY è un erbicida selettivo per il mais che agisce sui semi in via di germinazione.

Infestanti sensibili
Amaranto (*Amaranthus spp.*), Anagallide (*Anagallis arvensis*)., Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Centocchio (*Stellaria media*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Loglio italico (*Lolium multiflorum*), Giavone comune (*Echinocloa crus-galli*), Giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Setaria (*Setaria spp.*), Sanguinella comune (*Digitaria sanguinalis*), *Galinsoga spp.*

Infestanti mediamente sensibili
Convolvolo nero (*Fallopia convolvulus*), Farinello (*Chenopodium spp.*), Panico (*Panicum spp.*), Persicaria (*Poligonum persicaria*), Persicaria maggiore (*Poligonum lapathifolium*), Poa (*Poa annua*), Senecione (*Senecius vulgaris*) Sorghetta da seme (*Sorghum halepense*), Atriplice maggiore (*Atriplex patula*), Stramonio comune (*Datura stramonium*).

EPOCA D'IMPIEGO: RELAY si impiega in pre-semina (con leggero interramento del prodotto; 2 - 5 cm), pre-emergenza o post emergenza precoce del mais (fino alla 3 foglia), ma prima dell'emergenza delle infestanti. E' preferibile impiegare RELAY in miscela con prodotti a prevalente azione dicotiledonicida per completarne lo spettro d'azione.

DOSI D'IMPIEGO:
- **4 - 5 l/ha nelle applicazioni di pre-semina o pre-emergenza;**
- **3 - 4 l/ha in post-emergenza.**

MODALITA' D'IMPIEGO: RELAY si distribuisce impiegando volumi di acqua compresi tra 200 e 400 l/ha utilizzando pompe a bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Versare direttamente il contenuto nella botte parzialmente riempita, mantenendo in funzione l'agitatore. Utilizzare la soluzione entro 6 ore dalla preparazione.

Nella maggioranza dei casi impiegare 0,75 kg/ha/pa di terbutilazina; nel caso di forte presenza di chenopodi si può utilmente completare l'azione erbicida con prodotti a base di pedimentalin in ragione di 0,65 kg/ha/pa (solo in post semina / pre-emergenza). In caso di forte presenza di *Abutilon theoprasti* si consiglia l'aggiunta di prodotti a base di isoxaflutolo in ragione di 40-50 g/ha/pa.

AVVERTENZE
- Una buona umidità del terreno favorisce l'attivazione del prodotto.
- Non impiegare su linee pure utilizzate per la produzione di mais da seme e mais dolce.
- Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
- Al termine dell'applicazione di RELAY è necessario lavare accuratamente l'attrezzatura con una soluzione di acqua e idoneo detergente.
- Nel caso di forzata risemina, è possibile riseminare mais dopo una lavorazione superficiale.
- Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occore un intervallo di 5 mesi per il frumento, di 10 mesi per altre colture (es. Bietola, tabacco)
- Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine.

Compatibilità: RELAY è miscibile con altri prodotti per l'impiego su mais. Nel caso di nuovi formulati verificare la compatibilità prima dell'uso.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscela compiuta.

Utilizzare ad una distanza dai corsi d'acqua non inferiore a 15 metri.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati). Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

DECRETO 7 febberaio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Baron blu», registrato al n. 13565.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 11 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Baron blu» uguale al prodotto di riferimento denominato «Pasta Caffaro blu» registrato al n. 7055 con decreto direttoriale in data 16 aprile 1987 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Pasta Caffaro blu» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Baron blu» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per dieci anni l'impresa Isagro S.p.a., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente», denominato BARON BLU, con la composizione e condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,15-0,2-0,25-0,5-0,7-1-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-8-9-10-12-14-15-17,5-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Isagro S.p.a. - Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004;

Isagro S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13565.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: Borrello

Foglio illustrativo per confezioni di formato ridotto

BARON BLU

Sospensione concentrata

Anticrittogamico rameico

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo

(da ossicloruro tetraramico).............................g. 25 (377,5 g/l)

Coformulanti. ....q.b. a g. 100

Contiene triazina sostituita: può provocare una reazione allergica.

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita N°......

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un anticrittogamico in sospensione concentrata a base di ossicloruro di rame. BARON BLU è efficace nei confronti di numerose malattie fungine e batteriche che colpiscono le colture erbacee ed arboree. Il prodotto si utilizza anche per il contenimento delle alghe e dei molluschi della risaia.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitario: intervenire preventivamente alla dose di 200-300 ml per 100 l di acqua. In caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innalzata a 400 ml per 100 l di acqua.

AGRUMI - Cancro gommoso, Antracnosi, Mal secco, Allupatura, Marciume e gommosi del colletto, Batteriosi - azione collaterale nei confronti di Fumaggine. Intervenire mensilmente alla dose di 350 ml per 100 litri d'acqua a partire dalla fine di Gennaio.

Melo - Ticchiolatura: intervenire alla dose di 200-300 ml per 100 litri d'acqua prima della fioritura e dopo la fase di frutto noce, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche, piogge, temperature, dello sviluppo vegetativo della coltura e della pressione infettiva.

Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.

Marciume del colletto: 500-600 ml per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Pero - Ticchiolatura, Septoriosi: intervenire alla dose di 200-300 ml per 100 litri d'acqua prima della fioritura e dopo la fase di frutto noce, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche, piogge, temperature, dello sviluppo vegetativo della coltura e della pressione infettiva.

Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.

Colpo di fuoco.

- trattamenti primaverili, estivi e autunnali alla dose di 200-300 ml per 100 litri d'acqua.

Cotogno - Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.

Mandorlo - Corineo, Monilia - trattamenti invernali alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.

Albicocco - Corineo, Monilia - trattamenti invernali alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.

Ciliegio - Monilia, Bolla - trattamenti invernali alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.

Marciume del colletto: 500-600 ml per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Pesco, Nettarine e percoche - Corineo, Cancro delle drupacee, Monilia, Bolla - trattamenti invernali alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.

Susino - Corineo, Monilia, Maculatura batterica - trattamenti invernali alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.

Fragola - Vaiolatura, Marciume del colletto: intervenire alla ripresa vegetativa alla dose di 350-400 ml per 100 litri d'acqua.

Olivo - Fumaggine, Piombatura, Lebbra, Rogna, Cicloconio o occhio di pavone: intervenire alla dose di 350 ml per 100 l di acqua nelle epoche di maggior rischio infettivo (autunno, primavera).

Actinidia - Marciume del colletto: 500-600 ml per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Fruttiferi a guscio e fruttiferi minori (more, more di rovo, e altri arbusti fruttiferi; mirtilli, ribes, uva spina, fichi, melograni, cachi) - Cancri rameali: trattamenti autunno-invernali alla dose di 450 ml per 100 litri d'acqua; trattamenti primaverili - estivi alla dose di 350-400 ml per 100 litri d'acqua.

ORTAGGI

Intervenire alla dose di 350-400 ml per 100 l di acqua iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni.

Bietola da orto, Bietola rossa - Cercospora, Ruggine; **Carota** - Alternariosi; **Rapa, Ravanello** - Ruggine bianca delle crucifere, Peronospora; **Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno** - Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciumi batterici; **Pomodoro** - Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero, Azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; **Peperone** - Antracnosi, Cancrena pedale, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico, Alternariosi; **Melanzana** - Antracnosi, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; **Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino** - Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico; **CAVOLI** - Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella, Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia - Alternariosi; **Asparago** - Ruggine, Azione collaterale su: Muffa grigia; **Carciofo, Cardo** - Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico; **Finocchio, Sedano, Prezzemolo** - Cercosporiosi del sedano Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico; **Altre orticole escluso il porro** - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi.

COLTURE INDUSTRIALI

Oleaginose: Peronospora, antracnosi: 2,5-3 l/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.

Patata - Peronospora, Alternariosi delle solanacee. Intervenire alla dose di 2,5-3 litri per ettaro, iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

Barbabietola da zucchero - Cercospora, Peronospora, Ruggine: intervenire alla dose di 2,5-3 litri per ettaro iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

Tabacco - Peronospora: intervenire alla dose di 2,5-3 litri per ettaro iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

FLOREALI, ORNAMENTALI - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Ruggini, Batteriosi. Intervenire alla dose di 350 ml per 100 litri d'acqua iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

Cipresso - Cancro del cipresso: Intervenire alla dose di 700-1000 ml per 100 litri d'acqua quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

ALTRI IMPIEGHI

Lotta contro le Alghe e i Molluschi della Risaia: intervenire alla dose di 2,5-3 litri per ha effettivamente trattato.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine e percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

Etichetta per confezioni di formato ridotto

BARON BLU

Sospensione concentrata

Anticrittogamico rameico

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo
(da ossicloruro tetraramico)............................g. 25 (377,5 g/l)
Coformulanti..q.b. a g. 100

Contiene triazina sostituita: può provocare una reazione allergica.

Registrazione Ministero della Salute n° del
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Partita N°......

Contenuto netto: 0,1 L

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

BARON BLU
Sospensione concentrata
Anticrittogamico rameico

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Rame metallo
(da ossicloruro tetraramico)..........................g. 25 (377,5 g/l)
Coformulanti ....q.b. a g. 100

Contiene triazina sostituita: può provocare una reazione allergica.

Registrazione Ministero della Salute n° del
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).
DISTRIBUTORE: MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL - Bergamo
Partita N°......
Contenuto netto: 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 20 - 25 L

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico in sospensione concentrata a base di ossicloruro di rame. BARON BLU è efficace nei confronti di numerose malattie fungine e batteriche che colpiscono le colture erbacee ed arboree. Il prodotto si utilizza anche per il contenimento delle alghe e dei molluschi della risaia.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (1500-1800 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.
VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitario: intervenire preventivamente alla dose di 200-300 ml per 100 l di acqua. In caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innalzata a 400 ml per 100 l di acqua.
AGRUMI - Cancro gommoso, Antracnosi, Mal secco, Allupatura, Marciume o gommosi del colletto, Batteriosi - azione collaterale nei confronti di Fumaggine. Intervenire mensilmente alla dose di 350 ml per 100 litri d'acqua a partire dalla fine di Gennaio.
Melo - Ticchiolatura: intervenire alla dose di 200-300 ml per 100 litri d'acqua prima della fioritura e dopo la fase di frutto noce, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche, piogge, temperature, dello sviluppo vegetativo della coltura e della pressione infettiva.
Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.
Marciume del colletto: 500-600 ml per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.
Pero - Ticchiolatura, Septoriosi: intervenire alla dose di 200-300 ml per 100 litri d'acqua prima della fioritura e dopo la fase di frutto noce, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche, piogge, temperature, dello sviluppo vegetativo della coltura e della pressione infettiva.
Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.
Colpo di fuoco.

- trattamenti primaverili, estivi e autunnali alla dose di 200-300 ml per 100 litri d'acqua.

Cotogno - Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.
Mandorlo - Corineo, Monilia - trattamenti invernali alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.
Albicocco - Corineo, Monilia - trattamenti invernali alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.
Ciliegio - Monilia, Bolla - trattamenti invernali alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.
Marciume del colletto: 500-600 ml per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.
Pesco, Nettarine e percoche - Corineo, Cancro delle drupacee, Monilia, Bolla - trattamenti invernali alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.
Susino - Corineo, Monilia, Maculatura batterica - trattamenti invernali alla dose di 550-700 ml per 100 litri d'acqua.
Fragola - Vaiolatura, Marciume del colletto: intervenire alla ripresa vegetativa alla dose di 350-400 ml per 100 litri d'acqua.
Olivo - Fumaggine, Piombatura, Lebbra, Rogna, Cicloconio o occhio di pavone: intervenire alla dose di 350 ml per 100 l di acqua nelle epoche di maggior rischio infettivo (autunno, primavera)
Actinidia - Marciume del colletto: 500-600 ml per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.
Fruttiferi a guscio e fruttiferi minori (more, more di rovo, e altri arbusti fruttiferi; mirtilli, ribes, uva spina, fichi, melograni, cachi) - Cancri rameali: trattamenti autunno-invernali alla dose di 450 ml per 100 litri d'acqua; trattamenti primaverili - estivi alla dose di 350-400 ml per 100 litri d'acqua.

ORTAGGI
Intervenire alla dose di 350-400 ml per 100 l di acqua iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni.
Bietola da orto, Bietola rossa - Cercospora, Ruggine; **Carota** - Alternariosi; **Rapa, Ravanello** - Ruggine bianca delle crucifere, Peronospora; **Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno** - Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciumi batterici; **Pomodoro** - Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; **Peperone** - Antracnosi, Cancrena pedale, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico, Alternariosi; **Melanzana** - Antracnosi, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; **Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino** - Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico; **CAVOLI** - Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella, Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia - Alternariosi; **Asparago** - Ruggine. Azione collaterale su: Muffa grigia; **Carciofo, Cardo** - Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico; **Finocchio, Sedano, Prezzemolo** - Cercosporiosi del sedano Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico; **Altre orticole escluso il porro** - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi.

COLTURE INDUSTRIALI
Oleaginose: Peronospora, antracnosi: 2,5-3 l/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.
Patata - Peronospora, Alternariosi delle solanacee. Intervenire alla dose di 2,5-3 litri per ettaro, iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.
Barbabietola da zucchero - Cercospora, Peronospora, Ruggine: intervenire alla dose di 2,5-3 litri per ettaro iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.
Tabacco - Peronospora: intervenire alla dose di 2,5-3 litri per ettaro iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.
FLOREALI, ORNAMENTALI - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Ruggini, Batteriosi. Intervenire alla dose di 350 ml per 100 litri d'acqua iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità
Cipresso - Cancro del cipresso: Intervenire alla dose di 700-1000 ml per 100 litri d'acqua quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

ALTRI IMPIEGHI
Lotta contro le Alghe e i Molluschi della Risaia: intervenire alla dose di 2,5-3 litri per ha effettivamente trattato.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine e percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio.
Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bordolese 20 WG», registrato al n. 13553.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 3 ottobre 2006 dall'impresa Manica S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bordolese 20 WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Poltiglia Manica 20 WG» registrato al n. 13149 con decreto direttoriale in data 3 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Poltiglia Manica 20 WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Bordolese 20 WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 marzo 2011 l'impresa Manica S.p.A., con sede in Rovereto (Trento) via all'Adige, 4, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato BORDOLESE 20 WG, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 e kg 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13553.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

BORDOLESE® 20 WG

Anticrittogamico per uso agricolo
Solfato di rame neutralizzato nella calce
GRANULI IDRODISPERSIBILI

BORDOLESE 20 WG Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
RAME metallico	g. 20
(sotto forma di solfato neutralizzato con calce idrata)	
Coformulanti q.b. a	g.100

MANICA SpA
Via all'Adige, 4
38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione:
MANICA SpA
Via all'Adige, 4 – Rovereto (TN)

Contenuto: 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 g 1-2-5-10-25 Kg

Partita n.

IRRITANTE **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
La BORDOLESE 20 WG è un fungicida in granuli idrodispersibili a base di solfato neutralizzato nella calce ad azione preventiva, con notevole efficacia, persistenza, adesività e resistenza al dilavamento. La perfetta combinazione rame-calce conferisce al preparato una neutralità, sospensibilità e bagnabilità adeguate ad assicurare una omogenea ed uniforme copertura della vegetazione all'atto dei trattamenti. La BORDOLESE 20 WG si impiega disperdendola direttamente in acqua senza l'aggiunta di calce.
VITE: contro Peronospora, Escoriosi, Black-rot, con azione collaterale contro la Muffa grigia (Botritis) prima della fioritura alla dose di **500-800 g/hl**, dopo la fioritura **800-1200 g/hl**. Applicare il prodotto secondo i tradizionali calendari di lotta, specialmente dalla fioritura alla chiusura dei trattamenti.
POMACEE (MELO, PERO): contro Ticchiolatura, Cancri rameali, Erwinia, Maculatura bruna (Alternaria), Monilia e Septoriosi del pero, nei trattamenti eradicanti dalla caduta delle foglie (autunno-inverno) **1000-2000 g/hl**, da ingrossamento gemme a mazzetti affioranti **750-1250 g/hl**, dall'allegagione a inizio caduta foglie contro Erwinia, Ticchiolatura, **500 g/hl.**
DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO), MANDORLO: contro Bolla, Corineo (Gommosi), Muffe (Monilia), Cancri rameali, nei trattamenti autunno-invernali **1200-2000 g/hl**.
ACTINIDIA: contro Marciume del colletto **800 g/hl** (irrorare 10-15 litri di soluzione sulla parte basale del fusto); contro Batteriosi **500-600 g/hl** alla caduta delle foglie.
NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO: contro Cancri del legno effettuare trattamenti a cadula foglie e schiusura gemme **500-1000 g/hl**.
NOCE: contro Batteriosi, Antracnosi, Cancri del legno con interventi a partire dalla pre-fioritura alla dose di **500-1200 g/hl**.
OLIVO: contro Occhio di pavone (Cicloconio), Lebbra e Fumaggini con trattamenti alla ripresa vegetativa ed all'invaiatura dei frutti **1000-2000 g/hl**.

AGRUMI (ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, ecc.): contro Mal secco, Allupatura, Gommosi, Batteriosi, Fumaggine, Marciume del colletto, a fine inverno-inizio primavera ed in autunno (all'invaiatura dei frutti) **800-3000 g/hl**.
FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora): contro Vaiolatura rossa, Cancri, Antracnosi **500-1000 g/hl.**
PATATA, CAVOLI, CARCIOFO, ASPARAGO, SEDANO, ORTAGGI A FOGLIA ed ERBE FRESCHE (lattuga, scarola, cicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, ecc.), ORTAGGI A FRUTTO (peperone, pomodoro, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero), FAGIOLO, PISELLO, ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabaga, cicoria da radice, ecc.), ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.): contro Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Septoria, Antracnosi, Ruggini **500-1000 g/hl**.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cercospora, Peronospora (nel pieno accrescimento e verso la raccolta) **7-10 Kg/ha.**
TABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo): contro Peronospora 5-7 **Kg/ha**.
RISO: contro Alghe verdi, intervenendo alla comparsa dell'attacco **6-8 Kg/ha** fino a una dose massima di **8-10 Kg/ha**.
FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.): contro Peronospora, Ruggini, Ticchiolatura, Antracnosi, Septoriosi, Cancri **500-1000 g/hl**.
PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.): contro Cancri, Necrosi, Corineo (in primavera ed in autunno) **700-2000 g/hl**.
CONCIA ANTICARIE DELLE SEMENTI DEI CEREALI (escluso mais, sorgo e riso): 200 g/q.le di seme.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: Versare il prodotto nella botte dell'irroratrice parzialmente riempita d'acqua e, mantenendo la massa in agitazione, portare al volume desiderato. Il prodotto è già neutro quindi non richiede l'aggiunta di calce.
La BORDOLESE 20 WG va impiegata secondo i normali calendari di lotta (da 8 a 12 giorni) a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori nell'intervallo di tempo più corto). In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.
Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana o del bestiame.

COMPATIBILITÀ - Il prodotto è miscibile con i gli zolfi bagnabili e colloidali, con i fertilizzanti fogliari.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione.
(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.
(**) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per POMODORI e MELANZANE; 20 giorni per LE ALTRE COLTURE.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

BORDOLESE® 20 WG

Anticrittogamico per uso agricolo
Solfato di rame neutralizzato nella calce
GRANULI IDRODISPERSIBILI

BORDOLESE 20 WG Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
RAME metallico	g. 20
(sotto forma di solfato neutralizzato con calce idrata)	
Coformulanti q.b. a	g.100

MANICA SpA
Via all'Adige, 4
38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione:
MANICA SpA
Via all'Adige, 4 – Rovereto (TN)

Contenuto: 10-20-50-100 g

Partita n.

IRRITANTE **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Tiogel 80 WDG», registrato al n. 13581.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 20 ottobre 2006 dall'impresa Terranalisi S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Tiogel 80 WDG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Sulfolac DF» registrato al n. 10736 con decreto direttoriale in data 28 febbraio 2001 dell'impresa Agrostulln GmbH - Stulln;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Sulfolac DF» dell'impresa Agrostulln GmbH - Stulln;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Tiogel 80 WDG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Zolfo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 febbraio 2011 l'impresa Terranalisi S.r.l., con sede in Via Nino Bixio, 6 - Cento (Ferrara), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante» denominato TIOGEL 80 WDG, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 200-250-500 e kg 1-5-10-15-20-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dall'impresa estera: Agrostulln GmbH - Werksweg 2 - D-92551-Stulln (Germania), nonché confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: Terranalisi S.r.l. Cento (Ferrara), autorizzato con decreti del 5 febbraio 1987/24 gennaio 1997.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13581.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

TIOGEL 80 WDG

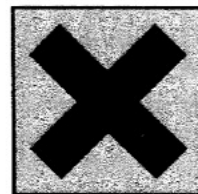
ZOLFO MICRONIZZATO SOTTO FORMA DI MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI CONTRO LE FORME DI OIDIO IN FRUTTICOLTURA, VITICOLTURA, ORTICOLTURA E FLORICOLTURA

ZOLVIS 80 WDG
COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:
ZOLFO puro (esente da selenio) g 80
Disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

 TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) - Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: Agrostulln GmbH – Werksweg 2 – D-92551 – Stulln (Germania)
Stabilimento di confezionamento: TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE)
Registrazione del Ministero della Salute n. del
Riferimento partita N.: CONTENUTO: g 200-250-500 Kg 1-5-10-15-20-25

INFORMAZIONI MEDICHE – In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: riferite a 100 litri d'acqua
VITICOLTURA: trattamenti preventivi: g 200-400; trattamenti ad infezione da Oidio avvenuta: g 400-500
FRUTTICOLTURA: **pomacee**: trattamenti pre-fiorali: g 200-500; in fioritura e post-fiorali: g 200-300. Pesco, Susino, Ciliegio, Agrumi: g 200-500
ORTICOLTURA: patate, pomodoro, bietole, cavoli, fragole, cucurbitacee g 200-500
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Kg 8/Ha effettuando il primo trattamento alla comparsa dei sintomi ed effettuando i successivi ad intervalli di 15-20 giorni.
CEREALI: Kg 8 /Ha intervenendo alla comparsa della malattia sulle ultime due foglie del culmo.
GIRASOLE, SOIA, TABACCO: Kg 4-6 /Ha
Vivai di PIOPPO: g 200-400
COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI e FORESTALI: g 150-400 intervenendo ai primi sintomi della malattia.
Preparazione della poltiglia: mettere in un recipiente il quantitativo di prodotto necessario, aggiungere 1-2 litri di acqua per chilo di TIOGEL 80 WDG e agitare fino ad ottenere un liquido cremoso che dovrà essere versato nella botte, (con l'agitatore in funzione), entro 30 minuti dalla sua preparazione, quindi portare a volume con acqua mescolando bene.
COMPATIBILITA': non é compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese) con oli minerali, DNOC, Captano, DDVP, Binapacryl, Diclofluanide. Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano. Non applicare su colture sofferenti o stressate. Mantenere l'agitatore sempre in funzione.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': TIOGEL 80 WDG può arrecare danno alle seguenti cultivar di:
MELE: Black Ben Davis, Black Staiman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Staiman Red, Winesap.
PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Oliver de Serres, William, Decana del Comizio
VITE: Sangiovese
CUCURBITACEE: può essere fitotossico
INTERVALLO DI SICUREZZA - Sospendere i trattamenti 5 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del formulato.Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Praxos», registrato al n. 13585.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 19 ottobre 2006 dall'impresa Belchim Crop Protection Italia S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Praxos» uguale al prodotto di riferimento denominato «Foltan MGD» registrato al n. 9629 con decreto direttoriale in data 14 maggio 1998 dell'impresa SCAM S.p.a., con sede in Modena;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Foltan MGD» dell'impresa SCAM S.p.a., con sede in Modena;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Praxos» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Folpet;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Belchim Crop Protection Italia S.p.a., con sede in piazza G. Salvemini, 7 - Padova, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «nocivo pericoloso per l'ambiente» denominato PRAXOS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-15-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: Schirm GMBH, Division Sideco, Mecklenburger Strasse 229, D-23568ck Germania, e prodotto presso lo stabilimento dell'impresa: ADICA S.r.l. - Nera Montoro (Terni), autorizzato con decreti del 19 novembre 1998/22 settembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è regisrato al n. 13585.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

PRAXOS

ANTICRITTOGAMICO IN FORMULAZIONE DI MICROGRANULI DISPERSIBILI

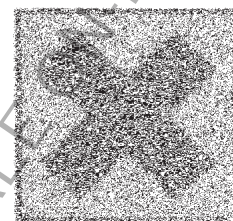
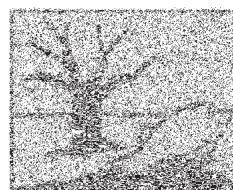
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
- Folpet puro g 80
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: nocivo per inalazione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici.
CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Belchim Crop Protection Italia S.p.A.
Piazza G. Salvemini, 7 - 35131 Padova

Stabilimento di produzione : Schirm GMBH, Division Sideco, Mecklenburger Strasse 229; D- 23568ck, Germania
A.D.I.C.A. S.r.l. - Via dello Stabilimento, 11 Nera Montoro (Terni)
Registrazione n. .... del .... del Ministero della Salute
Kg. 0,2-0,25-0,5-1-5-10-15-20 Partita n.:

NORME PRECAUZIONALI : Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

MODALITA' E CAMPI DI IMPIEGO
Il PRAXOS formulato in microgranuli dispersibili é un fungicida organico che esplica la sua azione contro la Peronospora e la Botrytis (Muffa grigia). Possiede anche una azione collaterale antioidica.
VITE: contro la Peronospora e Botrytis g. 80/150 per q.le acqua.
COMPATIBILITA': é incompatibile con olii bianchi e polisolfuri. Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con oli minerali e polisolfuri.
AVVERTENZA: per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle; non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento; non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': é tossico per gli insetti utili ed i pesci.
INTERVALLO che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 10 giorni. Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 gg. prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE - NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE - EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Fito insetticida SC 20», registrato al n. 13516.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 22 settembre 2006 dall'impresa Guaber S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Fito insetticida SC 20» uguale al prodotto di riferimento denominato «Gaser» registrato al n. 11868 con decreto direttoriale in data 10 agosto 2006 dell'impresa AGROPHYT di Felicani G. con sede in Bologna;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Gaser» dell'impresa AGROPHYT di Felicani G., con sede in Bologna;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Fito insetticida SC 20» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Bifentrin;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 10 agosto 2011 l'impresa Guaber S.p.a., con sede in via P. Gobetti, 4 - Funo (Bologna), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente» denominato FITO INSETTICIDA SC 20 con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-20-50-100-200-250-500 e litri 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

LIFA S.r.l. Vigonovo (Venezia) autorizzato con decreti del 1º agosto 1978/11 luglio 2003;

CHEMIA S.p.a. - S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 gennaio 1975/30 novembre 1994;

DIACHEM S.p.a. UP-SIFA Caravaggio (Bergamo) autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/7 giugno 2002;

Althaller Italia S.r.l. S. Colombano al Lambro (Lodi) autorizzato con decreti del 17 febbraio 1981/1º febbraio 2000 nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese estere: LCS s.a. Repubblica di San Marino;

Stahler Tec Deutschland GmbH & Co. KG - Stader Elbstrasse DE-21683 Stade, Postfach 2047.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13516.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

FITO INSETTICIDA SC 20

Insetticida - acaricida piretroide
tipo di formulazione : sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
- Bifentrin puro g. 2 (= 20 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Norme Precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

GUABER S.p.A. - Via P. Gobetti, 4 - 40050 - FUNO (BO)

Officina di produzione: L.I.F.A. s.r.l. – Vigonovo (VE) / CHEMIA SpA – 44040 S. Agostino (FE) / DIACHEM spa - Unità produttiva SIFA – Caravaggio (BG) / LCS s.a. – Repubblica di San Marino / ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (LO) /STAHLER TEC DEUTSCHLAND GmbH & Co. KG – Stader Elbstrasse DE-21683 Stade, Postfach 2047

Registrazione Ministero della Salute n° del
Contenuto netto: 10-20-50-100-200-250-500 ml - 1-5-10-20 lt *Partita n°*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : SINTOMI: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione alle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. TERAPIA: sintomatica e di rianimazione.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO
Il FITO INSETTICIDA SC 20 è un insetticida piretroide con rapido effetto abbattente e azione prolungata che agisce efficacemente, a basse dosi d'impiego, su numerosi fitofagi: Afidi, Lepidotteri, Coleotteri, Cicaline, Aleurodidi, Acari Tetranichidi.
Il prodotto si impiega con pompe a volume normale alla comparsa dell'infestazione, se non diversamente specidificato.

Coltura	Parassita	Dose
Melo, Pero	Fillominatori	150 ml al volo degli adulti
	Ricamatrici	100-150 ml/hl all'inizio dell'infestazione
	Carpocapsa, Afidi, Psilla (adulti)	100 ml/hl
	Acari	240-300 ml/hl
Pesco, Susino, Albicocco	Afidi	80 ml/hl a "bottoni rosa"; 100 ml/hl per altri tipi di intervento
	Minatori, Tripidi	100-150 ml/hl
	Tignole	80-100 ml/hl
	Acari	240-300 ml/hl
Ciliegio, Amarena, Mirabolano	Afidi	1000 ml/ha
	Mosca delle ciliegie	1000-2000 ml/ha
Vite	Tignole	150 ml/hl
	Cicaline	100-150 ml/hl
Arancio, Mandarino (comprese le clementine ed ibridi simili), Limone	Afidi	100 ml/hl
	Sassietia	200 ml/hl
	Acari	200-300 ml/hl
Pomodoro, Melanzana, Peperone	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi	200 ml/hl
	Nottue	120-150 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Cucurbitacee (Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca)	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi, Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Pisello	Afidi	100 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Fagiolino	Afidi	100 ml/hl
	Nottue, Piralide	1000 ml/ha
Lattughe e simili (Lattuga, Crescione, Scarola, Indivia, Cicoria, Rucola, Dolcetta)	Afidi	100 ml/hl
	Nottue	1000 ml/ha
Radicchio	Afidi	100 ml/hl
	Nottue, Piralide	1000 ml/ha
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Frumento	Afidi	350 ml/ha per trattamenti autunnali per la prevenzione del giallume (nanismo) virale; per trattamenti primaverili
Mais, Mais dolce	Nottue, Piralide	1000 ml/ha
Fragola	Afidi	100 ml/hl
	Cicaline	150-200 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	240-300 ml/hl
	Meligete, Psilloide, Centorrinco	500-750 ml/ha
Barbabietola da zucchero	Afidi	500-750ml/ha
	Nottue, Altica, Cleono, Lisso	1000 ml/ha
Cotone	Afidi	500 ml/ha
	Nottue	1000 ml/ha
	Acari	4000 ml/ha
Porro	Tignola	100-150 ml/hl
Cavoli ad infiorescenza (Cavolfiori, Broccoli), **Cavoli a testa** (Cavolo cappuccio, Cavolo verza, Cavolo rosso, Cavolo bianco, Cavoli di bruxelles)	Afidi	500 ml/ha
	Nottue, Pieridi	1000-1500 ml/ha
Tabacco	Afidi	500 ml/ha
	Nottue, Pulce	1000 ml/ha
Colture floreali, ornamentali, forestali e vivai	Tortrici della rosa	150 ml/hl
	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi	200 ml/hl
	Acari	200-300 ml/hl
	Bega del garofano	150-200 ml/hl

Preparazione della poltiglia: diluire la dose prestabilita di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITA' : Il prodotto è incompatibile con i prodotti alcalini quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per le api

Sospendere i trattamenti prima della raccolta di Fagiolino, Radicchio, Porro 3 gg. Vite da tavola, Albicocco, Ciliegio, Amarena, Mirabolano, Mais dolce, Cavoli ad infiorescenza, Cavoli a testa, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca, Pisello, Lattughe e simili (escluso Radicchio), Barbabietola da zucchero 7 gg. Fragola, Peperone 14 gg. Melo, Pero, Pesco, Susino, Arancio, Mandarino, Vite da vino 21 gg. Tabacco 30 gg. Limone 31 gg. Mais, Frumento 42 gg.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

FITO INSETTICIDA SC 20

Insetticida - acaricida piretroide
tipo di formulazione : sospensione concentrata

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n°

COMPOSIZIONE

- Bifentrin puro g. 2 (= 20 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100

Frasi di Rischio

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Norme Precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

GUABER S.p.A. - Via P. Gobetti, 4 - 40050 - FUNO (BO)

Officina di produzione: L.I.F.A. s.r.l. – Vigonovo (VE) / Chemia SpA – 44040 S. Agostino (FE) / DIACHEM spa - Unità produttiva SIFA - Caravaggio (BG) / LCS s.a. – Repubblica di San Marino/ ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (LO) /STAHLER TEC DEUTSCHLAND GmbH & Co. .KG – Stader Elbstrasse DE-21683 Stade, Postfach 2047
Registrazione Ministero della Salute n° del
Contenuto netto: 10-20-50 -100 ml

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Agrizeb 75 DG», registrato al n. 13575.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 200/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa DU Pont de Nemours italiana S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Agrizeb 75 DG» uguale al prodotto di riferimento denominato «M 70 DF» registrato al n. 9678 con decreto direttoriale in data 7 luglio 1998 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «M 70 DF» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Agrizeb 75 DG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Du Pont de Nemours italiana S.r.l. con sede in via Pontaccio, 10 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante» denominato AGRIZEB 75 DG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-10-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dall'impresa estera: Griffin de Colombia S.A. - Barranquilla (Colombia) confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: Du Pont De Nemours italiana S.r.l. Bolzano, autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/4 maggio 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13575.

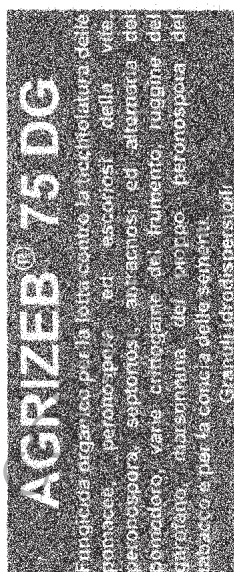
Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

AGRIZEB® 75 DG

Fungicida organico per la lotta contro la ticchiolatura delle pomacee, peronospora ed escoriosi della vite, peronospora, septoriosi, antracnosi ed alternaria del pomodoro, varie crittogame del frumento, ruggine del garofano, marsonnina del pioppo, peronospora del tabacco e per la concia delle sementi.
Granuli idrodispersibili

AGRIZEB 75 DG
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Mancozeb puro g 75
Coformulanti q. b. a 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie (R37).
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Usare indumenti protettivi e guanti adatti (S36/37). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) (S46).

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano telefono 800378337
Officina di Produzione
Griffin de Colombia S.A. – Barranquilla (Colombia)
Officina di Confezionamento
Du Pont De Nemours Italiana S.r.l. – Via Siemens 12, Bolzano
Distribuito da:
Agrimport S.r.l. – Via Piani 1, Bolzano
Registrazione N. del del Ministero della Salute
Contenuto netto: kg 1 PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: Sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
AGRIZEB 75 DG e' usato in trattamenti liquidi, alle dosi sotto consigliate, valide per 100 litri di acqua e in trattamenti a volume normale, nella difesa delle seguenti colture dalle crittogame indicate:
- **Vite:** g 200 - 250, contro peronospora, escoriosi, antracnosi, marciume nero;
- **melo e pero:** g 150 - 250, contro ticchiolatura, septoria, ruggine, alternaria;
- **pomodoro** (solo fino alla prima fioritura): g 200 - 250, contro peronospora, alternaria, septoria, antracnosi;
- **tabacco:** g 100 - 150 in semenzaio e g 200 in pieno campo, contro peronospora;
- **frumento:** kg 2,5 - 3, contro ruggine, septoria, elmintosporio, alternaria, fusarium, cladosporium, ustilago, tilletia, cercosporella, rizoctonia;
- **garofano:** g 200, contro ruggine;
- **pioppo:** g 250 - 350 (o 4 kg/ha), contro marsonnina.

Il AGRIZEB 75 DG e' usato anche per la concia dei semi (destinati alla semina), delle seguenti colture, alle dosi indicate valide per quintale di seme:
- **riso:** g 200 - 250, contro piricularia o brusone,elmintosporium, fusarium;
- **frumento:** g 150, contro tilletia o carie, fusariosi;
- **mais:** g 300, contro carbone, fusarium, gibberella, elmintosporium;
- **barbabietola:** g 600, contro mal del piede, fusarium, rizoctonia, cercospora;
- **sementi orticole** (insalate, fagiolo, cucurbitacee, spinacio), **floreali** ed **ornamentali:** g 250 - 600 a seconda del tipo di seme, contro fusarium, rizoctonia, pythium.

AGRIZEB 75 DG puo' essere usato nella concia sia secca che umida: deve essere mescolato uniformemente con tutta la massa di sementi.

<u>Attenzione</u>: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana, del bestiame, degli animali domestici e della selvaggina. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portate a volume.

DIVIETO DI IMPIEGO
- divieto di impiego in serra
- divieto di impiego su colture diverse da quelle indicate

MISCIBILITA'
AGRIZEB 75 DG è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Si sconsiglia l'impiego del prodotto su alcune varietà di **pero** sensibili al mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Su pomodoro trattamenti ammessi solo fino alla prima fioritura.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO – NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

® Marchio registrato Agrimport

Altre taglie autorizzate: kg 10 – 25

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bordovit 13 PB», registrato al n. 13550.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 3 ottobre 2006 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bordovit 13 PB» uguale al prodotto di riferimento denominato «Bordolese 13 PB» registrato al n. 11763 con decreto direttoriale in data 3 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Bordolese 13 PB» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Bordovit 13 PB» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 marzo 2011 l'impresa Manica S.p.a., con sede in via all'Adige, 4 - Rovereto (Trento), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato BORDOVIT 13 PB, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente dereto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 e kg 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13550.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

BORDOVIT 13 PB®

Anticrittogamico per uso agricolo
Solfato di rame neutralizzato nella calce
Polvere bagnabile pronta all'uso

BORDOVIT 13 PB Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
RAME metallico	g. 13
(da Poltiglia Bordolese)	
Coformulanti q.b. a	g.100

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:
TERRANALISI Srl – Via Nino Bixio, 6 –Cento (FE)

Stabilimento di produzione:
MANICA SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

IRRITANTE **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

Contenuto:**10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 g 1-2-5-10-25 Kg** Partita n.

FRASI DI RISCHIO: **Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.**

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi o con la pelle. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

BORDOVIT 13 PB è un fungicida in polvere bagnabile pronto all'uso a base di solfato neutralizzato nella calce ad azione preventiva, con notevole efficacia, persistenza, adesività e resistenza al dilavamento. L'alto grado di micronizzazione e la perfetta combinazione rame-calce conferisce al preparato una neutralità, sospensibilità e bagnabilità adeguate ad assicurare un'omogenea ed uniforme copertura della vegetazione all'atto dei trattamenti. BORDOVIT 13 PB si impiega sospendendola direttamente in acqua senza l'aggiunta di calce.

VITE: contro Peronospora, Escoriosi, Black-rot, con azione collaterale contro la Muffa grigia (Botritis) prima della fioritura alla dose di **900-1200 g/hl**, dopo la fioritura **1000-1800 g/hl**. Applicare il prodotto secondo i tradizionali calendari di lotta, specialmente dalla fioritura alla chiusura dei trattamenti.

POMACEE (MELO, PERO): contro Ticchiolatura, Cancri rameali, Erwinia, Maculatura bruna (Stemfillosi), Monilia e Septoriosi del pero, nei trattamenti eradicanti dalla caduta delle foglie (autunno-inverno) **2000-3000 g/hl**, da ingrossamento gemme a mazzetti affioranti **1000-1900 g/hl**, dall'allegagione ad inizio caduta foglie contro Erwinia, Ticchiolatura **750 g/hl.**

DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO), MANDORLO: contro Bolla, Corineo (Gommosi), Muffe (Monilia), Cancri rameali, nei trattamenti autunno-invernali **1800-3000 g/hl.**

ACTINIDIA: contro Marciume del colletto **1200 g/hl** (irrorare **10-15 litri** di soluzione sulla parte basale del fusto); contro Batteriosi **750-900 g/hl** alla caduta delle foglie

NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO: contro Cancri del legno effettuare trattamenti a caduta foglie e schiusura gemme **750-1500 g/hl.**

NOCE: contro Batteriosi, Antracnosi, Cancri del legno con interventi a partire dalla pre-fioritura alla dose di **750-1800 g/hl.**

OLIVO: contro Occhio di pavone (Cicloconio), Lebbra e Fumaggini con trattamenti alla ripresa vegetativa ed all'invaiatura dei frutti **1500 g/hl**.

AGRUMI (ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, ecc.): contro Mal secco. Allupatura, Gommosi, Batteriosi, Fumaggine, Marciume del colletto, a fine inverno-inizio primavera ed in autunno (all'invaiatura dei frutti) **1200-1500 g/hl.**

FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora): contro Vaiolatura rossa, Cancri, Antracnosi **700-1500 g/hl.**

PATATA, CAVOLI, CARCIOFO, ASPARAGO, SEDANO, ORTAGGI A FOGLIA Ed ERBE FRESCHE (lattuga, scarola, cicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, ecc.), ORTAGGI A FRUTTO (peperone, pomodoro, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero), FAGIOLO, PISELLO, ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabaga, cicoria da radice, ecc.), ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.): contro Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Septoria, Antracnosi, Ruggini **750-1500 g/hl**.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cercospora, Peronospora (nel pieno accrescimento e verso la raccolta) **8-12 Kg/ha.**

TABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo): contro Peronospora **8-12 Kg/ha.**

RISO: contro Alghe verdi, intervenendo alla comparsa dell'attacco **7-10 Kg/ha** fino ad una dose massima di **12 Kg/ha.**

FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.): contro Peronospora, Ruggini, Ticchiolatura, Antracnosi, Septoriosi, Cancri **700-1500 g/hl.**

PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.): contro Cancri, Necrosi, Corineo (in primavera ed in autunno) **1000-3000 g/hl.**

CONCIA ANTICARIE DELLE SEMENTI DEI CEREALI (escluso mais sorgo e riso) **300 gr/q.le** di seme.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto in poca acqua a parte, quindi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente. Il prodotto è già neutro quindi non richiede l'aggiunta di calce.

BORDOVIT 13 PB va impiegata secondo i normali calendari di lotta (da 8 a 12 giorni) a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori nell'intervallo di tempo più corto)

In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana o del bestiame.

COMPATIBILITÀ - Il prodotto è miscibile con gli zolfi bagnabili e colloidali, con i fertilizzanti fogliari.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione.

(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rose Mantovana, Commercio.

(**) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per POMODORI e MELANZANE; 20 giorni per LE ALTRE COLTURE.

Attenzione: durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

BORDOVIT 13 PB®

Anticrittogamico per uso agricolo
Solfato di rame neutralizzato nella calce
Polvere bagnabile pronta all'uso

BORDOVIT 13 PB Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
RAME metallico	**g. 13**
(da Poltiglia Bordolese)	
Coformulanti q.b. a	**g.100**

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:
TERRANALISI Srl – Via Nino Bixio, 6 –Cento (FE)

Stabilimento di produzione:
MANICA SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto:**10-20-50-100 g** Partita n.

FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Microvis 35 WG», registrato al n. 13584.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 ottobre 2006 dall'impresa Manica S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Microvis 35 WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Curame 35 WG» registrato al n. 13150 con decreto direttoriale in data 3 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Curame 35 WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Microvis 35 WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Cimoxanil e Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 marzo 2011 l'impresa Manica S.p.A., con sede in via all'Adige, 4 - Rovereto (Trento), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente», denominato MICROVIS 35 WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50-100-250-500 e kg 1-2-5-10.25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dall'imprese estera: King Tech Corporation - SinShi, Fengxian - Shangai (Cina) nonché confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: Manica S.p.A. Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13584.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

MICROVIS 35 WG®

(microgranuli idrodispersibili)

Antiperonosporico per la difesa della vite e di altre colture orticole e industriali

MICROVIS 35 WG Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
CIMOXANIL puro	g. 3,7
RAME metallico	g. 35
(sotto forma di ossicloruro di rame)	
Coformulanti q.b.a	g.100

IRRITANTE

PERICOLOSO per L'AMBIENTE

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:

TERRANALISI Srl – Via Nino Bixio, 6 –Cento (FE)

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):
KING TECH CORPORATION - XinShi, Fengxian – Shangai (Cina)

Stabilimento di confezionamento:
MANICA SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Partita n

Contenuto: **50-100-250-500 g 1-2-5-10-25 Kg**

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 3,7% e RAME 35% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

MICROVIS 35 WG è un fungicida in microgranuli idrodispersibili, efficace contro la Peronospora e altre crittogame che colpiscono **vite, patata, pomodoro, spinacio, carciofo, soia, girasole, lattuga, cipolla, aglio, porro, melone, zucchino, pisello, tabacco e rosa**. MICROVIS 35 WG è una miscela di due principi attivi, di cui l'ossicloruro di rame possiede azione preventiva e lunga persistenza, mentre il cymoxanil ha prontezza d'azione ed effetto curativo, in quanto penetra nelle foglie.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE: contro Peronospora 300-350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche. Intervenire ad ogni infezione (o più semplicemente entro 24-48 ore dopo ogni pioggia) oppure preventivamente ogni 8-10 giorni; tale intervallo può essere ridotto a 6-8 giorni in caso di piogge ripetute e nelle fasi di rapido accrescimento vegetativo.

PATATA, POMODORO E TABACCO: contro Peronospora, Alternaria e Septoria, 350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo delle malattie e proseguire con un intervallo di 8-10 giorni; tale intervallo deve essere ridotto a 6-8 giorni in caso di forti attacchi o di rapido accrescimento della vegetazione.

SPINACIO, CARCIOFO, SOIA, GIRASOLE, LATTUGA, CIPOLLA, AGLIO, PORRO, MELONE, ZUCCHINI, PISELLO E ROSA: contro Peronospora 300-350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia e proseguire con un intervallo di 6-10 giorni. In caso siano già presenti i primi sintomi, effettuare due trattamenti ravvicinati distanziati 4-5 giorni l'uno dall'altro. Il prodotto è pure attivo contro Antracnosi, Septoria, Batteriosi e Cercosporiosi.

Preparazione della miscela: Versare la dose prevista di prodotto nel serbatoio dell'irroratrice parzialmente riempita d'acqua e, continuando a mescolare, aggiungere il restante quantitativo di acqua fino al volume desiderato.

COMPATIBILITÀ

MICROVIS 35 WG può essere miscelato a tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia l'impiego del prodotto in miscela con prodotti a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscelazione con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta per patata; 20 giorni per pomodoro, spinacio, melone, lattuga, cipolla, aglio, porro, zucchino, pisello, vite e tabacco; 21 giorni per carciofo; 28 giorni per soia e girasole.

Attenzione: durante le fasi di miscelazione e caricamento del prodotto utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina per le polveri). Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

MICROVIS 35 WG®

(microgranuli idrodispersibili)

Antiperonosporico per la difesa della vite e di altre colture orticole e industriali

MICROVIS 35 WG Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
CIMOXANIL puro	g. 3,7
RAME metallico	g. 35
(sotto forma di ossicloruro di rame)	
Coformulanti q.b.a	g.100

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:
TERRANALISI Srl – Via Nino Bixio, 6 –Cento (FE)

IRRITANTE

PERICOLOSO per L'AMBIENTE

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):
KING TECH CORPORATION - XinShi, Fengxian – Shangai (Cina)
Stabilimento di confezionamento:
MANICA SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Partita n

Contenuto: **50-100 g**

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 3,7% e RAME 35% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Kuram 35 WG», registrato al n. 13583.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 ottobre 2006 dall'impresa Manica S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Kuram 35 WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Curame 35 WG» registrato al n. 13150 con decreto direttoriale in data 3 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Curame 35 WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Kuram 35 WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Cimoxanil e Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 marzo 2011 l'impresa Manica S.p.A., con sede in via all'Adige, 4 - Rovereto (Trento), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato KURAM 35 WG, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50-l00-250-500 e kg 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dall'impresa estera:

King Tech Corporation - XinShi,Fengxian - Shangai (Cina), nonché confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: Manica S.p.A. - Rovereto (Trento), autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13583.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

KURAM 35 WG®

(microgranuli idrodispersibili)

Antiperonosporico per la difesa della vite e di altre colture orticole e industriali

KURAM 35 WG Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
CIMOXANIL puro	g. 3,7
RAME metallico	g. 35
(sotto forma di ossicloruro di rame)	
Coformulanti q.b.a	g.100

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:
SIVAM SpA – Via Scarlatti, 30 – Milano

IRRITANTE

PERICOLOSO per L'AMBIENTE

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):
KING TECH CORPORATION - XinShi, Fengxian – Shangai (Cina)
Stabilimento di confezionamento:
MANICA SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Partita n

Contenuto: **50-100-250-500 g 1-2-5-10-25 Kg.**

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 3,7% e RAME 35% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
KURAM 35 WG è un fungicida in microgranuli idrodispersibili, efficace contro la Peronospora e altre crittogame che colpiscono **vite, patata, pomodoro, spinacio, carciofo, soia, girasole, lattuga, cipolla, aglio, porro, melone, zucchino, pisello, tabacco e rosa**. KURAM 35 WG è una miscela di due principi attivi, di cui l'ossicloruro di rame possiede azione preventiva e lunga persistenza, mentre il cymoxanil ha prontezza d'azione ed effetto curativo, in quanto penetra nelle foglie.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
VITE: contro Peronospora 300-350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche. Intervenire ad ogni infezione (o più semplicemente entro 24-48 ore dopo ogni pioggia) oppure preventivamente ogni 8-10 giorni; tale intervallo può essere ridotto a 6-8 giorni in caso di piogge ripetute e nelle fasi di rapido accrescimento vegetativo.
PATATA, POMODORO E TABACCO: contro Peronospora, Alternaria e Septoria, 350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo delle malattie e proseguire con un intervallo di 8-10 giorni; tale intervallo deve essere ridotto a 6-8 giorni in caso di forti attacchi o di rapido accrescimento della vegetazione.
SPINACIO, CARCIOFO, SOIA, GIRASOLE, LATTUGA, CIPOLLA, AGLIO, PORRO, MELONE, ZUCCHINI, PISELLO E ROSA: contro Peronospora 300-350 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia e proseguire con un intervallo di 6-10 giorni. In caso siano già presenti i primi sintomi, effettuare due trattamenti ravvicinati distanziati 4-5 giorni l'uno dall'altro. Il prodotto è pure attivo contro Antracnosi, Septoria, Batteriosi e Cercosporiosi.
Preparazione della miscela: Versare la dose prevista di prodotto nel serbatoio dell'irroratrice parzialmente riempita d'acqua e, continuando a mescolare, aggiungere il restante quantitativo di acqua fino al volume desiderato.

COMPATIBILITÀ
KURAM 35 WG può essere miscelato a tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia l'impiego del prodotto in miscela con prodotti a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscelazione con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta per patata; 20 giorni per pomodoro, spinacio, melone, lattuga, cipolla, aglio, porro, zucchino, pisello, vite e tabacco; 21 giorni per carciofo; 28 giorni per soia e girasole.

Attenzione: durante le fasi di miscelazione e caricamento del prodotto utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina per le polveri). Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

KURAM 35 WG®

(microgranuli idrodispersibili)

Antiperonosporico per la difesa della vite e di altre colture orticole e industriali

KURAM 35 WG Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
CIMOXANIL puro	g. 3,7
RAME metallico	g. 35
(sotto forma di ossicloruro di rame)	
Coformulanti q.b.a	g.100

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:
SIVAM SpA – Via Scarlatti, 30 – Milano

IRRITANTE

PERICOLOSO per L'AMBIENTE

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):
KING TECH CORPORATION - XinShi, Fengxian – Shangai (Cina)
Stabilimento di confezionamento:
MANICA SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Partita n

Contenuto: **50-100 g**

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 3,7% e RAME 35% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Erbil 50», registrato al n. 13494.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 23 agosto 2006 dall'impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Erbil 50» uguale al prodotto di riferimento denominato «Goltix 50 WG» registrato al n. 13128 con decreto direttoriale in data 3 febbraio 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Goltix 50 WG» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Erbil 50» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Metamitron;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 febbraio 2011 l'impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l., con sede in via Falcone, 13 - Bergamo, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «pericoloso per l'ambiente», denominato ERBIL 50, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera - Agan Chemical Manufacturers Ltd. P.O.B. 262 - Ashdod 77100 - Israele.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13494.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

ERBIL 50

DISERBANTE SELETTIVO PER LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

(GRANULI IDRODISPERSIBILI)

ERBIL 50 Reg. del Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
100 g di Erbil 50 contengono:	
METAMITRON puro	g. 50
Coformulanti q.b. a	g. 100

MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via G Falcone 13 - 24126 Bergamo

Stabilimento di produzione:
AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd.
P.O.B 262 - Ashdod 77100 – Israele

Contenuto: **kg 1-5 – 10 - 20**
Partita n.

Pericoloso per l'ambiente

Distribuito da DU PONT DE NEMOURS
ITALIANA Srl – Via Pontaccio 10 - Milano

Frasi di rischio: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Norme precauzionali: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è efficace nei confronti di:
Amaranto (*Amaranthus spp*), Farinello (*Chenopodium album*), Correggiola (*Poligonum aviculare*), Poligono persicaria (*Poligonum persicaria*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Stregona annuale (*Stachys annua*), Rucola violacea (*Diplotaxis eruicoides*), Papavero (*Papaver roheas*), Centocchio (*Stellaria media*), Anagallide (*Anagallis arvensis*).

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Barbabietola a semina fine inverno - inizio primavera

a) pre-semina anticipata (autunno-inverno): 7-9,8 kg/ha applicando il prodotto dopo la preparazione del terreno, avendo cura di eliminare le eventuali infestanti già presenti.
b) pre-semina - pre-emergenza: 5,6-9,8 kg/ha
   N.B. Il dosaggio è in funzione della natura del terreno, dell'infestazione e della strategia di intervento prevista (solo interventi di pre o interventi combinati di pre e post)
c) post-emergenza
   Il numero degli interventi può variare da uno a tre.

È sempre previsto l'abbinamento con il Fenmedifam e in certi casi con un terzo erbicida per ampliare lo spettro d'azione (es. Etofumesate)

A) Intervento unico: ERBIL 50 4,2-5,6 kg/ha + Fenmedifam, 4-3 l/ha intervenendo con barbabietole a 2-4 foglie vere.
B) Interventi frazionati: ERBIL 50 1,4-2,8 kg/ha + Fenmedifam, 2-3 l/ha intervenendo con barbabietole a 2 foglie vere e ripetendo il trattamento dopo 8-10 giorni.
C) Interventi frazionati a dosi ridotte: ERBIL 50 0,7 kg/ha + Fenmedifam 0,5 l/ha + Etofumesate 0,5 l/ha intervenendo alla nascita delle infestanti e prevedendo 2-3 trattamenti.

NOTA:
Impiegare il prodotto alla dose prestabilita con volumi di acqua di 200-400 litri ad ettaro.
Le dosi indicate per gli erbicidi in associazione si riferiscono a formulati contenenti il 16% di principio attivo Fenmedifam e 20% di principio attivo Etofumesate.

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con i formulati a base di Fenmedifam, Etofumesate e con Ganon S (benztiazuron 80 %) (in pre-semina anticipata novembre-dicembre).
Avvertenza: in post-emergenza non trattare barbabietole in stress vegetativo determinato da cause ambientali o parassitarie.
In caso di miscela con altri fomulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

CONSERVARE ALL'ASCIUTTO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

ED AGO06

DECRETO 7 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Verderame 13 PB», registrato al n. 13582.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 18 ottobre 2006 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Verderame 13 PB» uguale al prodotto di riferimento denominato «Bordolese 13 PB» registrato al n. 11763 con decreto direttoriale in data 3 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Bordolese 13 PB» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Verderame 13 PB» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 marzo 2011 l'impresa Manica S.p.a., con sede in via all'Adige, 4 - Rovereto (Trento), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato VERDERAME 13 PB con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 e kg 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13582.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

VERDERAME 13 PB®

Anticrittogamico per uso agricolo
Solfato di rame neutralizzato nella calce
Polvere bagnabile pronta all'uso

VERDERAME 13 PB Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
RAME metallico	g. 13
(da Poltiglia Bordolese)	
Coformulanti q.b. a	g.100

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione:
MANICA SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

IRRITANTE **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

Contenuto:**10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 g 1-2-5-10-25 Kg** Partita n.

FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
VERDERAME 13 PB è un fungicida in polvere bagnabile pronto all'uso a base di solfato neutralizzato nella calce ad azione preventiva, con notevole efficacia, persistenza, adesività e resistenza al dilavamento. L'alto grado di micronizzazione e la perfetta combinazione rame-calce conferisce al preparato una neutralità, sospensibilità e bagnabilità adeguate ad assicurare un'omogenea ed uniforme copertura della vegetazione all'atto dei trattamenti. VERDERAME 13 PB si impiega sospendendolo direttamente in acqua senza l'aggiunta di calce.
VITE: contro Peronospora, Escoriosi, Black-rot, con azione collaterale contro la Muffa grigia (Botritis) prima della fioritura alla dose di **900-1200 g/hl**, dopo la fioritura **1000-1800 g/hl**. Applicare il prodotto secondo i tradizionali calendari di lotta, specialmente dalla fioritura alla chiusura dei trattamenti.
POMACEE (MELO, PERO): contro Ticchiolatura, Cancri rameali, Erwinia, Maculatura bruna (Stemfillosi), Monilia e Septoriosi del pero, nei trattamenti eradicanti dalla caduta delle foglie (autunno-inverno) **2000-3000 g/hl**, da ingrossamento gemme a mazzetti affioranti **1000-1900 g/hl**, dall'allegagione ad inizio caduta foglie contro Erwinia, Ticchiolatura **750 g/hl.**
DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO), MANDORLO: contro Bolla, Corineo (Gommosi), Muffe (Monilia), Cancri rameali, nei trattamenti autunno-invernali **1800-3000 g/hl**.
ACTINIDIA: contro Marciume del colletto **1200 g/hl** (irrorare **10-15 litri** di soluzione sulla parte basale del fusto); contro Batteriosi **750-900 g/hl** alla caduta delle foglie
NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO: contro Cancri del legno effettuare trattamenti a caduta foglie e schiusura gemme **750-1500 g/hl.**
NOCE: contro Batteriosi, Antracnosi, Cancri del legno con interventi a partire dalla pre-fioritura alla dose di **750-1800 g/hl.**
OLIVO: contro Occhio di pavone (Cicloconio), Lebbra e Fumaggini con trattamenti alla ripresa vegetativa ed all'invaiatura dei frutti **1500 g/hl.**

AGRUMI (ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, ecc.): contro Mal secco, Allupatura, Gommosi, Batteriosi, Fumaggine, Marciume del colletto, a fine inverno-inizio primavera ed in autunno (all'invaiatura dei frutti) **1200-1500 g/hl.**
FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora): contro Vaiolatura rossa, Cancri, Antracnosi **700-1500 g/hl.**
PATATA, CAVOLI, CARCIOFO, ASPARAGO, SEDANO, ORTAGGI A FOGLIA Ed ERBE FRESCHE (lattuga, scarola, cicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, ecc.), ORTAGGI A FRUTTO (peperone, pomodoro, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero), FAGIOLO, PISELLO, ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabaga, cicoria da radice, ecc.), ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.): contro Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Septoria, Antracnosi, Ruggini **750-1500 g/hl.**
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cercospora, Peronospora (nel pieno accrescimento e verso la raccolta) **8-12 Kg/ha.**
TABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo): contro Peronospora **8-12 Kg/ha.**
RISO: contro Alghe verdi, intervenendo alla comparsa dell'attacco **7-10 Kg/ha** fino ad una dose massima di **12 Kg/ha.**
FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.): contro Peronospora, Ruggini, Ticchiolatura, Antracnosi, Septoriosi, Cancri **700-1500 g/hl**
PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.): contro Cancri, Necrosi, Corineo (in primavera ed in autunno) **1000-3000 g/hl.**
CONCIA ANTICARIE DELLE SEMENTI DEI CEREALI (escluso mais sorgo e riso) **300 gr/q.le** di seme.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto in poca acqua a parte, quindi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente. Il prodotto è già neutro quindi non richiede l'aggiunta di calce.

VERDERAME 13 PB va impiegato secondo i normali calendari di lotta (da 8 a 12 giorni) a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori nell'intervallo di tempo più corto). In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana o del bestiame.

COMPATIBILITÀ - Il prodotto è miscibile con gli zolfi bagnabili e colloidali, con i fertilizzanti fogliari.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione.
(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.
(**) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per POMODORI e MELANZANE; 20 giorni per LE ALTRE COLTURE.
Attenzione: durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

VERDERAME 13 PB®

Anticrittogamico per uso agricolo
Solfato di rame neutralizzato nella calce
Polvere bagnabile pronta all'uso

VERDERAME 13 PB Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
RAME metallico	**g. 13**
(da Poltiglia Bordolese)	
Coformulanti q.b. a	**g.100**

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione:
MANICA SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Contenuto:**10-20-50-100 g** Partita n.

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Pride 200 SC», registrato al n. 13595.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 23 ottobre 2006 dall'impresa Gowan Comercio Internacional e Servicos intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Pride 200 SC» uguale al prodotto di riferimento denominato «Magister 200 SC» registrato al n. 8891 con decreto direttoriale in data 19 giugno 1996 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificizioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Magister 200 SC» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Pride 200 SC» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Fenazaquin;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Gowan Comercio Internacional e Servicos, Limitada Avenida do Infante, 50 - 9004-521 Funchal (Portogallo), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «nocivo pericoloso per l'ambiente» denominato PRIDE 200 SC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,1-0,25-0,5-1.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: SBM Formulation - 34535 Beziers (Francia).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13595.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

All.1a) alla domanda di registrazione del presidio fitosanitario denominato PRIDE 200 SC della GOWAN CI&S in data 15.10.06

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

PRIDE 200 SC

Acaricida

Sospensione acquosa

Composizione:
FENAZAQUIN puro g. 18,32 (200 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione:
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande: Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta): Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

GOWAN COMERCIO INTERNACIONAL E SERVICOS, Limitada
Avenida do Infante, 50
9004-521 Funchal (Portogallo)

Distribuito da :
SARIAF GOWAN SpA
Via Morgagni, 68 – 48018 Faenza (Ra)

Stabilimento autorizzato :
SBM Formulation – 34535 Beziers (Francia)

Taglie autorizzate: 0,1 - 0,25 - 0,5 - 1 litri
Registrazione n. .... del .... del Ministero della Salute
Partita n. ...

NORME DI SICUREZZA : Non trattare durante la fioritura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi di intossicazione: irritazione della pelle e delle mucose, alterazione respiratoria e del sistema nervoso centrale.
Consultare un centro antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITA' D'IMPIEGO:

Volume di irrorazione: le dosi consigliate vanno diluite in 100 litri di acqua per attrezzature a volume normale e con applicazioni fino ad inizio gocciolamento. Distribuire fino ad un massimo di 1600 litri di acqua per ettaro.

PRIDE 200 SC è un acaricida dotato di rapida azione di contatto con efficace azione larvicida e adulticida nei confronti dei principali acari fitofagi e di alcune specie di Aleurodidi.
Si raccomanda di iniziare i trattamenti in presenza delle prime forme mobili.

In funzione del grado di infestazione applicare PRIDE 200 SC su:

Melo e pero: ragnetto rosso (Panonychus ulmi), eriofide del melo (Aculus schlechtendali) 50-75 ml; Eriofide rugginoso (Epytrimerus pyri) 75 ml, applicare 10-15 giorni dopo la caduta dei petali in presenza di femmine svernanti ed eventualmente anche in epoche successive in presenza delle prime forme mobili.

Pesco, albicocco e nettarina: ragnetto rosso (Panonychus ulmi), ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae) 50-75 ml.

Vite (da vino e da tavola): ragnetto rosso (Panonychus ulmi), ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae) e Eriofide dell'acariosi (Calepitrimerus vitis) 50-75 ml.; ragnetto giallo (Eotetranychus carpini) 35-50 ml.

Arancio, limone, mandarino, clementino: ragnetto rosso degli agrumi (Panonychus citri) 25-35 ml.; ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae), mosca fioccosa degli agrumi (Aleurothrixus floccosus) 50-75 ml.

Melone, anguria, zucchino, cetriolo: ragnetto rosso (Panonychus ulmi), ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae) 50-75 ml.

Pomodoro, peperone, melanzana: ragnetto rosso (Panonychus ulmi), ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae) 50-75 ml.

Fragola: contro ragnetto rosso (Panonychus ulmi) e ragnetto rosso bimaculato (Tetranychus urticae) 50-75 ml.

Alle dosi sopraindicate, PRIDE 200 SC possiede un'azione collaterale nei confronti degli aleurodidi delle serre (Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci).

Compatibilità: Il prodotto non è miscibile con prodotti a reazione alcalina.

Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta per la vite e le pomacee, 21 giorni per gli agrumi, 14 giorni per pesco, albicocco, nettarina, melone, anguria, zucchino e cetriolo, 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, 3 giorni per fragola.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre

essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

All.1b) alla domanda di registrazione del presidio fitosanitario denominato PRIDE 200 SC della Gowan CI&S in data 15.10.06

ETICHETTA RIDOTTA

PRIDE 200 SC

Acaricida

Sospensione acquosa

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

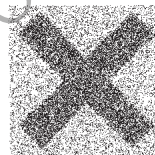
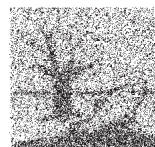
Composizione:
FENAZAQUIN puro g. 18,32 (200 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione; Tossico per gli organismi acquatici. può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

GOWAN COMERCIO INTERNACIONAL E SERVICOS, Limitada
Avenida do Infante, 50 - 9004-521 Funchal (Portogallo)

Distribuito da :
SARIAF GOWAN SpA – Via Morgagfni, 68 – 48018 Faenza (Ra)

Stabilimento autorizzato : SBM Formulation – 34 535 Beziers (Francia)
Taglie autorizzate:: ml 100 – 250
Registrazione n. ……. del …….. del Ministero della Salute - Partita n. …

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zetaram 2000», registrato al n. 13541.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2006 dall'impresa Du Pont de Nemours italiana S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zetaram 2000» uguale al prodotto di riferimento denominato «Kocide 2000» registrato al n. 10573 con decreto direttoriale in data 1° agosto 2000 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Kocide 2000» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Zetaram 2000» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 1° agosto 2010 l'impresa Du Pont de Nemours Italiana S.r.l., con sede in via Pontaccio, 10 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «nocivo pericoloso per l'ambiente» denominato ZETARAM 200 con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100-250-500 e kg 1-2,5-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: E.I. Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) - 12701 Almeda Road - Houston, Texas (USA), e confezionato presso lo stabilimento Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - via Siemens, 12 - Bolzano, autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/4 maggio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13541.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

ZETARAM® 2000

Fungicida a base di idrossido di rame
Granuli idrodispersibili

ZETARAM 2000
Composizione
100 g di prodotto contengono:
Rame metallo g 35
(sotto forma di idrossido)
Coformulanti q.b.a 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione (R22). Rischio di gravi lesioni oculari (R41). Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA:.
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico (S26). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia(S36/37/39). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostragli il contenitore o l'etichetta (S46). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).
Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - via Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337
Officina di produzione:
E.I Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) – 12701 Almeda Road – Houston, Texas (USA)
Officina di solo confezionamento:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l – Via Siemens 12 - Bolzano
Distribuito da:
SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio 8, Milano
Registrazione n. del del Ministero della Sanità
Contenuto netto g 100 – 250 – 500 kg 1- 2,5 – 5 – 10 – 20 - 25
Partita n°

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno eapatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE: **ZETARAM 2000** è un fungicida a base di Rame idrossido in granuli idrodispersibili. L'estrema finezza delle particelle e l'elevata qualità del processo produttivo garantiscono una particolare fluidità ed adesività del formulato sulla superficie fogliare delle colture trattate. Tali caratteristiche consentono una maggiore attività fungicida e battericida e di conseguenza una notevole riduzione dei dosaggi unitari di rame.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: Introdurre i granuli nel serbatoio dell'irroratrice, parzialmente riempita d'acqua, e mescolare sino a completa dissoluzione del preparato. Effettuare i trattamenti con pompe a volume normale sulle seguenti colture

Coltura	Avversità	Dose
Vite	contro Peronospora e Marciume nero degli acini	g 150-200/hl
Melo, Pero	contro Ticchiolatura in pre e post fioritura	g 150/hl
	contro Cancri del legno (Nectria galligena, Phomopsis mali, Sphaeropsis malorum, Pseudomonas syringae) trattare alla caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme	g 200-250/hl
	contro il Colpo di fuoco. Effettuare due trattamenti nella fase di rigonfiamento delle gemme e punte verdi	g 250/hl
	contro il Colpo di fuoco del pero applicare ogni 5 gg. durante la fioritura	g 500/ha
Albicocco, Susino	contro Corineo, Sclerotinia, Monilia, (Intervenire durante il riposo vegetativo. Evitare il trattamento dopo la fioritura)	g 250/hl
Ciliegio	contro Corineo, Monilia, Scopazzi (per trattamenti invernali) Aggiungere gr. 120/hl di olio minerale bianco (intervenire durante il riposo vegetativo)	g 300/hl
Pesco, Nettarine	contro Bolla e Corineo (per trattamenti a caduta foglie ed a fine inverno)	g 250/hl
	contro Monilia (nella fase dei bottoni rosa)	g 150/hl
	contro Batteriosi (per trattamenti invernali, a caduta foglie ed a fine inverno)	g 250/hl
Agrumi	contro Mal secco, Allupatura, Fumaggine, Lebbra, Antracnosi e Scabbia del limone e dell'arancio (intervenire prima o dopo la fioritura a seconda della pressione della malattia)	g 150/hl
Olivo:	contro Occhio di Pavone, Fumaggine e Lebbra (intervenire dopo la raccolta ed eventualmente dopo la potatura)	g 200/hl
Mandorlo	contro Corineo, Bolla, Monilia (intervenire dopo la caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme) e contro Batteriosi (intervenire prima della fase di bottoni rosa)	g 200/hl
Nocciolo	contro Batteriosi (Xanthomonas corylina) con due trattamenti in Ottobre, distanziati di 20-25 giorni.	g 200/hl
Noce	contro Xanthomonas campestris (in pre-fioritura)	g 200/hl
Nespolo	contro Ticchiolatura	g 150/hl
Patata, Pomodoro, Peperone:	contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Batteriosi	g 150-200/hl
Barbabietola da Zucchero	contro Cercospora Iniziare i trattamenti a fine giugno, ripeterli ogni 20-25 giorni, fino a 20 giorni dalla raccolta	kg 1,70/ha
Orticole	(fagiolo, pisello, cavolo, cavolfiore, cavoli di Bruxelles, broccoli, insalate, cardo, carciofo, rapa, carota, ravanello, spinacio, prezzemolo, sedano, finocchio, melanzana, cetriolo, cipolla, aglio, melone, anguria, zucca) contro Peronospora, Alternaria, Batteriosi (Xanthomonas spp., Pseudomonas spp.), Antracnosi, Septoria, Cercospora,	g 150/hl
Fragola	contro Vaiolatura	kg 1,250/ha
Soia, Girasole:	contro Alternaria, Sclerotinia	g 150/hl
Floreali in pieno campo	contro Ticchiolatura, Peronospora, Ruggine, Antracnosi Batteriosi	g 150/hl
Ornamentali	contro Antracnosi e Maculatura fogliare, Batteriosi, Ticchiolatura, Peronospora	g 150/hl
Riso	contro Alghe verdi Intervenire alla comparsa dell'attacco con un quantitativo di soluzione sufficiente a coprire l'intera superficie	kg 2,5/ha

COMPATIBILITA': **ZETARAM 2000** non è miscibile con prodotti fitosanitari a reazione alcalina e con Tiram.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Su varietà di Melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard), su Pesco, Nettarine e Susino sensibili ai prodotti cuprici, il prodotto può essere tossico, se distribuito in piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Non trattare durante la fioritura per l'azione caustica sui fiori, ad eccezione del pero per il Colpo di fuoco batterico.
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO- NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

® Marchio registrato SIPCAM S.p.A.

ZETARAM 2000
Composizione
100 g di prodotto contengono:
Rame metallo g 35
(sotto forma di idrossido)
Coformulanti q.b.a 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione (R22). Rischio di gravi lesioni oculari (R41). Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA:.
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico (S26). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia(S36/37/39). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostragli il contenitore o l'etichetta (S46). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).
Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - via Pontaccio 10, Milano telefono 800378337
Officina di produzione:
E.I Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) – 12701 Almeda Road – Houston, Texas (USA)
Officina di solo confezionamento:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l – Via Siemens 12 - Bolzano
Distribuito da:
SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio 8, Milano
Registrazione n. del del Ministero della Sanità
Contenuto netto g 100
Partita n°

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno eapatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE: **ZETARAM 2000** è un fungicida a base di Rame idrossido in granuli idrodispersibili. L'estrema finezza delle particelle e l'elevata qualità del processo produttivo garantiscono una particolare fluidità ed adesività del formulato sulla superficie fogliare delle colture trattate. Tali caratteristiche consentono una maggiore attività fungicida e battericida e di conseguenza una notevole riduzione dei dosaggi unitari di rame.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: Introdurre i granuli nel serbatoio dell'irroratrice, parzialmente riempita d'acqua, e mescolare sino a completa dissoluzione del preparato. Effettuare i trattamenti con pompe a volume normale sulle seguenti colture

Vite	contro Peronospora e Marciume nero degli acini	g 150-200/hl
Melo, Pero	contro Ticchiolatura in pre e post fioritura:	g 150/hl
	contro Cancri del legno (Nectria galligena, Phomopsis mali , Sphaeropsis malorum, Pseudomonas syringae) trattare alla caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme	g 200-250/hl
	contro il Colpo di fuoco. Effettuare due trattamenti nella fase di rigonfiamento delle gemme e punte verdi	g 250/hl
	contro il Colpo di fuoco del pero applicare ogni 5 gg. durante la fioritura	g 500/ha
Albicocco, Susino	contro Corineo, Sclerotinia, Monilia, (Intervenire durante il riposo vegetativo. Evitare il trattamento dopo la fioritura)	g 250/hl
Ciliegio	contro Corineo, Monilia, Scopazzi (per trattamenti invernali) Aggiungere gr. 120/hl di olio minerale bianco (intervenire durante il riposo vegetativo)	g 300/hl
Pesco, Nettarine	contro Bolla e Corineo (per trattamenti a caduta foglie ed a fine inverno)	g 250/hl
	contro Monilia (nella fase dei bottoni rosa)	g 150/hl
	contro Batteriosi (per trattamenti invernali, a caduta foglie ed a fine inverno)	g 250/hl
Agrumi	contro Mal secco, Allupatura, Fumaggine, Lebbra, Antracnosi e Scabbia del limone e dell'arancio (intervenire prima o dopo la fioritura a seconda della pressione della malattia)	g 150/hl
Olivo:	contro Occhio di Pavone, Fumaggine e Lebbra (Intervenire dopo la raccolta ed eventualmente dopo la potatura)	g 200/hl
Mandorlo	contro Corineo, Bolla, Monilia (intervenire dopo la caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme) e contro Batteriosi (intervenire prima della fase di bottoni rosa)	g 200/hl
Nocciolo	contro Batteriosi (Xanthomonas corylina) con due trattamenti in Ottobre, distanziati di 20-25 giorni.	g 200/hl
Noce	contro Xanthomonas campestris (in pre-fioritura)	g 200/hl
Nespolo	contro Ticchiolatura	g 150/hl
Patata, Pomodoro, Peperone:	contro Peronospora, Altemaria, Septoria, Batteriosi	g 150-200/hl
Barbabietola da Zucchero	contro Cercospora Iniziare i trattamenti a fine giugno, ripeterli ogni 20-25 giorni, fino a 20 giorni dalla raccolta	kg 1,70/ha
Orticole	(fagiolo, pisello, cavolo, cavolfiore, cavoli di Bruxelles, broccoli, insalate, cardo, carciofo, rapa, carota, ravanello, spinacio, prezzemolo, sedano, finocchio, melanzana, cetriolo, cipolla, aglio, melone, anguria, zucca) contro Peronospora, Alternaria, Batteriosi (Xanthomonas spp., Pseudomonas spp.), Antracnosi, Septoria, Cercospora,	g 150/hl
Fragola	contro Vaiolatura	kg 1,250/ha
Soia, Girasole:	contro Alternaria, Sclerotinia	g 150/hl
Floreali in pieno campo	contro Ticchiolatura, Peronospora, Ruggine, Antracnosi Batteriosi	g 150/hl
Ornamentali	contro Antracnosi e Maculatura fogliare, Batteriosi, Ticchiolatura, Peronospora	g 150/hl
Riso	contro Alghe verdi Intervenire alla comparsa dell'attacco con un quantitativo di soluzione sufficiente a coprire l'intera superficie	kg 2,5/ha

COMPATIBILITA': **ZETARAM 2000** non è miscibile con prodotti fitosanitari a reazione alcalina e con Tiram.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Su varietà di Melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard), su Pesco, Nettarine e Susino sensibili ai prodotti cuprici, il prodotto può essere tossico, se distribuito in piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Non trattare durante la fioritura per l'azione caustica sui fiori, ad eccezione del pero per il Colpo di fuoco batterico.
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO- NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

® Marchio registrato SIPCAM S.p.A.

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

ZETARAM® 2000

ZETARAM 2000
Composizione
100 g di prodotto contengono:
Rame metallo g 35
(sotto forma di idrossido)
Coformulanti q.b.a 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione (R22). Rischio di gravi lesioni oculari (R41). Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:.
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico (S26). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia(S36/37/39). In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostragli il contenitore o l'etichetta (S46). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337
Officina di produzione:
E.I Du Pont de Nemours & CO. (Inc.) – 12701 Almeda Road – Houston, Texas (USA)
Officina di solo confezionamento:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l – Via Siemens 12 - Bolzano
Distribuito da:
SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio 8, Milano
Registrazione n. del del Ministero della Sanità
Contenuto netto g 100
Partita n°

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE NON PUO'ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Farvel SC», registrato al n. 13580.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Isagro Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Farvel SC» uguale al prodotto di riferimento denominato «Oxater» registrato al n. 12676 con decreto direttoriale in data 24 maggio 2005 dell'impresa Terranalisi S.r.l.;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Oxater» dell'impresa Terranalisi S.r.l. con sede in Cento (Ferrara);

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Farvel SC» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Oxadiazon;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 24 maggio 2010 l'impresa Isagro Italia S.r.l., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «esente da classificazione di pericolo» denominato FARVEL SC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,15-0,2-0,25-0,5-0,7-1-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-8-9-10-12-14-15-17,5-18-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Isagro S.p.a. Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13580.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

FARVEL SC

ERBICIDA A BASE DI OXADIAZON
TIPO DI FORMULAZIONE: IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono
OXADIAZON puro g 34,1 (g/l 380)
Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. – Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego.
NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. - Evitare il contatto con la pelle gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE - Formulato in sospensione concentrata (flowable) che agisce per assorbimento radicale sui germinelli e per contatto su steli e foglie delle malerbe; viene indicato per combattere:
acetosella (Oxalis), alisma (Alisma plantago acquatica), amaranto (Amaranthus bouchonii Thell.), atriplice maggiore (Atriplex papula), borsa del pastore (Capsella bursa pastoris), giunco fiorito (butomus umbellatus), camomilla comune (Matricaria camomilla), correggiola (Polygonum avicolare), erba calderina (Senecio vulgaris), erba morella (Solanum nigrum), erba porcellana (Portulaca oleracea), eterantera (Heteranthera reniformis), euforbia minore (euphorbia peplus), falso panico (Setaria viridis), farinaccio selvatico (Chenopodium album), fumaria (Fumaria officinalis), galinsoga (Galinsoga parviflora Cav.), giavone americano (Panicum dichotomiflorum Michx), giavone comune (Echinochloa cruss-galli), mercorella (Mercurialis annua), papavero (Papaver rhoeas), fienarola comune (Poa trivialis) , persicaria (Polygonum persicaria), persicaria maggiore (Polygonum lapathifolium), ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), romice comune (Rumex obtusifolius), sanguinella (Digitaria sanguinalis), quadrettone (scirpus mucronatus), senape (Sinapis arvensis), veronica comune (Veronica persica Poiret), vilucchio (Convolvulus arvensis); sono invece mediamente resistenti: avena selvatica (Avena fatua), attaccamani (Galium aparine), cencio molle (Abutilon theophrasti Medicus), falsa gramigna (agropyron repens), fienarola (Poa annua), forbicina (bitens tripartitus), lappa (Xantium Italicum), loglio italico (Lolium multiflorum Lam.).

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
RISO: contro eterantera (Heteranthera reniformis), l 0,650-1,300/ha impiegando la dose maggiore nei terreni di medio impasto. Contiene anche lo sviluppo di giavone americano (Panicum dichotomiflorum Michx), giavone comune (Echinochloa cruss-galli), alisma (Alisma plantago acquatica), giunco fiorito (Butomus umbellatus) e cyperaceae. Trattare in pre-semina della coltura sia con risaia in asciutta che su risaia allagata dopo la slottatura e con livello di acqua normale (10-12 cm). Dopo il trattamento attendere 48 ore prima di procedere alla semina per lasciare sedimentare le particelle limose. Si consiglia di mantenere nelle camere un livello di acqua moderato (max 10-12 cm, nelle prime fasi vegetative.
Su riso in asciutta il trattamento deve essere effettuato subito dopo la semina in pre-emergenza della coltura e delle infestanti a l 1,5 – 2/ha.
GIRASOLE – SOIA: alla dose di l 1,5/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti. Si possono verificare a causa del trattamento ingiallimenti della coltura che sono momentanei e non causano alcun danno alla produzione.
In caso di mancata pioggia dopo il trattamento effettuare una irrigazione dopo massimo 10-12 giorni.
GAROFANO: trattare dopo la messa a dimora delle taiee, oppure dopo una sarchiatura manuale in pre-emergenza delle infestanti a l 1,5-2/ha (infestanti annuali); per la lotta contro il vilucchio (Convolvulus arvensis) elevare la dose a l 5-6/ha.
AGLIO – FINOCCHIO: l 1-2/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti.
<u>COLTURE TRAPIANTATE DI:</u> CARCIOFO, CAVOLFIORE, CICORIA, FINOCCHIO, INDIVIA, LATTUGA, MELANZANA, PEPERONE, POMODORO, TABACCO: l 1-2/ha prima del trapianto della coltura, in pre-emergenza delle infestanti.
ASPARAGO: dopo la rincalzatura trattare con totale copertura delle zampe; per la lotta contro vilucchio (Convolvulus arvensis) trattare prima dell'emergenza dei turioni o dopo la totale raccolta degli stessi a l 5-6,5/ha.
CARCIOFO: contro acetosella (Oxalis) a l 5-6,5/ha in pre-emergenza dell'infestante, non bagnando la vegetazione della coltura.
ACTINIDIA - ALBICOCCO - ARANCIO - CLEMENTINO - LIMONE - MANDARINO - MELO - NOCCIOLO - OLIVO - PERO - PESCO - PIOPPO - SUSINO – VITE: nei vivai a l 5-6,5/ha dopo la messa a dimora e prima della ripresa vegetativa: non trattare vivai di vite, piante madri o barbatelle appena messe a dimora.
Sugli impianti di produzione a l 2,5/ha (infestanti annuali) e l 6,5/ha contro vilucchio (Convolvulus arvensis); sulla vite trattare solo su impianti in produzione e con vegetazione sollevata da terra.
Sulle piante con foglia caduca trattare a fine inverno, prima che avvenga il risveglio vegetativo. Sulle colture sopraindicate non colpire la vegetazione se presente o parti che non siano lignificate.
Dopo il trattamento non lavorare il terreno ed in caso di siccità fare una irrigazione entro 10-12 giorni dall'applicazione.
In tutti gli impieghi, usare il prodotto alla dose stabilita con 400-600 litri di acqua ad ettaro.

COMPATIBILITA' - Non è miscibile con i prodotti a reazione alcalina.
Avvertenze - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Attenzione - Il formulato contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Osservare scrupolosamente le dosi e le modalità d'impiego indicate.
FITOTOSSICITA' - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Su asparago in caso di ristagno idrico e con coltura poco sviluppata, i turioni possono dare origine a curvature apicali.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

ISAGRO ITALIA S.r.l. - Via Caldera, 21 – 20153 MILANO Tel. 02 452801 (Centr.) – 02 40901276 (Uff. Qualità)

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

Registrazione del Ministero della Salute n. del
Contenuto netto: 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 18 - 20 - 25 L
Riferimento partita n.:

Da non applicare con mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Non operare contro vento.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Radix», registrato al n. 13593.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 25 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Radix» uguale al prodotto di riferimento denominato «Remedier» registrato al n. 13158 con decreto direttoriale in data 7 marzo 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Remedier» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Radix» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Trichoderma harzianum e Trichoderma viride;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 7 marzo 2016 l'impresa Isagro S.p.A., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario esente da classificazione di pericolo denominato RADIX con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,25-0,5-1-2,5-5.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004;

Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004;

Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13593.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

RADIX

Agrofarmaco biologico a base di *Trichoderma harzianum* e *Trichoderma viride*
ad azione antagonistica per la prevenzione di malattie fungine del terreno
Tipo di formulazione : polvere bagnabile

Registrazione Ministero della Salute n° del
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

COMPOSIZIONE
Trichoderma harzianum (ceppo ICC 012) –
(UFC unità formanti colonie 5 x 10^7 per grammo) ....g 2
Trichoderma viride (ceppo ICC 080)
(UFC unità formanti colonie 5 x 10^7 per grammo) ....g 2
Coformulanti ....q.b. a g 100

ATTENZIONE:
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

Partita n°......
Contenuto netto: 0,25 - 0,5 - 1 - 2,5 - 5 Kg
Stabilimento di produzione: AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila); Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).
Distribuito da: SIAPA S.r.l. - Via Caldera, 21 MILANO MI

Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. Si consiglia l'utilizzo di maschere, guanti ed occhiali.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione consultare il medico per gli opportuni interventi di pronto soccorso. Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
RADIX è un agrofarmaco biologico che contiene ceppi naturali dei funghi antagonisti *Trichoderma harzianum* e *Trichoderma viride*.
RADIX è particolarmente indicato nella prevenzione degli attacchi di funghi parassiti dell'apparato radicale e del colletto quali : *Rhizoctonia solani, Sclerotinia sclerotiorum, Verticillium dahliae, Thielaviopsis basicola, Phytophthora capsici* . I funghi antagonisti , dopo l'applicazione, colonizzano il terreno e le radici delle colture e agiscono sottraendo spazio ed elementi nutritivi ai funghi patogeni e attaccando per via enzimatica le loro pareti cellulari.
E' quindi importante applicare RADIX in via preventiva.
Viene indicato sulle seguenti colture ricordando che e' **consigliabile preparare una sospensione di RADIX 24-36 ore prima del trattamento** nella proporzione di 500 grammi di prodotto ogni 5 litri di acqua, mescolando di tanto in tanto, in modo di favorire la germinazione dei conidi ed ottenere una più pronta colonizzazione del terreno. Diluire poi la sospensione nel quantitativo d'acqua necessario alla corretta applicazione del prodotto.

Colture floricole e ornamentali in vaso: (crisantemo, ciclamino, poinsettia, primula etc) :
- in vivai, semenzai , piantonai. 0,25 kg/m^3 di substrato, miscelando il prodotto al substrato oppure sospendendo il prodotto in un quantitativo d'acqua sufficiente alla completa bagnatura del substrato subito dopo il trapianto.

Colture orticole: pomodoro, peperone, insalate (lattuga, radicchio, indivia, rucola), melone, finocchio, carciofo, basilico, sedano, fagiolo, fagiolino, zucchino, melanzana, cetriolo, erbe aromatiche:
- In vivaio 0,25 kg/m^3 di substrato, miscelando il prodotto al substrato.
- In serra o in pieno campo distribuire 2,5 kg/ha di prodotto uniformemente sulla superficie alla preparazione del terreno (5-7 giorni pre-semina). Ripetere il trattamento allo stesso dosaggio, alla semina o al trapianto.

AVVERTENZE AGRONOMICHE.
Applicazione del prodotto:
RADIX non ha azione curativa , di conseguenza in caso di infezioni in corso il prodotto non consente di ottenere effetti benefici sulle colture.
Applicare RADIX quando la temperatura del terreno è almeno di 10 °C. In caso di applicazioni su terreni secchi si consiglia di intervenire con una leggera irrigazione. In terreni particolarmente poveri di sostanza organica (< 1%) si consiglia di miscelarlo ad un fertilizzante fluido ricco di sostanza organica.
RADIX può anche essere applicato attraverso gli impianti di fertirrigazione in miscela con i più comuni fertilizzanti.

CONSERVABILITÀ
Non congelare. Conservare la confezione sigillata a temperature inferiori a 30°C in luoghi asciutti e non esposta ai raggi solari. In queste condizioni il prodotto rimane attivo per 18 mesi.
Richiudere la confezione qualora non completamente utilizzata.

COMPATIBILITÀ
E' preferibile applicare il prodotto da solo. Qualora necessario, applicare altri agrofarmaci ad una distanza di 10 giorni dal trattamento.
RADIX non è compatibile con i seguenti fungicidi: ziram, mancozeb, imazalil, procloraz, thiram.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bioforce Total L», registrato al n. 13611.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 31 ottobre 2006 dall'impresa Bionatura S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bioforce Total L» uguale al prodotto di riferimento denominato «Ultrastim GA» registrato al n. 10437 con decreto direttoriale in data 12 aprile 2000 dell'impresa Biolchim S.p.A., con sede in Bologna;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Ultrastim GA» dell'impresa Biolchim S.p.A., con sede in Bologna;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Bioforce Total L» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive NAA e Acido Gibberellico;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 12 aprile 2010 l'impresa Bionatura S.r.l., con sede in viadel Pino, 6 - Ozzano Emilia (Bolzano), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «esente da classificazione di pericolo» denominato BIOFORCE TOTAL L con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 250-500 e litri 1-2-5-10.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: Biolchim S.p.A. Medicina (Bologna) autorizzato con decreto del 1° febbraio 1983.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13611.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

Informazioni per il medico

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :
NAA .... 0,38 %
Acido Gibberellico .... 0,11 %
le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :

NAA :
Sintomi (nell'animale da esperimento) : depressione del SNC, bradicardia e dispnea

Acido Gibberellico : -

Terapia : Sintomatica

Avvertenza : Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche

Bioforce Total L è un acceleratore naturale di crescita per le colture di seguito riportate. Tale crescita è determinata da una accelerazione della mitosi, sostenuta da una adeguata alimentazione.
Bioforce Total L svolge anche attività complementare nei confronti dell'anticipo della fioritura e della maturazione, nonché un aumento dell'allegagione, della pezzatura dei frutti e della colorazione della buccia.
Va distribuito per via fogliare.

Modalità d'impiego

- PERO E MELO
  - **per una migliore allegagione,** effettuare un trattamento nella fase di fioritura quando il 20 - 30% dei fiori sono aperti, alla dose di .... 100 - 150 ml/hl
  - **come anticascolante,** intervenire ai primi sintomi della cascola alla dose di .... 150 - 200 ml/hl

  utilizzando 15 ettolitri di acqua per ettaro.

- COLTURE ORTICOLE

  FRAGOLA :

  per l'anticipo della fioritura ed una più precoce raccolta, intervenire con due o più trattamenti : il primo 20 - 30 giorni prima della prevista fioritura; il secondo dopo l'allegagione alla dose di .... 100 - 150 ml/hl
  fioritura impiegando 300-400 litri di acqua per ettaro.

- CARCIOFO :

  per anticipare la produzione dei capolini, intervenire alla formazione del primo abbozzo fiorale alla dose di ..... 150 - 200 ml/hl utilizzando 4-5 ettolitri di acqua per ettaro. Ripetere il trattamento ogni 15 - 20 giorni

Bioforce Total L

Fitormone - Fitostimolante
Liquido solubile

Partita n.:*

ATTENZIONE : MANIPOLARE CON PRUDENZA

Composizione:
NAA (acido α - naftalenacetico) puro .... g 0,3 (= 3,6 g/l)
Acido Gibberellico (GA_3) puro .... g 0,1 (= 1,2 g/l)
Coformulanti q.b. a .... g 100

BIONATURA srl - Via del Pino,6 - 40064 Ozzano Emilia (BO)

Officina di Produzione :
Biolchim S.p.A. - Medicina (BO)

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : ml 250 - 500 litri 1 - 2 - 5 - 10

POMODORO :
- **per una maggiore fioritura, allegagione, pezzatura e colorazione dei frutti,** intervenire con due o più trattamenti irrorando tutta la vegetazione alla dose di .... 150 - 200 ml/hl impiegando 300-500 litri di acqua per ettaro.
  Il primo trattamento deve essere effettuato alla dose di 150 ml/hl prima della fioritura; il secondo ed i successivi dopo la formazione dei primi frutti.

ZUCCHINO :
- **per favorire l'ingrossamento dei frutti ed una più uniforme e anticipata pezzatura,** intervenire con due o più trattamenti; il primo appena formati i primi frutticini, irrorando tutte le piante alla dose di.. 150 - 200 ml/hl impiegando 300-500 litri di acqua per ettaro. Ripetere il trattamento ad intervalli di 15 - 20 giorni appena si sono formati i nuovi frutti.

SPINACIO :
- **per un più precoce sviluppo e dimensione fogliare,** sono consigliati due o più trattamenti a distanza di 15 - 20 giorni, alla dose di .... 150 - 200 ml/hl impiegando 300-500 litri di acqua per ettaro.

- COLTURE FLORICOLE IN SERRA ED IN PIENO CAMPO :
  - **per aumentare la fioritura e per la formazione di fiori più grandi,** sono consigliati tre o più trattamenti a distanza di 10 - 20 giorni, a partire dalle prime fasi di piena attività vegetativa, alla dose di.. 150 - 200 ml/hl

Compatibilità : il prodotto è miscibile con i fertilizzanti fogliari.
Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità : il prodotto è fitotossico per le pere Decana del Comizio.

Sospendere i trattamenti :
27 giorni prima della raccolta per la fragola,
20 giorni prima della raccolta per le altre colture

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

DECRETO 12 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Neorim 25 WG», registrato al n. 13599.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 26 ottobre 2006 dall'impresa Genetti S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Neorim 25 WG» uguale al prodotto di riferimento denominato «Varadero 25 WG» registrato al n. 12123 con decreto direttoriale in data 11 luglio 2006 dell'impresa Rocca Frutta S.r.l., con sede in Gaibana (Ferrara);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Varadero 25 WG» dell'impresa Rocca Frutta S.r.l., con sede in Gaibana (Ferrara);

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Neorim 25 WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rimsulfuron;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino all'11 luglio 2011 l'impresa Genetti GmbH S.r.l., con sede in via Parini, 4/A - Merano (Bolzano), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «esente da classificazione di pericolo» denominato NEORIM 25 WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100-200-500.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese estere:

Cera Chem S.a.r.l. - Moerdijk (Olanda);

Simonis - Doetinchem (Olanda).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13599.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

Neorim 25 WG

Erbicida di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro
Granuli idrodispersibili

Partita n.:

Composizione:
Rimsulfuron puro........................... g 25
Coformulanti q.b. a g 100

Consigli di Prudenza : Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Genetti GmbH / S.r.l.
Via Parini, 4/A - 39012 Merano (BZ)

Officina di produzione :
Cera Chem S.a.r.l. – Moerdijk (Olanda)
Simonis – Doetinchem (Olanda)

Contenuto netto : g 100 – 200 – 500

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Informazioni mediche: Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Terapia: sintomatica **Avvertenza : Consultare un Centro Antiveleni**

CARATTERISTICHE D'AZIONE

Il prodotto è un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5-10 giorni dall'applicazione. NEORIM 25 WG erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiché NEORIM 25 WG non ha attività residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.

Infestanti graminacee sensibili : ***Avena spp (Avena selvatica), Digitaria spp. (Sanguinella), Edchinochloa spp. (Giavone), Panicum dichotomiflorum (Panico delle risaie), Panicum miliaceum (Panico coltivato), Phalaris spp. (Scagliola), Setaria spp. (Panicastrella), Sorghum bicolor e Sorghum halepense da seme e da rizoma (Sorghetta).***

Infestanti a foglia larga sensibili: ***Abutilon theophrasti (Cencio molle), Amaranthus spp. (Amaranto), Ambrosia spp. (Ambrosia),Ammi majus (Visnaga maggiore), Bidens bipinnata (Forbicine), Capsella bursa-pastoris (Borsapasore), Convolvulus arvensis (Villucchio), Calystegia sepium (Villucchio bianco), Diplotaxis spp. (Rucola violacea), Fumaria officinalis (Fumaria), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Helianthus tuberosus (Topinambur), Matricaria chamomilla (Camomilla comune), Mentha arvensis (Menta campestre), Picris echioides (Aspraggine comune), Ranunculus spp. (Renuncolo), Rapistrum rugosum (Miagro peloso), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Sonchus spp. (Crespino) e Xanthium spp. (Nappola).***

EPOCA D'IMPIEGO : post -emergenza della coltura e delle infestanti

DOSE D'IMPIEGO :

- **Mais : 50-60 g/ha addizionato con bagnante allo 0,2-0,3% su colture allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore è consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi del loro sviluppo; la dose maggiore è consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali già sviluppate e Digitaria. Nei terreni torbosi o contro infestanti a nascita scalare (Abutilon theophrati, Ciperacee, Digitaria spp., ecc.) e in genere contro infestanti perennanti può essere utile un trattamento con 40-50 g/ha seguito, circa due settimane dopo, da un secondo intervento con 30 g/ha. Eventuali sarchiarure alla coltura trattata devono essere effettuate in presenza di infestanti perenni non prima di 8-10 giorni dal trattamento. Non applicare NEORIM 25 WG sulla coltura precedentemente trattata con Forate, Terbufos, Isofenfos, Paration. In presenza di Chenopodium spp. (Farinello), Datura stramonium (Stramonio comune), Polygonum spp. (Correggiola) e Solanum nigrum (Erba morella) è consigliata la miscela con un prodotto ad attività dicotiledonicida efficace contro queste malerbe.**
- **Pomodoro : 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante allo 0,2% a partire dallo stadio cotiledonare su coltura seminata e dopo il superamento della crisi di trapianto su coltura trapiantata. In presenza di Solanum nigrum applicare 50 g/ha di NEORIM 25 WG + bagnante allo 0,2% entro e non oltre lo stadio cotiledonare dell'infestante, ripetendo il trattamento dopo 7-10 giorni. In presenza di Chenopodium spp. (farinello), Polygonum spp. (Correggiola) e Portulaca oleracea (Erba porcellana) è opportuna la miscela con metribuzin 35% alla dose di 200-500 g/ha. Tale miscela può essere applicata, alle dosi più basse di metribuzin , a partire dalle due foglie vere della coltura. Con infestazione predominante di Echinocloa spp. (Giavone) applicare 50-60-g/ha di NEORIM 25 WG + bagnate allo 0,2%, effettuando, in caso di infestazioni successive, un secondo trattamento con 30 g/ha di NEORIM 25 WG + bagnante allo 0,2% a distanza di 7-10 giorni.**
- **Patata: 50-60 g/ha con aggiunta di bagnante allo 0,2% quando la coltura ha un'altezza media di 10-20 cm. In caso di reinfestazioni successive il trattamento può essere ripetuto utilizzando 30 g/ha di NEORIM 25 WG + bagnante allo 0,2%.**

VOLUME DI IRRORAZIONE : 200-400 l/ha. Utilizzare ugelli a ventaglio e medio-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA : NEORIM 25 WG, alla dose stabilita deve essere disciolto nell'irroratrice riempita circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere un bagnante nella quantità necessaria dopo aver inserito NEORIM 25 WG.

AVVERTENZE AGRONOMICHE :

- **Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C**
- **Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi parassitari o asfissia radicale.**
- **E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare NEORIM 25 WG. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.**
- **Subito dopo il trattamento con NEORIM 25 WG è importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue :**
  1) svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare il serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
  2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0,5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
  3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2
  4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
  5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.

Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
In caso di necessità di risemina nei terreni già precedentemente trattati con NEORIM 25 WG, ricorrere solo a mais, pomodoro e patata. Trascorsi 90 giorni dall'ultima applicazione di NEORIM 25 WG non vi è limitazione alcuna per le colture in rotazione. Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione, possono compromettere l'attività erbicida.

NON IMPIEGARE IN SERRA

Compatibilità : Non miscelare NEORIM 25 WG con prodotti contenenti bentazone, 2,4-D, Cyanazina.. Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità : Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di NEORIM 25 WG su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme. Non applicare su colture di patate destinate alla produzione di tuberi da "seme".

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del pomodoro e della patata ed 80 giorni prima della raccolta del mais.
Attenzione: da impiegare in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

Neorim 25 WG

Erbicida di post-emergenza selettivo per mais, patata e pomodoro
Granuli idrodispersibili

Partita n.:

Composizione:
Rimsulfuron puro................ g 25
Coformulanti q.b. a g 100

Consigli di Prudenza : Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Genetti GmbH / S.r.l.
Via Parini, 4/A - 39012 Merano (BZ)

Officina di produzione :
Cera Chem S.a.r.l. – Moerdijk (Olanda)
Simonis – Doetinchem (Olanda)

Contenuto netto : g 100

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 14 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Sidecar M Blu», registrato al n. 13545.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Sidecar M Blu» uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» registrato al n. 12870 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Sidecar M Blu» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Benalaxil-M e Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 settembre 2009 l'impresa Isagro S.p.A., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ««irritante pericoloso per l'ambiente» denominato SIDECAR M BLU con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-20-25 anche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da 0,5(1×05) - 0,5(2×0,25) - 1(1×1) -1(2×0,5) - 1(4×0,25) - 1,5(3×05) - 1,5(6×0,25) - 2,5(1×2,5) - 2,5(5×0,5) - 2,5(10×0,25) - 5(5×1) - 5(10×0,5) - 5(2×2,5) - 8(4×2) - 8(8×1) - 10(5×2) - 10(10×1) - 10(20×0,5) - 10(4×2,5) kg.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004;

Isagro S.p.A. Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13545.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 14 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

SIDECAR® M BLU

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA

COMPOSIZIONE
Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)
puro .... g. 4
Mancozeb puro .... g. 65
Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti inerti q.b. a g. 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Registrazione Ministero della Salute n° del
DISTRIBUTORE: Isagro Italia S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 MILANO MI
OFFICINE DI PRODUZIONE: Isagro S.p.A. – Aprilia (LT), Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (Rovigo), AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).
QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 0,2 – 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 – 20 - 25 Kg
Partita N°

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite; 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro allevato a terra; 5 metri per patata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENALAXIL-M - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO
SIDECAR M BLU è un preparato ad elevata attività antiperonosporica; grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.
La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

VITE
Peronospora (*Plasmopara viticola*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha).
I trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.
Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione.

POMODORO
Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

PATATA
Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.
Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare SIDECAR M BLU o altri prodotti contenenti benalaxil-M o fenilammidi per più di 3 volte su patata e pomodoro.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta.

DIVIETI DI IMPIEGO
DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: il SIDECAR M BLU può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le altre colture.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
DA NON VENDERSI SFUSO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

SIDECAR® M BLU

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)
puro .... g. 4
Mancozeb puro .... g. 65
Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti inerti q.b. a g. 100

IRRITANTE

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Registrazione Ministero della Salute n° del

DISTRIBUTORE: SIPCAM S.p.A. Via Sempione, 195 Pero (MI)

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO) (sola formulazione); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

Quantità netta del preparato: 0,5(2 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 0,5(1 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(1 Sacchetti idrosolubili da 1) - 1,5(3 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1,5(6 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(5 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 2,5(1 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 5(5 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 5(2 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 8(8 Sacchetti idrosolubili da 1) - 8(4 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(5 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(4 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 10(20 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) Kg

Partita N°

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico: utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite: 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro allevato a terra: 5 metri per patata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di in-tossicazione:
BENALAXIL-M - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione: apparato respiratorio, irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione: SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigi-ni, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si ag-grava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

SIDECAR M BLU è un preparato ad elevata attività antiperonosporica: grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.

La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

VITE

Peronospora (*Plasmopara viticola*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg ha).
I trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.
Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione.

POMODORO

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

PATATA

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare SIDECAR M BLU o altri prodotti contenenti benalaxil-M o fenilammidi per più di 3 volte su patata e pomodoro.

MODO DI UTILIZZO: questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

Riempire l'atomizzatore con il 20-25% d'acqua.	Introdurre nell'atomizzatore il numero di sacchetti idrosolubili, chiusi, corrispondente alla dose di impiego prevista. Mettere in funzione l'agitatore.	Attendere lo scioglimento dei sacchetti (3-4 minuti).	Aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

Avvertenze d'uso: Nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa sì che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

DIVIETI DI IMPIEGO

DA NON IMPIEGARE IN SERRA. DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: il SIDECAR M BLU può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le altre colture.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
DA NON VENDERSI SFUSO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

SIDECAR® Marchio registrato

SIDECAR® M BLU

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA
(IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

Registrazione Ministero della Salute n° *n°* *del*

COMPOSIZIONE
Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)
puro .... g. 4
Mancozeb puro .... g. 65
Disperdenti, coloranti,
bagnanti e supporti inerti .... q.b. a g 100

Contenuto del sacchetto: 250-500-1000-2000-2500 g
ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

DECRETO 14 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Sidecar M NC», registrato al n. 13543.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Sidecar M NC» uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M BLU» registrato al n. 12870 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M BLU» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Sidecar M NC» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Benalaxil-M e Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 settembre 2009 l'impresa Isagro S.p.a., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato SIDECAR M NC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-20-25 anche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da: 0,5(2×0,25) - 0,5(1×0,5) - 1(4×0,25) - 1(2×0,5) - 1(1×1) - 1,5(3×0,5) - 1,5(6×0,25) - 2,5(10×0,25) - 2,5(5×0,5) - 2,5(1×2,5) - 5(5×1) - 5(10×0,5) - 5(2×2,5) - 8(8×1) - 8(4×2) - 10(5×2) - 10(4×2,5) - 10(20×0,5) - 10(10×1) kg.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Isagro S.p.a. Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004;

Isagro S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

Agriformula S.r.l. - Paganica (Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13543.

Il presente decreto le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 14 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

SIDECAR® M NC

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA

COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)
puro .... g. 4
Mancozeb puro .... g. 65
Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti inerti q.b. a g. 100

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Registrazione Ministero della Salute n° del
DISTRIBUTORE: Isagro Italia S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 MILANO MI
OFFICINE DI PRODUZIONE: Isagro S.p.A. – Aprilia (LT), Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (Rovigo), AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).
QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 0,2 – 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 – 20 - 25 Kg
Partita N°

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite; 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro allevato a terra; 5 metri per patata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENALAXIL-M - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

SIDECAR® Marchio registrato

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

SIDECAR M NC è un preparato ad elevata attività antiperonosporica; grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.
La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

VITE

Peronospora (*Plasmopara viticola*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2.5 kg/ha).
I trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.
Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione.

POMODORO

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

PATATA

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.
Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare SIDECAR M NC o altri prodotti contenenti benalaxil-M o fenilammidi per più di 3 volte su patata e pomodoro.

Preparazione della sospensione

Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta.

DIVIETI DI IMPIEGO

DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: il SIDECAR M NC può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le altre colture.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
DA NON VENDERSI SFUSO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

SIDECAR® M NC

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

COMPOSIZIONE
Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)
puro .... g. 4
Mancozeb puro... g. 65
Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti inerti .q.b. a g. 100

IRRITANTE

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Registrazione Ministero della Salute n° del
DISTRIBUTORE: SIPCAM S.p.A. Via Sempione, 195 Pero (MI)
Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO) (sola formulazione); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).
Quantità netta del preparato: 0,5(2 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 0,5(1 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(1 Sacchetti idrosolubili da 1) - 1,5(3 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1,5(6 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(5 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 2,5(1 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 5(5 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 5(2 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 8(8 Sacchetti idrosolubili da 1) - 8(4 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(5 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(4 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 10(20 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) Kg
Partita N°

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite; 10 metri per pomodoro allevato con tutore. 5 metri per pomodoro allevato a terra: 5 metri per patata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di in-tossicazione:
BENALAXIL-M - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigi-ni, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si ag-grava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO
SIDECAR M NC è un preparato ad elevata attività antiperonosporica; grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.

La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite.
MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.
VITE
Peronospora (*Plasmopara viticola*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha).
I trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.
Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione.
POMODORO
Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.
PATATA
Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.
Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare SIDECAR M NC o altri prodotti contenenti benalaxil-M o fenilammidi per più di 3 volte su patata e pomodoro.

MODO DI UTILIZZO: questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

Riempire l'atomizzatore con il 20-25% d'acqua.	Introdurre nell'atomizzatore il numero di sacchetti idrosolubili, chiusi, corrispondente alla dose di impiego prevista. Mettere in funzione l'agitatore.	Attendere lo scioglimento dei sacchetti (3-4 minuti).	Aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

Avvertenze d'uso: Nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.
ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI
Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa sì che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.
DIVIETI DI IMPIEGO
DA NON IMPIEGARE IN SERRA. DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITÀ: il SIDECAR M NC può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le altre colture.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
DA NON VENDERSI SFUSO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

SIDECAR Marchio registrato

SIDECAR® M NC

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA
(IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

Registrazione Ministero della Salute n° *n°* *del*

COMPOSIZIONE
Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)
puro .... g. 4
Mancozeb puro .... g. 65
Disperdenti, coloranti,
bagnanti e supporti inerti .... q.b. a g..... 100

Contenuto del sacchetto: 250-500-1000-2000-2500 g

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

DECRETO 14 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Carposan 40 CE», registrato al n. 13577.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 200/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2006 dall'impresa Isagro Italia S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Carposan 40 CE» uguale al prodotto di riferimento denominato «Rotiofen Gold» registrato al n. 3861 con decreto direttoriale in data 19 giugno 1980 dell'impresa Siapa S.r.l., con sede in Milano;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Rotiofen Gold» dell'impresa Siapa S.r.l., con sede in Milano;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Carposan 40 CE» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che sararmo stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Clorpirifos;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per dieci anni l'impresa Isagro S.p.a., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio prodotto fitosanitario «tossico pericoloso per l'ambiente» denominato CARPOSAN 40 CE con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,15-0,2-0,25-0,5-0,7-1-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-8-9-10-12-14-15-17,5-18-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego da stabilimento dell'impresa estera: Makhteshim Chemical Works Ltd P.O. Box - 84100 Beer Sheva (Israele) nonché preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Agriformula S.r.l. Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004;

Isagro S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13577.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 14 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

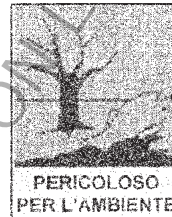
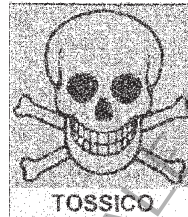
CARPOSAN 40 CE
INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE DOTATO DI ENERGICA AZIONE DI CONTATTO, PER INGESTIONE E PER INALAZIONE

CARPOSAN 40 CE
Registrazione Ministero della Sanità n° 3861 del 19.06.1980
Isagro Italia S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 MILANO – Tel. 02.409461 (Centralino) – Tel. 02 40901276 (Ufficio qualità)

COMPOSIZIONE
Clorpirifos puro ....g. 44,65 (= 480 g/l)
Coformulanti ....q.b. a g. 100
Contiene Nafta aromatica solvente

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n°......
Contenuto netto: 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 18 - 20 L
Stabilimento di produzione: AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd P.O. Box 60 - 84100 - Beer Sheva (Israele).

Frasi di rischio (R): Tossico per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature della pelle L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini **Consigli di prudenza (S):** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza. In caso di ingestione, non provocare il vomito; consultare immediatamente un medico e mostrargli l'imballaggio o l'etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

DOSI, SETTORI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE
Il prodotto si impiega alla prima comparsa dei fitoparassiti sulle colture di seguito riportate. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti con attrezzature a volume normale (1500-1800 l/ha per le pomacee, le drupacee ed gli agrumi, 1000 l/ha per la vite, 600-1200 l/ha per il pioppo, 600-1000 l/ha per le colture erbacee, in funzione dello sviluppo vegetativo). Qualora si somministrassero volumi d'acqua diversi da quelli indicati, si raccomanda di attenersi ai quantitativi per ettaro descritti.
AGRUMI - contro Cocciniglie (*Saissetia oleae, Coccus experidum, ecc.*) Dialeurodidi (*Dialeurodes citri*), Aleurodidi (*Aleurotrixus floccosus*): 110 ml/hl (1,7-2 l/ha). Trattamento alla parte aerea. Contro Formiche (*Formica argentina*): 220 ml/hl (2,2 l/ha). Irrorare il terreno in ragione di 10 hl/ha.
MELO, PERO - contro Cocciniglie (*Quadraspidiotus perniciosus, ecc.*), Carpocapsa (*Carpocapsa pomonella*), Tortricidi ricamatori (*Archips spp., Pandemis heparana, Capua reticulana, ecc.*) Sesia (*Synanthedon myopaeformis*): 85-110 ml/hl (1,2-2 l/ha). Trattamento alla parte aerea. Il prodotto esplica una certa azione anche nei confronti di afidi e psille eventualmente presenti.
VITE - Tignole (*Lobesia botrana e Clysia ambiguella*): 85-110 ml/hl (0,85-1 l/ha). Trattamento alla parte aerea alla comparsa delle prime larve).
PESCO - contro Tignola orientale (*Cydia molesta*), Anarsia (*Anarsia lineatella*), Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): 85-110 ml/hl (1,2-2 l/ha). Trattamento alla parte aerea.
PIOPPO - contro Criptorrinco (*Chryptorrhynchus lapathi*): 220 ml/hl (1,3-2,6 l/ha). Trattamento alla parte aerea utilizzando 1-3 litri di sospensione per pianta.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - contro Altica (*Chaetocnema tibialis*), Atomaria (*Atomaria linearis*): 850-1100 ml/ha. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
SOIA - contro Cimici (*Nezara viridula*), Lepidotteri fogliari (*Vanessa cardui, Choristoneura lafauryana*): 1,2 l/ha. Ripetere il trattamento se necessario. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1.25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
MAIS - contro Piralide (*Ostrinia nubilalis*), Sesamia (*Sesamia cretica*): Trattamento contro la prima generazione, quando la coltura ha raggiunto uno sviluppo compreso tra i 60 ed i 100 cm di altezza: 1-1,2 l/ha. Trattamento contro la seconda generazione, a fine luglio-agosto: 1,2-1,7 l/ha. In questo caso, data l'altezza ormai raggiunta dalla coltura, i migliori risultati si ottengono con attrezzature appositamente configurate ("trampoli"). Qualora non si disponesse dei mezzi descritti, è possibile effettuare il trattamento dai lati dell'appezzamento con lance o "cannoni" a forte pressione. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
MAIS - contro *Diabrotica virgifera*: intervenire alla dose di 1-1,7 l/ha alla comparsa degli adulti del fitofago e ripetere secondo necessità.
PATATA - contro Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 1,2-1,6 l/ha. Ripetere il trattamento se necessario. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
POMODORO - contro Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Piralide (*Ostrinia nubilalis*), Altri lepidotteri (*es. Scopula initaria*): 850-1100 ml/ha. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
FAGIOLO E PISELLO - contro Piralidi (*Etiella zinckenella, Ostrinia nubilalis*), Altri lepidotteri (*es. Laspereysia nigricana*): 850-1100 ml/ha. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
Terreno destinato alla coltura di CAVOLI (Cavoli ad infiorescenza, cavolo cappuccio, cavolo cinese, cavolo rapa) - contro Cavolaia, Nottue ed altri lepidotteri alla dose di 850-1100 ml/ha.
CAROTA - contro Depressaria (*Depressaria marcella*), Rapaiola (*Pieris rapae*): 850-1100 ml/ha. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
CIPOLLA - contro Tripidi (*Thrips tabaci*): 850-1100 ml/ha.
TABACCO - contro Nottue (*Agrotis spp., Mamestra brassicae, Peridroma saucia*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
GIRASOLE - contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
ASPARAGO - contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
PEPERONE - contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
MELANZANA - contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*): 850-1100 ml/ha. Irrorazione a pieno campo in 800-1000 l di acqua. Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.
FLOREALI ED ORNAMENTALI (IN PIENO CAMPO ED IN SERRA) - contro Aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci*), Tripidi (*Thrips tabaci, ecc.*), Tortricidi (*Cacoecia pronubana, ecc.*): 100 ml/hl (0,6-1 l/ha). Effettuare l'intervento solo dopo esserci accertati della selettività del prodotto nei confronti della coltura mediante saggi preliminari. Contro Nottue (*Agrotis spp., ecc.*), Cocciniglie (*Saissetia oleae, ecc.*), Oziorrinchi (*Otiorinchus spp.*): Trattamento con esche: 1,25 l di prodotto in 50 Kg/ha di esca a base di crusca e melasso.

COMPATIBILITÀ
Il CARPOSAN 40 CE non è miscibile con i polisolfuri di calcio.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non effettuare trattamenti sugli agrumi nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il CARPOSAN 40 CE è nocivo per gli insetti utili, il bestiame, gli animali domestici ed è altamente tossico per i pesci.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER FAGIOLO, PISELLO, MELANZANA E ASPARAGO; 21 GIORNI PER POMODORO, CAROTA, CIPOLLA E PEPERONE; 30 GIORNI PER MELO, PERO, PESCO, MAIS, VITE E PATATA; 60 GIORNI PER AGRUMI, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E TABACCO; 120 GIORNI PER SOIA E GIRASOLE.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
SCIACQUARE A FONDO L'IMBALLAGGIO VUOTO UTILIZZANDO, SE POSSIBILE, ANCHE IDONEE ATTREZZATURE VERSANDO IL RESIDUATO NEL SERBATOIO DELL'ATTREZZATURA UTILIZZATA PER IL TRATTAMENTO.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

DECRETO 14 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Stadio M», registrato al n. 13544.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194, e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Stadio M» uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» registrato al n. 12870 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Stadio M» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Benalaxil-M e Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 settembre 2009 l'impresa Isagro S.p.a., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato STADIO M con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-20-25 noche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da: 0,5(1×0,5) - 0,5(2×0,25) - 1(1×1) - 1(2×0,5) - 1(4×0,25) - 1,5(3×0,5) - 1,5(6×0,25) - 2,5(1×2,5) - 2,5(5×0,5) - 2,5(10×0,25) - 5(5×1) - 5(10×0,5) - 5(2×2,5) - 8(4×2) - 8(8×1) - 10(5×2) - 10(10×1) - 10(20×0,5) - 10(4×2,5) kg.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Isagro S.p.a. Aprilia (Latina) autorizzato con decreti 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

Isagro S.p.a. - Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004;

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13544.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 14 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

STADIO M

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA

COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)
puro.. g. 4
Mancozeb puro.. g. 65
Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti inerti q.b. a g. 100

IRRITANTE

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Registrazione Ministero della Salute n° del

DISTRIBUTORE: Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. Via Pontaccio, 10 - 20121 – Milano.

OFFICINE DI PRODUZIONE: Isagro S.p.A. – Aprilia (LT), Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (Rovigo), AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 0,2 – 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 – 20 - 25 Kg

Partita N°

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite; 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro allevato a terra; 5 metri per patata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

BENALAXIL-M - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.

MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

STADIO M è un preparato ad elevata attività antiperonosporica: grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.

La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

VITE

Peronospora (*Plasmopara viticola*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha).

I trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione.

POMODORO

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)

Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

PATATA

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)

Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare STADIO M o altri prodotti contenenti benalaxil-M o fenilammidi per più di 3 volte su patata e pomodoro.

Preparazione della sospensione

Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta.

DIVIETI DI IMPIEGO

DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: il STADIO M può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le altre colture.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
DA NON VENDERSI SFUSO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

STADIO M

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate) puro .... g. 4

Mancozeb puro .... g. 65

Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti inerti q.b. a g. 100

IRRITANTE

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Registrazione Ministero della Salute n° del

DISTRIBUTORE: Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. Via Pontaccio, 10 - 20121 - Milano.

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO) (sola formulazione); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

Quantità netta del preparato: 0,5(2 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 0,5(1 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(1 Sacchetti idrosolubili da 1) - 1,5(3 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1,5(6 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(5 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 2,5(1 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 5(5 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 5(2 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 8(8 Sacchetti idrosolubili da 1) - 8(4 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(5 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(4 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 10(20 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) Kg

Partita N°

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico: utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite; 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro allevato a terra; 5 metri per patata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di in-tossicazione:

BENALAXIL-M - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.

MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigi-ni, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si ag-grava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

STADIO M è un preparato ad elevata attività antiperonosporica, grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.

La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

VITE

Peronospora (*Plasmopara viticola*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2.5 kg/ha).

I trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione.

POMODORO

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2.5 kg/ha)

Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

PATATA

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2.5 kg/ha)

Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare STADIO M o altri prodotti contenenti benalaxil-M o fenilammidi per più di 3 volte su patata e pomodoro.

MODO DI UTILIZZO: questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

Riempire l'atomizzatore con il 20-25% d'acqua.	Introdurre nell'atomizzatore il numero di sacchetti idrosolubili, chiusi, corrispondente alla dose di impiego prevista. Mettere in funzione l'agitatore.	Attendere lo scioglimento dei sacchetti (3-4 minuti).	Aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

Avvertenze d'uso: Nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa sì che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

DIVIETI DI IMPIEGO

DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: il STADIO M può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le altre colture.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

DA NON VENDERSI SFUSO

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

STADIO M

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

Registrazione Ministero della Salute n° *n°* *del*

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)
puro ....g. 4
Mancozeb puro..g. 65
Disperdenti, coloranti,
bagnanti e supporti inerti ....q.b. a g.....100

Contenuto del sacchetto: 250-500-1000-2000-2500 g

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

DECRETO 14 febbraio 2007.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Fantic M NC», registrato al n. 13542.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2006 dall'impresa Isagro S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Fantic M NC» uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» registrato al n. 12870 con decreto direttoriale in data 28 settembre 2006 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Fantic M Blu» dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Fantic M NC» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Benalaxil-M e Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 settembre 2009 l'impresa Isagro S.p.a., con sede in via Caldera, 21 - Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario «irritante pericoloso per l'ambiente» denominato FANTIC M NC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-5-10-20-25 anche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da 0,5 (2×0,25) - 0,5(1×0,5) - 1(4×0,25) - 1(2×0,5) - 1(1×1) - 1,5(3×0,5) - 1,5(6×0,25) - 2,5(10×0,25) - 2,5(5×0,5) - 2,5(1×2,5) - 5(5×1) - 5(10×0,5) - 5(2×2,5) - 8(8×1) - 8(4×2) - 10(5×2) - 10(4×2,5) - l0(20×0,5) - 10(10×1) kg.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti dell'imprese:

Isagro S.p.a. - Aprilia (Latiana) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;

Isagro S.p.a. - Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004;

Agriformula S.r.l. - Paganica (L'Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13542.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 14 febbraio 2007

Il direttore generale: BORRELLO

FANTIC® M NC

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA (IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

COMPOSIZIONE

Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)
puro .... g. 4
Mancozeb puro .... g. 65
Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti inerti q.b. a g. 100

IRRITANTE

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Registrazione Ministero della Salute n° del

DISTRIBUTORE: Isagro Italia S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 MILANO MI

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO) (sola formulazione); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Quantità netta del preparato: 0,5(2 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 0,5(1 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(1 Sacchetti idrosolubili da 1) - 1,5(3 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1,5(6 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 2,5(5 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 2,5(1 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 5(5 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 5(2 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 8(8 Sacchetti idrosolubili da 1) - 8(4 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(5 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(4 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 10(20 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) Kg

Partita N°

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite; 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro allevato a terra; 5 metri per patata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di in-tossicazione:
BENALAXIL-M - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigi-ni, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si ag-grava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

FANTIC M NC è un preparato ad elevata attività antiperonosporica; grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.

La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

VITE

Peronospora (*Plasmopara viticola*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha).
I trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.
Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione.

POMODORO

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

PATATA

Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare FANTIC M NC o altri prodotti contenenti benalaxil-M o fenilammidi per più di 3 volte su patata e pomodoro.

MODO DI UTILIZZO: questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

Riempire l'atomizzatore con il 20-25% d'acqua.	Introdurre nell'atomizzatore il numero di sacchetti idrosolubili, chiusi, corrispondente alla dose di impiego prevista. Mettere in funzione l'agitatore.	Attendere lo scioglimento dei sacchetti (3-4 minuti).	Aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

Avvertenze d'uso: Nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa sì che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

DIVIETI DI IMPIEGO

DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: il FANTIC M NC può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le altre colture.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
DA NON VENDERSI SFUSO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

FANTIC® Marchio registrato

FANTIC® M NC

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA
(IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

Registrazione Ministero della Salute n° *n°* *del*

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)
puro ....g. 4
Mancozeb puro..g. 65
Disperdenti, coloranti,
bagnanti e supporti inerti ....q.b. a g.....100

Contenuto del sacchetto: 250-500-1000-2000-2500 g

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Officina di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

FANTIC® M NC

FUNGICIDA COLORATO IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA DI VITE, POMODORO E PATATA

COMPOSIZIONE
Benalaxil-M (Methyl-N-phenylacetyl-N-2,6-xylyl-D-alaninate)
puro .... g. 4
Mancozeb puro .... g. 65
Disperdenti, coloranti, bagnanti e supporti inerti q.b. a g. 100

Frasi di rischio (R): Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20124 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Registrazione Ministero della Salute n° del
DISTRIBUTORE: Isagro Italia S.r.l. – Via Caldera, 21 – 20153 MILANO MI
OFFICINE DI PRODUZIONE: Isagro S.p.A. – Aprilia (LT), Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (Rovigo), AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila).
QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 0,2 – 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 – 20 - 25 Kg
Partita N°

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

NORME PRECAUZIONALI: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro.
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di: 10 metri per vite; 10 metri per pomodoro allevato con tutore; 5 metri per pomodoro allevato a terra; 5 metri per patata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENALAXIL-M - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

FANTIC® Marchio registrato

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO
FANTIC M NC è un preparato ad elevata attività antiperonosporica; grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.
La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi e Black-rot della vite.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

VITE
Peronospora (*Plasmopara viticola*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha).
I trattamenti vanno eseguiti nel periodo compreso fra il verificarsi delle condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e la fase fenologica di sviluppo dei grappoli in cui gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. I trattamenti vanno eseguiti ad un intervallo di 10-14 giorni. Il primo trattamento va eseguito in ogni caso non più tardi della fase fenologica di differenziazione degli organi fiorali (7-8 foglie). Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.
Su questa coltura non effettuare più di 3 interventi nell'arco della stagione.

POMODORO
Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

PATATA
Peronospora (*Phytophthora infestans*): g 250 per 100 litri di acqua (pari a 2,5 kg/ha)
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 8-10 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.
Per evitare l'insorgenza di resistenza non applicare FANTIC M NC o altri prodotti contenenti benalaxil-M o fenilammidi per più di 3 volte su patata e pomodoro.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta.

DIVIETI DI IMPIEGO
DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ: il FANTIC M NC può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima della raccolta per la vite e 14 giorni prima delle raccolte per le altre colture.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
DA NON VENDERSI SFUSO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

07A01733

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 8,00